ULTIMISSIMA EDIZIONE

TORINO
Anno 91 - Num. 164
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: da[illegible] al 40-949

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

SABATO DOMENICA 11 Luglio 1959
L. 30 (sped. in abb. postale)

OMAGGIO

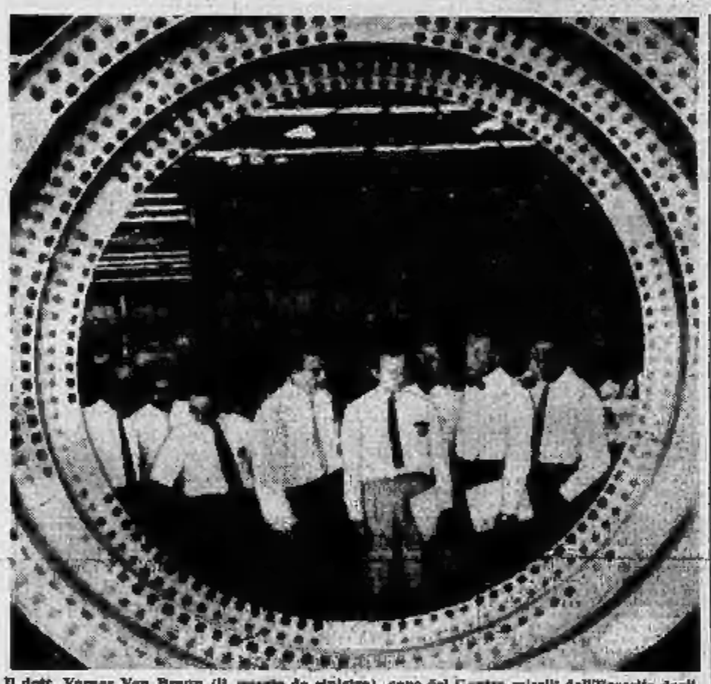
INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 22, tel. 45-000, 50-000, 51-051 - Prezzi per num. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (fun. 400) - Finanz. e legali L. 500 (fun. 600) - Necrol. L. 300 per parola (fun. 250 p. p.), partecipaz. L. 300 p. p. (fun. 450 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (fun. 700) la linea - Pubbl. econ.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1260): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2000 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 18.700, sem. L. 7000, trim. L. 3900. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Visita ai futuri piloti dei satelliti americani

Questi i sette uomini che tenteranno gli spazi

W. M. Schirra — M. S. Carpenter — D. K. Slayton — A. B. Shepard — V. I. Grissom — J. H. Glenn — L. G. Cooper

La loro età va dai 32 ai 37 anni, sono tutti sposati e con figli e tutti sono specializzati nel collaudare i reattori supersonici - Ecco alcune delle prove che costituiscono attualmente la loro vita: accelerazioni e decelerazioni violente, resistenza al calore ed alle variazioni di pressione, assenza di peso, autocontrollo della respirazione - Entro due anni il grande esperimento



Il dott. Wernar Von Braun (il quarto da sinistra), capo del Centro missili dell'Esercito degli Stati Uniti, spiega a un gruppo di ufficiali in borghese la costruzione del razzo balistico «Redstone» nel quadro del «progetto Mercury» (Radiofoto)

Nostro servizio particolare

New York, sabato sera.

Un gruppo di giornalisti si è recato negli scorsi giorni presso il Centro ricerche di Langley, nella Virginia, dove i sette uomini prescelti per l'attuazione del «Progetto Mercury» stanno addestrandosi per il loro futuro compito di piloti di satelliti. Essi saranno i primi americani ad avventurarsi nello spazio. Che genere di vita conducono attualmente? E' ossa imperniata forse su quante vi è di drammatico ed entusiasmante nel ruolo loro riservato, e che corre lungo il limite estremo tra la vita e la morte? La seguente corrispondenza, basata sulle conversazioni avute con gli astronauti, tenta di rispondere a quelle domande.

«Bisogna prima di tutto abituarsi alle persone le quali vi chiedono, ogni momento, se ritenete di tornar vivo dall'avventura spaziale. Dopo un po' vi abituate anche a lavorare e pensare mentre macchine fotografiche scattano vostre immagini, strumenti automatici registrano le vostre reazioni e i dottori spiano il vostro comportamento. Si arriva infine al punto in cui siete pronto ad accettare come del tutto normale qualsiasi prova cui venga sottoposta la vostra persona. Da tutto ciò non sono assenti le consuete preoccupazioni di carattere finanziario comuni a tutti i mortali, il pensiero dei figli, l'esame dei problemi casalinghi, i progetti su come trascorrere il week-end ed inoltre quei momenti in cui per esempio vostra figlia si lamenta per un male che provoca più dolore a voi che a lei e che infine il medico definisce un semplice mal di capo. Il lavoro? Bene, esso comincia il mattino e termina la sera quando tornate a casa, si sta in giro gran parte del giorno mentre sarebbe magari più bello essere presso la base della vostra squadriglia da caccia. Comunque si vedono molte cose interessanti e si incontrano persone altrettanto interessanti. Al di sopra di tutto rimane il fatto che il vostro è un compito storico e che tutto quanto sta accadendo a voi avrà una importanza enorme per il vostro Paese e per i vostri simili».

Probabilmente nessuno degli astronauti del *Mercury* — i sette giovani piloti militari che si addestrano per diventare i primi americani a viaggiare nello spazio — si è espresso proprio con le parole sopra riportate. Tuttavia i giornalisti che li hanno intervistati presso il Centro di Langley hanno ricavato l'impressione che è quello il modo con cui essi si esprimerebbero. Un mucchio di lavoro da fare; troppa pubblicità (almeno per i gusti di qualcuno); i problemi e le preoccupazioni comuni a tutti gli uomini agiosati; nessun ricercato desiderio di mettersi in mostra; nessuna incertezza per il compito cui sono stati prescelti. Fra due anni, se tutto procederà regolarmente, uno di quei piloti verrà collocato all'interno del primo satellite americano guidato dall'uomo e con esso compirà due o tre giri attorno alla Terra. Successivamente altri componenti del gruppo effettueranno voli orbitali più lunghi.

Gli astronauti si stanno addestrando rigorosamente alla loro missione spaziale dal 27 aprile scorso, quando stabilirono il loro quartier generale a Langley. Nelle camere a pressione hanno simulato «voli» di una profondità di 30.000 metri e voli ad una quota di 32 mila metri. Nelle centrifughe hanno sopportato accelerazioni e decelerazioni simili a quelle cui saranno sottoposti al momento dell'inserimento in orbita e del rientro nell'atmosfera. Sono stati sottoposti a prove di «assenza di gravità», di resistenza al calore, hanno appreso l'arte di autocontrollare la respirazione ed hanno sottoposto le loro menti ed i loro corpi ad infinite visite mediche.

Sebbene tutto ciò sia soltanto l'inizio del loro compito, è stato sufficiente a inserire gli astronauti in una routine alla quale, per quanto possa sembrare strano, essi si sono ormai del tutto abituati. Quando li interrogate vi dicono che la domanda rivolta loro più spesso in questi mesi è se ritengono di tornare vivi dallo spazio. Essi sanno benissimo che l'avventura che li avrà come protagonisti verrà tentata soltanto quando le probabilità di un successo superano state ridotte al minimo. Per altro, gli astronauti del *Mercury* sono tutti abili collaudatori di aerei a reazione e sono convinti che il loro compito spaziale non sarà più rischioso di quello svolto ogni o poco tempo fa.

Ecco l'elenco dei piloti e brevi cenni sulla loro personalità e sulla loro specializzazione spaziale.

Capitano dell'aviazione Leroy G. Cooper, di 32 anni. Due figli. Volitivo. Guarda ad ogni nuova esperienza come a un divertimento. Specialità: controllo del propulsore del *Redstone*, il razzo alla cui estremità verranno sistemati l'astronauta per brevi traiettorie balistiche sino a 150 o 200 chilometri di altezza.

Tenente di marina Malcolm S. Carpenter, di 34 anni. Quattro figli. Calmo e sicuro di sè. Quando parla, ha sempre qualcosa di interessante da dire. Mente acuta cui non sfugge nulla. Specialità: apparati per il controllo della navigazione.

Tenente colonnello di marina John H. Glenn, di 37 anni, il più anziano del gruppo. Due figli. Sempre allegro, arguto, incapace di star fermo, interessato in ogni cosa. Specialità: sistemazione equipaggio spaziale nella capsula.

Capitano dell'Aviazione Virgil I. Grissom, di 32 anni. Due figli. Buon parlatore. In possesso di capacità direttive che inducono gli altri a gravitare attorno a lui. Specialità: funzionamento automatico e manuale del sistema di controllo della capsula spaziale.

Tenente colonnello di Marina Walter M. Schirra junior, di 36 anni. Due figli. Riservato e tranquillo. Possiede la rara qualità di saper dire la parola giusta al momento adatto. In Capacità di comando. Specialità: apparati di emergenza nella capsula.

Tenente colonnello di Marina Alan B. Shepard junior, di 35 anni. Due figli. Riservato e estremamente capace. Specialità: operazioni di rintracciamento e di ricupero della capsula.

Capitano dell'Aviazione Donald K. Slayton, di 35 anni. Un figlio. Competente, preciso e metodico. Specialità: controllo del propulsore dell'*Atlas*, il missile con cui verrà messa in orbita la capsula.

Tutti questi uomini lasciarono una cara sola, di non aver più potuto volare con i loro avveniti supersonici. Vorrebbero farlo non solo per mantenersi in forma, ma anche per poter fruire delle indennità di volo, che si aggirano sui 200 dollari al mese. L'essere stati prescelti per il progetto *Mercury* non ha portato loro nessun particolare beneficio finanziario e non capiscono quindi per quale motivo debbano rinunciare alle indennità in parola. I Comitati di competenti stanno esaminando la possibilità di fornir loro degli «F-102», con i quali possano mantenere in efficienza la loro capacità di coordinazione mentale e muscolare.

u.p.i.

Spera di ben figurare a Long Beach

Maria Grazia Buccella, giunta ieri a New York in aereo, ha favorevolmente impressionato la maggior parte dei giornalisti che hanno avuto occasione di avvicinarla. La bionda rappresentante italiana ha manifestato la speranza di piazzarsi bene al concorso di Long Beach che avrà luogo il 25 luglio prossimo. Le candidate al titolo di Miss Universo, ospiti di New York per quattro giorni, partecipano da oggi a una serie di programmi che la televisione americana ha messo in cantiere appositamente per loro. Come massimo riconoscimento ufficiale, saranno ospiti di un banchetto offerto in loro onore dalla Segreteria delle Nazioni Unite (Radiofoto)

E' il secondo disastroso rogo in sei mesi

Immane incendio a Hollywood Distrutte 28 ville di cineasti

Autocombustione o dolo? - Le fiamme divampano nel famoso quartiere residenziale di Beverly Hills, distruggendo il pittoresco Laurel Canyon e minacciando gli isolati del "Viale del Tramonto,, - Fra i "cottages,, luceneriti o danneggiati gravemente quelli della famiglia Goldwyn (il noto produttore) e di Susan Cumming - Betty Grable, Eleanor Powell e l'attrice italiana Luciana Paoluzzi costrette ad abbandonare le loro case sotto l'incalzare del fuoco - L'incendio avrebbe avuto origine in un magazzino di pellicole destinate al macero

Nostro servizio particolare

Hollywood, sabato sera.

Una spettacolare incendio divampato ieri pomeriggio sulle colline che dominano Hollywood, ha distrutto numerose villette e case appartenenti a personaggi del mondo del cinema e della televisione. Altre quindici costruzioni sono rimaste più o meno seriamente danneggiate. Secondo l'opinione dei vigili del fuoco, il sinistro è stato causato da autocombustione. Da vari giorni infatti il termometro non scende sotto i 38 gradi. Ma non si esclude un incendio doloso.

Le fiamme hanno avuto la loro opera di distruzione soprattutto nel pittoresco Laurel Canyon di Beverly Hills, a pochi isolati di distanza dal famoso Boulevard del Tramonto. Poco rispettose della notorietà di gente così importante come i divi dello schermo e della televisione residenti in quella zona, l'incendio ha costretto attrici ed attori a uscire fuori programma senza cinepresa e telecamere. Nel giro di mezz'ora il Canyon era trasformato in un insieme di rogni crepitanti nei quali si incenerivano cottages lussuosi ed abitazioni più modeste di tecnici della capitale del cinema.

Con il passar della sera una grossa nuvolaglia si era venuta a formare sulla vegetazione in fiamme facendo contrasto con i rossi bagliori del fuoco e con il pulviscolo solo che si tuffava nel Pacifico. Nonostante gli strenui sforzi di una trentina di distaccamenti di pompieri accorsi non solo dalle caserme di Los Angeles ma anche da Hollywood, Santa Monica, Glendale, Pasadena e Long Beach, l'incendio bensì controllato continuava ad ardere a tarda notte.

«E' l'incendio più spaventoso che abbia visto in tutta la mia vita» ha detto il capitano dei vigili del fuoco William Mooney che sta dirigendo le operazioni nel Laurel Canyon. Il capitano non ha potuto ancora precisare la causa dell'incendio: «E' probabile — ha detto — che si sia trattato, al suo primo insorgere, di un autoincendio dovuto al caldo eccezionale che in questi giorni soffoca la provincia di Los Angeles». Il capitano Mooney ha osservato che, fra gli edifici distrutti dalle fiamme è un vecchio magazzino di pellicole cinematografiche destinate al macero. La materia, infiammabilissima, avrebbe favorito il primo campo di sviluppo dell'autoincendio, che sarebbe poi stato vigorosamente alimentato dal vento che, a una discreta velocità, si alza in questi giorni al calare della sera.

Il comando di polizia, di fronte all'allarmante piega presa dal sinistro, aveva fatto sgomberare tutte le abitazioni non solo nella Laurel Way ma anche nella Crescent Drive, dove sorge la villa di Eleanor Powell, e nella Beverly Drive dove al n. 51 abita Betty Grable. Fra gli evacuati era anche l'attrice italiana Luciana Paoluzzi, venuta negli Stati Uniti due mesi addietro per comparire in una parte di prima piano nel programma televisivo «Five Fingers» (Cinque Dita) che andrà in onda nel prossimo autunno.

L'attrice italiana Paoluzzi evacuata dall'incendio

La Paoluzzi è assai più nota all'estero che in Italia. Ha lavorato a fianco di Brigitte Bardot in «Mademoiselle Striptease» e con Victor MacLaglen in una pellicola inglese. E' appunto a Londra che la Paoluzzi ha fatto il passo più grosso della sua carriera attirando su di sè l'attenzione degli impresari americani.

Fra le case distrutte o danneggiate sono quelle di Susan Cummings, la procace attrice dello schermo e della televisione; John Miller, regista di una popolare rubrica televisiva dal titolo «In cerca d'avventure»; Miriam Kellen Arnold, figlia dell'illustre giornalista Drew Pearson. L'intera zona era ancora bloccata stamane da cordoni di polizia, poichè non è possibile neanche ai giornalisti di vendersi conto dell'entità del disastro. Nel corso della notte si era appreso che fra le ville più direttamente minacciate si trovano quelle di Jack Bailey, noto presentatore della televisione, dell'attore dello schermo Don Durpea e del cantante Rudy Vallee.

Nulla si sa ancora sulla sorte della residenza del celebre magnate del cinema Samuel Goldwin, ricca di mobili e opere d'arte. La villa non era abitata da vari mesi e i familiari di Goldwin che vi risiedono durante la stagione invernale si trovano attualmente a New York, sicchè non è stato possibile aver da loro maggiori particolari sul disastro. Ma si ha quasi la certezza che la tenuta dimora sia stata incenerita dal fuoco.

Stamane il capitano Vincent Connaught, comandante dei vigili del fuoco di Los Angeles, dichiarava che gli ardenti erano tuttora in funzione ai margini dell'abitato, mentre le fiamme erano state messe sotto controllo nell'intera zona in cui superficie si aggira fra i trecento ed i quattrocento ettari.

Il sinistro ha suscitato vivissima impressione fra la popolazione di Los Angeles che non ha ancora dimenticato il terrificante incendio di origine dolosa che la notte di San Silvestro dell'anno scorso distrusse nella zona fra Santa Monica e Hollywood oltre seicento case costringendo migliaia di persone a fuggire dinanzi alle fiamme irrompenti. Il disastro aveva avuto un carattere spaventoso nel Canyon di Topanga, dove una cinquantina di costruzioni erano rimaste incenerite o seriamente danneggiate. Fra queste le lussuose ville di Doris Duke, l'erede del tabacco, di Marion Davies, Harold Lloyd e altre celebrità del mondo dello spettacolo.

L'incendio del Laurel Canyon ha fatto passare in secondo piano un altro sinistro dello stesso genere che ha messo in allarme e circa un chilometro di distanza gli abitanti del Benedict Canyon, già devastato dal fuoco il trentuno dicembre scorso. Fortunatamente per le persone residenti in questa seconda zona, il vento che soffiava verso nord-est ha spinto le fiamme in direzione delle colline dove non sorgono altre costruzioni.

Fra i più impressionati sono per ragioni ovvie Harold Lloyd la cui villa al numero [illegible] del Benedict Canyon era stata appena ricostruita e vi lavoravano ancora gli arredatori.

a. c.

Le fiamme divorano centinaia di ettari di boschi in California. Ecco una impressionante visione presso Hollywood (Rad.)

RASSEGNA DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA

La settimana nelle Borse

Superata la fase di assestamento, il mercato azionario è stato caratterizzato in quasi tutti i settori da una netta ripresa del cosidetto rialzo estivo - Anche il successo del Prestito considerato dai tecnici come una riprova delle buone possibilità dell'economia nazionale

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

La coincidenza colla liquidazione decadale dei contratti consueti per contanti, effettuata mercoledì scorso, in luogo di contribuire a rendere più difficile l'andamento degli scambi, ha rappresentato una potente chiarificazione sia delle partite, sia delle direttive del mercato. A dire il vero, lunedì era sembrato che, come conseguenza dello sciopero bancario, la liquidazione avrebbe dovuto essere rimandata di qualche tempo. Infatti una proposta in tal senso era stata formulata. Invece prevalse poi il consiglio di andare avanti normalmente, sicuri che il giro degli affari e la buona volontà da parte di tutti avrebbero contribuito a riportare ogni cosa alla normalità. E' stato così.

Nel frattempo, mentre ancora duravano le incertezze tecniche, il mercato non trascurava di porre in luce taluni valori particolarmente attivi, come la Edison e gli elettrici minori, la Stet, la Liguigas e la Rinascente, tutte voci che anche prima della liquidazione dimostravano di essere ottimamente intonate. A ciò si univano, poi, la Mira Lanza, le Cartiere, la Ercole Marelli e la Burgo.

Martedì, dopo la delibera di effettuare normalmente la liquidazione, si delineava una netta ripresa del rialzo estivo. La speculazione entrava decisamente, con impegni per prossimo, a costituire delle posizioni di una certa importanza, accontentando, per il momento, gli assicurativi e i finanziari e dedicando la propria attenzione soprattutto agli elettrici e ai telefonici.

La ragione di tale preferenza era da ricercarsi, in primo luogo, nel rimaneggiamento delle tariffe, inevitabile e non più molto lontano, nonchè nel fatto che i titoli elettrici sembrano essere rimasti indietro rispetto a altri comparti. Ormai, i calcoli di convenienza vanno fatti tenendo presente un tasso di capitalizzazione diverso da quello di un tempo. Quanto ai telefonici, la recente assemblea della Stet ha posto in evidenza non soltanto gli attuali risultati dello sviluppo del settore telefonico, ma anche le grandi possibilità di incremento nell'immediato avvenire, non appena gli impianti centro-meridionali saranno attrezzati.

Se si trascura qualche ristretta sistemazione di partite, effettuata mercoledì, anche il giorno della liquidazione segnava ulteriori progressi per le Edison, Orobia, Gisli e gli altri valori del comparto elettrico, per la Stet, Osiligas e per i valori del gruppo Finsider.

Infine, giovedì, trattandosi per prossimo, aveva preso sfogo la spinta al rialzo, che coinvolgeva praticamente tutto il listino. Come sempre accade in casi simili, il rialzo era, in parte disordinato e frettoloso, ma non per questo meno efficace.

Lo scatto della Catini, il cui corso non era stato influenzato se non in minima misura dalla notizia della facile sottoscrizione obbligazionaria eseguita, conferiva al mercato una intonazione assai più completa. L'ipotesi di un interessamento straniero verso questo titolo non era del tutto infondata.

Inoltre, prendevano corpo le possibilità di sviluppo di tutto il gruppo a partecipazione statale. La Finsider superava agevolmente il corso di mille lire, in seguito alle insistenti voci di prossima distribuzione di azioni dalle Acciaierie di Cornigliano. La Finelettrica si avvicina alle duemila lire, in virtù delle rivalutazioni dei titoli in portafoglio. Della Stet abbiamo già parlato. Così la cenerentola delle «holding» del gruppo Iri rimane la Finmare, oggi in crisi a causa dello sciopero.

La congiuntura non potrebbe essere migliore, specie quando si tenga presente l'apporto davvero cospicuo del turismo internazionale, oggi in pieno sviluppo. Sta a noi, evitando contrasti e conflitti, di non guastare uno stato di cose che è vantaggioso per tutti, cioè per l'intera collettività.

Il successo del Prestito nazionale è una riprova sia delle possibilità della nostra economia, sia della buona volontà dei sottoscrittori. Infatti, i trecento miliardi vengono sottoscritti senza turbare per nulla l'andamento dei mercati monetari. In questo campo sorgono anzi, voci piuttosto favorevoli. Alludiamo all'abolizione della nominatività dei titoli azionari decretata dalla Regione Trentino-Alto Adige. Per limitata che possa parere l'importanza di questo provvedimento nel quadro dell'economia nazionale, l'episodio dimostra, si dice, che il buon senso non è ancora morto, e che anzi, alla lunga finisce per prevalere.

a. c.

CRONACA CITTADINA

Ressa ai treni che portano verso il mare od i monti

Come una fuga la partenza dalla città divenuta tropicale

La Liguria resta la tipica spiaggia di Torino, ma sempre più numerosi sono coloro che si orientano verso l'Adriatico - A chi resta siamo spiacenti di comunicare che il caldo continuerà

Il continuo aumento della temperatura ha convinto molti torinesi, se appena ne avevano la possibilità, ad anticipare le ferie. Oggi quindi è giornata campale per le ferrovie e le autolinee. Fin da stamattina Porta Nuova era quella animata. Vi era folla a quasi tutti i binari, in attesa dei treni per il mare, per i monti, per i laghi. Ciò da alcuni giorni però si era provveduto a potenziare i convogli che abitualmente sobbarcano l'esodo del pubblico. In special modo è stato rinforzato il direttissimo delle 6,35 per Bologna-Ravenna-Rimini, che è il più comodo a coloro collegamento di Torino con la riviera adriatica.

Quest'anno è in aumento — dicono i funzionari delle Ferrovie — la tendenza dei torinesi a preferire la spiaggia dell'Emilia e delle Marche a quella ligure. Ciò ha richiesto l'incremento dei servizi verso questa nuova direttrice e, non secondo possibile aumentare il numero di treni in quanto il tratto Piacenza-Bologna è già occupatissimo congestionato, si sono dovuti creare nuovi tipi di automotrici con maggiore numero di posti. In ogni modo sia con il treno celere del mattino sia con la corsa serale si riesce — almeno per ora — a far fronte alle necessità.

La linea più affollata rimane però quella per la Liguria. Qui si tratta di una vera e propria migrazione stagionale, compiuta dai viaggi di due settimane di mariti, padri, congiunti vari. Salvo alcuni collegamenti rapidi è difficile riuscire ad arrivare all'ora prevista.

I treni poi debbono fermarsi in quasi tutti i paesini, in quanto lo sbarco è diventato una località balneare importante. E ovunque gente che sale e gente che scende, bagagli, barchini, carrozzine; sosta internazionale e protesta; fattività ogni anno decine di migliaia di persone tornano a ripetere la stessa viaggio, verso le identiche mete. Molti provano una volta tanto a cambiare: ad andare verso l'Adriatico — come abbiamo detto — o verso la Toscana e ancora più verso il sud. Del resto si va nello stesso tempo a Rimini e a Ventimiglia, a Livorno e a Sanremo.

Meno caotico il movimento dei villeggianti verso le montagne. I servizi dalla Val d'Aosta sono migliorati dopo l'istituzione di nuove corse di automotrici che collegano direttamente Torino con i paesi di fondovalle dove si aprono gli alberghi delle vallate laterali. Molti sono anche i torinesi che affrontano viaggi non più lunghi, ma non occasionalmente disagevoli, per raggiungere le stazioni climatiche delle Dolomiti.

Il movimento aereo internazionale caratterizza soltanto in questi giorni a prendere una certa consistenza. Partono le prime crociere organizzate dalle compagnie turistiche per le più diverse destinazioni. Da domani verrà effettuato il servizio notturno fra Torino e Parigi, che è sempre una delle linee più frequentate. In questo ogni stranieri non si è ancora notata la grande calura che contraddistingue ogni anno i mesi estivi. Infatti il transito di turisti in ingresso in Italia si confina di Modane è lievemente inferiore a quello dello scorso anno.

Per quanti invece debbono ancora restare in città ed attendere agosto o qua e già avanti prima di andare in vacanza, le previsioni non sono molto ottimistiche. Il caldo continuerà a colpirli senza pietà. Il termometro si manterrà ancora per parecchi giorni al di sopra dei 30 gradi; ogetto a ciò è impossibile che giunga qualche temporale a rinfrescare.

LASCIA O RADDOPPIA: *giovedì chiude, dopo tre anni di lento declino*

Vediamo ancora una volta i torinesi che vissero un'ora di gloria alla tv

Chi ricorda Giulio Prestoso? Fu il primo dei nostri concittadini a presentarsi al telequiz e cadde all'ultima prova Il "ciclista,, De Maria inizia la serie dei milionari - Il 1958 segnò una vera strage di candidati al loro debutto

«Lascia o raddoppia» è giunto alla fine. Giovedì prossimo Mike Bongiorno ci congederà dai telespettatori dopo aver dominato la scena per oltre tre anni. La fine del «telequiz» passa quasi inosservata, mentre la gente è in vacanza oppure passa ai freschi lidi marini e di monti.

Eppure il gioco del giovedì sera ci suoi inizi e per oltre un anno ha ottenuto l'attenzione degli italiani. Torino nell'ora del quiz appariva deserta. La gente si assiepava nei bar o si stappava in casa. La vita nazionale si fermava come per incanto.

Torino e la provincia hanno contribuito notevolmente alla fortuna del gioco. Il primo personaggio torinese di rilievo è il dottor Giulio Prestoso che si presentò per rispondere alle domande sulla storia del Risorgimento. Superò le tappe e fece tenere il fiato sospeso non solo ai concittadini, rispondendo a domande insidiose. Cadde al traguardo finale la sera stessa del grande congedo di Lascia Doppia, passato sulla scena italiana come l'uomo del contrappasso.

La caduta di Prestoso fu un po' offuscata da quell'episodio. La moglie, che era sollo sul palcoscenico aveva commentato la sconfitta con questa battuta: «Siamo venuti a Milano in due e ce ne andiamo in 1.000». La sfortunata fu subito il premio di consolazione. La Rai, che in un primo tempo fissava in buon conto i suoi personaggi, offrì poi al Prestoso il compito di illustrare in una serie di trasmissioni la storia risorgimentale.

Minor fortuna ebbe poche

Il dott. Giulio Prestoso

Anna Maria Boggio

puntate dopo il capitano Vittorio Bottan, insegnante di ginnastica alla Scuola militare di applicazione di via Arsenale. Esordì il 9 gennaio 1958 e cadde alla prima domanda. Si giunge così alla decima puntata. Qui fa la sua prima apparizione Edy Campagnoli, che sostituisce Maria Giovannini passata quasi alla storia per aver annunciato una sera che «Lascia o raddoppia» veniva trasmesso «dal Teatro alla Scala», mentre lo spettacolo era al teatro delle Piane.

E' il tempo di Migliora, campione nuotoso di ciclismo, e del compianto Ezzone, «bilancino geografo». Entra in scena un altro pianista: Ermete Pachetti cantautore di Arquata per la letteratura italiana. Cade alla prima serata. Appare il dentista di Biella, Peroni, astronoma per passatempo: non ha fortuna e precipita impigliandosi nei cerchi di Saturno.

Ed ecco la volta di Anna Maria Boggio, torinese, esperta di gastronomia. Pare che debba giungere al traguardo finale ed invece il 29 marzo per una pinta di prezzemolo nella salsa dell'abbacchio alla cacciatora si accontenta del premio di consolazione. Il 19 aprile capita Mario De Maria di Caluso, che rispondendo alle domande sul ciclismo giunge alla serata finale. I 5 milioni sono suoi, è il primo piemontese vittorioso. «Barbista», come lo definirono per i suoi caratteristici baffetti, riapparve poi come altri personaggi torinesi nella «Sfida al campione» nata più tardi.

Siamo nel maggio '58; non ostante il caldo il telequiz non cala nell'interesse dei telespettatori. Fu il suo ingresso il maestro Enrico Merlini di Casale, dopo che il torinese Giuseppe Calcagno, scolopo, era caduto alla prima serie di domande. Il maestro risponde sulla vita e l'opera di Dante e vince i 5 milioni il 7 giugno. Le sostituisce il giornalismo operaio Umberto Ferrero di Volpiano che non incontrerà molta fortuna e cade sulla soglia del premio finale.

Dante Bianchi ebanderizza per la sua memoria nel ricordare date, scudetti e aneddoti sul calcio. Riapparirà con maggior fortuna nella «Sfida al campione» accanto alla Bolognani. Un altro personaggio riesce a riunire l'interesse per il gioco. E' Maria Luisa Garoppo, che nonostante la sua aria svagata vince il 28 settembre i 5 milioni. Passa il dottor Lorenzo Brischi di Sicilia, agitatogo, e poi la bella Anna Maria Barbato di Alessandria. Non hanno fortuna. La stessa sorte tocca a Ugo Barberis e Luigi Rocca, apparsi per rispondere rispettivamente sul calcio e sulla forfalia. La gente è tornata dalle vacanze.

Il «ciclista» Dc Maria

Riprende ad affollare i bar. Tutti sono pronti a sorbirsi la seconda grande infornata di domande. La Rai ha riservato una serie di personaggi formidabili, primo fra tutti Luigi Malvisini, che inizierà la seconda puntata sulla figura torinese appena a «Lascia o raddoppia». Un gioco, che fece dire a Mike Bongiorno: «Sul mio palcoscenico non tramonta mai il sole». E' stato un cattivo profeta.

Il tempo al mare

La situazione sulle spiagge era stamane la seguente:

ALASSIO: temperatura 24°, cielo poco nuvoloso, vento di ponente, mare quasi calmo.

RAPALLO: temperatura 23°, cielo sereno, assenza di vento, mare calmo.

SANREMO: temperatura 26°, cielo quasi sereno, assenza di vento, mare andulato.

VIAREGGIO: temperatura 25°, cielo sereno, vento libeccio, mare calmo.

RIMINI-RICCIONE: temperatura 27,6°, cielo sereno, vento da nord-est, leggera brezza, mare calmo.

Da oggi scioperano anche i siderurgici

Stamane ha avuto inizio lo sciopero del settore siderurgico proclamato dalle tre organizzazioni sindacali Cisl, Uil e Cgil. Anche questa agitazione, come quella del metalmeccanici, ha tratto origine dalla posizione tradizionale che il rinnovo del contratto collettivo di lavoro. Fino a questo momento non sono stati segnalati incidenti. Alle Ferriere Fiat la percentuale dei presenti è stata del 98. In altri stabilimenti il numero delle astensioni ha toccato livelli minimi. Il totale delle adesioni è stato fissato per martedì sera.

Anche la seconda giornata dell'agitazione dei metalmeccanici si è iniziata senza incidenti. La situazione, dopo i tafferugli di ieri diurno alla Riv, continuati con la denuncia a piede libero di due persone e con l'arresto e la denuncia per resistenza alla forza pubblica del consigliere comunale Domico, membro del comitato centrale del pci, è apparsa tranquilla. Dinanzi alle stabilimento della Riv, in via Nizza, alcuni gruppi di scioperanti hanno atteso l'inizio del primo turno di lavoro. Ma la libertà individuale è stata rispettata e la polizia non è dovuta intervenire.

Nel complesso l'andamento dello sciopero è apparso non dissimile da quello della prima giornata. Nel gruppo Fiat la astensioni dal lavoro si sono mantenute sulla percentuale media registrata ieri: operai scioperanti: 9,6 per cento. Impiegati 0,1; allo stabilimento Riv di via Nizza si è registrata un lieve aumento nella astensioni dal lavoro rispetto a ieri: dal 23,6 al 24,8 per cento impiegati. In altre aziende si è notata una tendenza, sia pur lieve, ad alleviari flessioni. Secondo l'Unione Industriale su 66 mila operai ieri avevano scioperato 1°11,8 per cento.

Echi di cronaca

CASABELLA mobili, rateazioni, mobilio, mobili usati, garanzia: via Garibaldi 4, telefono 582-267.

IPPODROMO MIRAFIORI
DOMANI - ORE 16
CORSE AL TROTTO
PREMIO S. I. P.
Lire 800.000

Per le vostre vacanze al mare ricordate l'Autoservizio diretto giornaliero
LAZZI
TORINO
RAPALLO
(Sestri L. - Lavici - Viareggio - Montecatini - Firenze)
PARTENZE: ore 8 feriali ore 6,30 festivi
Rivolgersi alle principali Agenzie di Viaggio

Saluto a due alti magistrati

Il dott. Cottafavi ed il dott. Trombi promossi Procuratori generali

Due magistrati sono stati promossi al grado superiore e destinati ad altra sede. Il dott. Alfredo Cottafavi, nato in provincia di Aquila nel 1894, e che ha percorso la carriera a Torino, occupava l'alta carica di Procuratore generale a Brescia; in questi ultimi giorni funzionava reggente assunto a Venezia dal dott. Pietro Trombi, nato a Borgo Tarò nel 1897 e, da sette anni, Avvocato generale presso la Procura generale.

Il dott. Cottafavi in cui figura è nota anche negli ambienti artistici per la sua profonda cultura musicale, lascierà l'ufficio di Primo presidente presso la Corte d'appello che regge tuttora interinalmente, dopo il collocamento in congedo del prof. De Litala.

Stamane il dott. Cottafavi e il dott. Trombi hanno preso congedo dai loro collaboratori ed amici nel corso di cordiali riunioni che si sono svolte: al Palazzo di Giustizia, presenti magistrati della circoscrizione subalpina e funzionari di cancelleria.

Il saluto al dott. Cottafavi è stato rivolto dal presidente dott. Capriglio, il quale, con affettuose e commosse espressioni, ha ricordato le peculiari doti dell'uomo e del magistrato mettendo in rilievo l'opera svolta con alto intelletto giuridico e vigile senso di umanità come presidente della Corte d'Assise di appello. Parole di commiato sono state pronunciate dal sostituto procuratore generale dott. Franchis.

Il vivo rammarico, per l'addio dell'Avvocato generale Trombi, è stato espresso dal Procuratore generale dott. Nigro che ha elogiato l'acutezza d'ingegno e la profonda dottrina del collega, valoroso rappresentante della pubblica accusa in gravi e delicati processi. Per il personale di cancelleria della Procura generale ha parlato il dott. Fossati.

Nessuno riusciva a dormire a Madonna di Campagna

Attorno alla gitana rissa a mezzanotte

La bruna Franciska ha fatto nascere due volte il tumulto nell'accampamento - Doppio intervento degli agenti della Celere

In uno spiazzo erboso a Madonna di Campagna, tra alti fabbricati da poco finiti e già abitati, aveva piantato le tende da alcuni giorni una schiera di zingari con carovane, cavalli e vecchio auto americana. Gli inquilini dei palazzi le cui finestre guardano sullo spiazzo avevano avuto modo, loro malgrado, di seguirne le mosse e ne avevano anche udito i discorsi fatti però di parole assolutamente incomprensibili. Avevano tuttavia capito che si trattava di una piccola tribù composta da quattro o cinque famiglie che dipendevano da un capo, un vecchio di una settantina d'anni, con barba e lunghi baffi spioventi.

Ieri sera alle 21,30, coloro che si trovavano sui balconi o alle finestre per godersi un po' di fresco, notarono nella tribù una improvvisa agitazione: una donna di zingari erano stretti in gruppo e discutevano animatamente; al centro era una ragazza che alla fioca luce di un vicino fanale si intravvedeva bruna, bella, con la lunga chioma fluente sulle spalle. La giovane — Franciska Raffer di 25 anni — non parlava e ascoltava a testa china i discorsi che si intrecciavano intorno a lei. Era chiaro che ella era la causa di quella animazione.

A un certo momento il tono delle parole si alzava e si faceva aspro; per quanto non fosse possibile comprendere il senso di quei discorsi, si capiva che erano minacciosi. Qualcuno, per evitare il peggio, telefonava alla polizia. Accorreva un equipaggio della Volante e d'improvviso la lite cessava. Partiva la camionetta, l'accampamento restava davvero tranquillo ma a mezzanotte, quando già molti abitanti della zona erano andati a letto, nell'accampamento scoppiava un nuovo, più violento tumulto.

Questa volta era abbastanza facile capire il motivo di quello scoppio d'ira. La giovane gitana era stata sorpresa mentre parlava con un giovanotto non appartenente alla tribù (più tardi qualcuno l'ha riconosciuto per un manovale di Chivasso), il quale, nonostante quel chiacchiericcio, continuava a mantenersi al margine dell'accampamento. Gli zingari erano infuriati, non tanto per l'estraneo che si era invaghito della loro donna, ma con i familiari di lei, perché, a loro avviso, non avrebbero dovuto permettere che la ragazza avesse contatti con uno che non era della loro razza.

A un certo momento i litiganti si allontanano e i vicini chiamavano di nuovo la Volante. Accorrevano due equipaggi e al loro arrivo tornava la calma. Il capo degli zingari si presentava al sottufficiale e annunciava che il campo sarebbe stato abbandonato nel giro di un'ora. La polizia rientrava in sede e gli zingari, senza più litigare, si preparavano alla partenza.

Nelle scuole medie del Piemonte

Trasferimenti di professori

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha disposto i seguenti trasferimenti di professori e presidi degli istituti di istruzione media del Piemonte:

ISTITUTI MAGISTRALI: Presidi: Caramello Celestino da Vercelli a Torino (Ist. Berti); Previale Luigi da Carmagnola a Torino (Regina Margherita). Cattedre: Italiano e Storia: Gregorio Lello da Savigliano a Torino (Berti). Latino e Storia: Porta Giuseppe da Vercelli a Novara. Pedagogia e Filosofia: Natuna Giovanna da Catanzaro a Vercelli. Matematica e Fisica: Bertolini Carlo da Torino (Lic. Scient.) a Torino (Reg. Margherita). Disegno: Salardi Alfonso da Como a Torino (Berti). Latino e Storia: Rosso Giacomo da Torino (Giberti) a Genova (Lombruschini).

GINNASI SUPERIORI - Lettere: Bachelet Caterina da Carmagnola a Chieri; Bellia Maria Adelaide, da Susa a Carmagnola; Bianchi Lida da Carmagnola a Torino (Cavour); Diamante Vincenzo da Matera a Susa; Gualtarola Renato da Cortona ad Alessandria; Lanardi Antonia da Torino (Cavour) a Torino (Alfieri); Lupa Maria Adelaide da Chieti a Torino (Giobertì); Silvi Bruna da Tortona ad Asti.

LICEI SCIENTIFICI — Presidi: Cremante Gioacchino da Alessandria a Voghera; Filosofia e Storia: Jouvenal Roberto da Vercelli a Fossano; Matematica e Fisica: Casamassima Francesco da Bologna a Torino; Inglese: Schiavone Francesco da Bari a Torino.

LICEI CLASSICI — Presidi: Baudi Di Vesme Carlo da Fossano a Carmagnola, Figliolia Vincenzo da Savona a Torino (Cavour), Sanfilippo Giovanni da Torino (Reg. Margherita a Torino (D'Azeglio); Lettere Italiane e Latine: Ambrogio Emanuele da Mondovì a Saluzzo, Cassacchia Italia da Carmagnola a Torino (Giberti), De Federicis Lilia da Saluzzo a Torino (Giberti), Tesio Giovanni da Fossano ad Alba; Filosofia e Storia: Anelli Domenico da Torino (D'Azeglio) a Torino (Cavour), Chiodi Pierino da Alba a Torino (Alfieri), Drostte Antonio da Fiume a Torino (Giberti), Michelotti Giannina da Cosenza a Susa, Pera Agostino da Fossano ad Alba, Rosso Sergio da Schio a Vercelli, Vitta Giovanni da Vercelli a Torino (Alfieri), Vitatto Maria da Vercelli a Torino (D'Azeglio); Matematica e Fisica: Levi Ugo da Cuneo a Saluzzo, Ferroni Rinaldo da Cuneo (Magistrale) a Cuneo (Liceo), Tunisetti Maria da Vercelli a Susa.

Fantastico viaggio di una cartolina di Natale

Da Asti a Trofarello passando per la Corea

Sulla cartolina è visibile (a destra) il timbro di Seoul, capitale della Corea

Sette anni fa, mentre infuriava la guerra di Corea, venne iniziata alla periferia di Trofarello, verso Poirino, la costruzione di un gruppo di case. I lavori di scavo precedettero ovviamente ogni cosa: in tutta l'area prescelta, e la vista di tanti trincerani richiamò alla mente l'idea del fronte coreano. Casualità la zona fu chiamata: Corea.

Le rimase quel nome, sul gergo popolare anche dopo che i nuovi edifici erano stati ultimati e i primi inquilini vi avevano preso alloggio. Anzi così stessi, richiesti dove abitassero, si abituarono a rispondere «alla Corea». Alla fine del dicembre scorso un ragazzo di Asti, Luciano Ferraris, ha inviato una cartolina d'auguri per le feste a un suo zio, Mario Arato, macchinista capo della ferrovia, che abita appunto nel nuovo quartiere di Trofarello. Poichè l'indirizzo civilissimo inconfondibile ha creduto bene di aggiungervi la dicitura «Corea». In compenso non ha saputo in cuor suo che si trattava di una borgata di Trofarello. Il nome della cittadina è stato scritto, senza pensare, accanto al segnacolo.

La cartolina è arrivata due giorni fa, piena di strani timbri che l'Arato ha rivoltato parecchio a decifrare. Poi ha capito. La cartolina non gli augurava solo buon viaggio per quel viaggio che il nipote ha compiuto per quasi otto mesi, compiendo non meno di quarantamila chilometri, invece della quarantina che separano Asti da Trofarello. E' finita in Estremo Oriente, nella vera Corea, ad un centinaio di km. dal 38° parallelo, a cercare la casa dello zio.

Tuttavia le poste italiane e coreane, hanno rivelato nella vicenda l'impressionante scrupolo con cui disimpegnano il loro servizio. La cartolina non è andata perduta. E' stata rispedita ad Asti e qui un impiegato ha intuito che la Corea indicata dal mittente non era in Estremo peninsola asiatica, ma, più modestamente, il piccolo nuovo quartiere di Trofarello. Il signor Mario Arato ha finalmente ricevuto gli auguri per il capodanno 1959.

QUESTA SERA
l'accogliente ed elegante
Teatro ROMANO
presenta uno dei suoi raffinati spettacoli
SENZA SIPARIO
con
GIUSTINO DURANO
ALDO ALORI
AURORA BANFI
GRAZIELLA GALVANI
LIVIA GRAZIOLI
MARIO MARIANI
CAMILLO MILLI
LISETTA NAVA
GIGI PISTILLI
Al pianoforte
A. BUONOCORE
Due ore e mezzo di sane risate e spensatezza, in un ambiente reso gradevole dal perfetto impianto d'aria condizionata

al REPOSI
Locale freschissimo
OGGI e DOMANI
ultime repliche del capolavoro in CinemaScope a colori presentato dalla «Lux Film»
La frusta dell'Amazzone
interpretato dalla bellissima
RHONDA FLEMING
e dallo spericolato
GUY MADISON

AMBROSIO
OGGI

PRESTITO NAZIONALE
in
BUONI DEL TESORO
5% - 1966
50 milioni
di premi all'anno
per ogni serie
esenzioni fiscali
sottoscrivete
darete lavoro agli italiani

Ritrovi
«DEHORS»
Da TROPICANA, sollievo immediato: fresco dehor naturale, aperitivi, frullati, birra, e la famosa Coppa Tropicana! C. Mediterraneo 84 ang. da Verzuolo
RISTORANTE DANZE BARCHETTO - Moncalieri - Telefono 642-734. Elegante giardino. Scelta cucina. Prezzi modici. Ghiochi bocce illuminati.
Alla DELATERRIA SVIZZERA i gelati più delizioso fra le piante secolari del Valentino.
«DANCINGS»
NUOVA PADIGLIA DANES, Parco del Valentino, c.so Massimo d'Azeglio 8, telef. 65-650. Ogni sera ore 21-3, sabato e festivi ore 15-19 e 21-3 eleganti trattenimenti. Orchestra Lanfranco con A. Cortesi e G. Galassi. Servizio diurno di salumeria e rinfreschi
RISCHENDUAIT LUTRARIO. Ore 21: Attisa Novità Franco Goldani; canta Milo Lotti
Piscina MIRADOLO - Ristorante Danze - 3 km da Pinerolo

CON LE CAMICIE ESTIVE DEL...
MANDORLO ORCHIDEA
C. VITTORIO EMANUELE 56 - Via ROMA 274
Via ANTONIO GRAMSCI 16 - Via LAGRANGE 36
...ALLEVIERETE LA CANICOLA

Mariti al caffè

Due signore, sedute con i loro mariti a due tavoli di caffè, si trovano a dover fronteggiare una situazione poco piacevole: i loro uomini guardavano con attenzione morbosa tutte le donne, senza quasi badare a loro.

Le signore avevano reazioni diverse, dettate da opposti temperamenti. Una delle due, una bionda sirena imborghesita, con la pelle di porcellana e un delicato abito verde erba, cercava di non badare all'inconveniente, come per lunga assuefazione. Atteggiava il volto ad un tranquillo mezzo sorriso sospeso e aspettava l'ora di andare a dormire. Suo marito, un tipo olivastro, pingue, con mezzi baffi, non mostrava manchevole: l'indomani era domenica e aveva voglia di svago. L'altro marito, minuto e nervoso, con occhi vivi in cerca di novità, sedeva inconsciamente accanto ad una valchiria acciigliata. Quest'ultima, mentre il marito accordava il movimento della testa con il passaggio di una flessuosa odalisca, cominciò a dar segni di inquietudine.

«Godfredo!» a.

«Sì?...».

«Cosa guardi?» a.

«Niente. Perchè?» a.

«Come, niente? Ti verrà il torcicollo! Sei davvero insopportabile. Mi domando come posso resistere con te».

«Ma che ho fatto?» mormorò debolmente il marito, seguendo con gli occhi un'esile gazzella paludata di bianco che già spariva in fondo al marciapiede.

«Uscire con te è un inferno».

«Perchè mai?» a.

«Con te non riesco a passare una serata possibile».

«Grazie, cara». La polemica non valse a distogliergli dall'accurato esame di una negrezza, in verità un po' tozza.

«Quante volte devo dirti che sei un maleducato?» a.

«Non ti capisco». Ora passava una splendida gatta, da cogliere il respiro. Difatti il marito rimase senza.

«Ah, sei davvero maleducato!» a.

«Mi spiegherai perchè» disse il marito, senza dar peso alle accuse, distratto dal pudibondo incedere di una collegiale, ancora sveglia e vispa a quell'ora della sera.

«Vedi quel giovanotto con i baffi appoggiato al muro? Mi sta guardando. Adesso vado da lui e gli dò un bacino d'improvviso disse la valchiria.

«Che ti salta in mente?» a.

«Lo farò, se continui a guardare le donne in questo modo. Sei oltraggioso».

«Sei tu aggressiva e violenta, cara».

«Ne ho abbastanza. Non tollero più il modo come guardi le donne».

«E chi guarda le donne? Io?» disse, girandosi il marito ad inseguire con gli occhi una nervosa puledra baciata di mezzo che gli era in parte sfuggita.

Accesa di rabbia, la valchiria gli afferrò il mento e lo costrinse a voltare la testa verso di lei.

«Vuoi finirla? E' troppo tempo che dura questa faccenda».

«Quando mai guardo le donne? Guardavo lì, il cameriere...».

«Quello poi che ti rende odioso è che tu non riesca a rendertene conto. Se tu capisci e mi dicessi: è più forte di me. Sono un maleducato ma non posso farne a meno. Oppure: mia madre non mi ha mai insegnato che è scortese. Tu invece caschi dalle nuvole. Vedrai cosa ti capiterà, prima o poi».

«Che mi capiterà?» disse l'uomo distrattamente, perchè stava passando una pallida medusa dai capelli sciolti.

Di fronte a loro, l'altra moglie, la sirena remissiva, fingeva di non accorgersi dell'eccessiva attenzione che il marito rivolgeva alle donne di passaggio, né mostrava di preoccuparsi delle oblique occhiate di risposta che molte lanciavano al baffuto marito. Se avesse dovuto prendersela a cuore, il mare la si sarebbe mangiato di rabbia. E lei, più che vivere, voleva tirare avanti. Ma, conoscendo alcuni trucchi delicati per distogliere il coniuge dalla avvincente occupazione, mise per tenersi in esercizio en mise in pratica un paio.

«Ti sei macchiato la cravatta».

«Dove» disse il marito, costernato. Afferrò la cravatta e la rivoltò per ogni verso alla ricerca dell'inesistente macchia.

«Qui, vicino al nodo. Spero sia acqua, altrimenti è rovinata».

L'incidente li distolse solo per poco dal passatempo preferito. Quasi subito una ninfa drappeggiata di veli attirò il suo nero sguardo.

«Laggiù» disse la moglie, «all'angolo dell'incrocio, non ti sembra quel tuo vecchio amico...».

«Dove?» disse l'uomo. Per un po' tentò di individuare nella massa il lontanissimo amico, poi si tuffò nel turbinio di sottane. La moglie lo lasciò fare, spietata.

D'improvviso una furibonda valchiria si alzò dal tavolo di fronte, si avvicinò a loro, si chinò sul baffuto marito e gli diede un rabbioso bacio. Un esile uomo afferrò la valchiria per un braccio, ma ricevette un violento schiaffo. Poi tutti e due sparirono.

Questo era troppo anche per la sonnacchiosa sirena. Si alzò, in preda ad un attacco di ribellione. Finì il marito, sbirciando. E mentre lui tentava di spiegarle che non conosceva assolutamente quella pazza, gli diede uno schiaffo che gli fece girare la testa nella direzione opposta a quella di una Brigitte Bardot che passava.

Simona Mastrocinque

Chelo Alonso canta accompagnandosi con la chitarra durante una pausa della lavorazione del film «La spada del Saraceno». A sinistra è il regista Piero Pierotti (Telefoto)

DETTO FRA NOI

SCHIAVI MODERNI

Lettera della signorina Adriana M., Torino:

«Cara signora, sono so io ruberò dal tempo. Ma sono così disperata, che debbo sfogarmi con qualcuno. Lavoro come segretaria alla... Il mio orario d'ufficio, in teoria, vorrebbe dalla otto a mezzogiorno, dalle quattro alle diciannove. Ma in pratica non esco mai prima dell'una e a volte ho appena il tempo di mangiare un boccone in latteria perchè il mio principale, che arriva alle undici passate dalla sua villa in collina, mi carica di lavoro urgente. Nel pomeriggio accade lo stesso cosa: prima delle sei lui non si vede e quando mi chiama, l'ora dell'uscita è già trascorsa da un pezzo. Allora mi dice, con un bel sorriso: "Ora che siamo tranquilli e soli possiamo finalmente concludere qualcosa". E mi detta corrispondenza sino alle nove. Lui è fresco e in forma: ha riposato dopo pranzo, si è fatto il suo bagno in piscina e la sua partita di tennis. Ma io! Io, a quell'ora, non tengo più l'anima attaccata al corpo. Ed è così un giorno dopo l'altro. Se tento di ribellarmi, mi si risponde d'aver pazienza, perchè è un periodo di punta, e che si vedrà di darmi un aiuto; e anche (e persino) di compiacermi i nervi! Poi tutto continua al solito modo. Mi pagano gli "straordinari", è vero. Ma che cosa me ne importa, con la vita che faccio? Non ho mai la possibilità di andare a un cinema, nè di provarmi un vestito. E a vent'otto anni mi sento già frusta (considero che lavoro dall'alba di diciannotto)... Ci si preoccupa tanto delle donne di servizio, che non hanno orario; ma noi? E chi pensa a noi?».

Lettera della signora M. R., Genova:

«Quando la spesi, dodici anni fa, mio marito era un semplice dipendente. La fortuna lo ha aiutato a salire e oggi egli si trova a capo di una floridissima industria. Ma invece di adagiarmi nel benessere, non faccio che preoccuparmi pensando alla minaccia sospesa sul capo degli uomini d'affari, compreso mio marito (io adoro mio marito). Alludo all'infarto, la più micidiale e traditrice delle malattie moderne... escluso».

La teoria sull'infarto variando di anno in anno, come tutte le teorie mediche in genere. L'ultima, smentendo la precedente, non dà più gli uomini d'affari, i capitalisti, e via dicendo, fra i più probabili candidati alla trombosi delle coronarie. Aspettavo questa smentita. L'aspettavo dal giorno in cui i luminari della scienza affermarono cocciutamente che è il surmenage a rendere vulnerabile il cuore umano. E quanti sono i «padroni» che si strapazzano al punto da mettere a repentaglio il proprio cuore! Più un uomo vale, più gli vien facile evitare gli strapazzi, scaricandoli sulle spalle altrui. E difatti vi sono uomini importanti che hanno poco, anzi pochissimo da fare. La loro maggior fatica consiste nel pigiare bottoni; con i quali mettono in moto ora questo, ora quello dei loro dipendenti, ma soprattutto un certo personaggio-chiave, generalmente magro e tirato: il segretario o la segretaria. E' quello che ha in mano tutto, ricorda tutto, risponde di tutto; quello che affatica mentre il principale si ritempra coi sonni e con lo sport o, ad esempio i suoi obblighi mondani, quello che dimagrisce per la stanchezza e s'intristisce per la rinuncia; quello che non ha più una vita privata, ingoiando solo di andare a letto quando rincasa dall'ufficio, dopo dieci, dodici o più ore di lavoro febbrile. Ed ecco i medici posare finalmente la loro sguardo su quella schiera moderna sfruttata, sprecata, torchiata come altri mai, e riconoscere in lui «il vero candidato all'infarto».

Recati a informarci che, per un principale colto da attacco (o «preso da un accidente», come si dice in Toscana), cinque, sei di questi esseri eroi vengono sistematicamente il loro scalto al surmenage. Stiamo perciò questa leggenda: leggiamo sì principali l'anarcelli, orari pateticì e interessanti, dalla «morte improvvisa», di cui continuano a fregiarsi gli stessi, ma cominciamo a vedere gli stessi film, sovente sfogliano gli stessi giornali. I risultati del sondaggio sono decisivi: il 75 per cento dei genitori non riconoscono più a se stessi il dovere di esercitare la minima autorità sui figli. Durante le vacanze, i bimbi finiscono per essere abbandonati a se stessi.

COMMISSIONARI FIAT

I COMMISSIONARI DELLA FIAT garantiscono alla loro Clientela un perfetto servizio di assistenza ed il rifornimento di ricambi originali per tutti gli autoveicoli di produzione FIAT.

I COMMISSIONARI DELLA FIAT A TORINO sono i seguenti:

ARA Uffici: Via Monte di Pietà 1; tel. 40-410, 516-215
Ricambi uff. assistenza: Corso Belgio 101, tel. 890-803

AUTOCAGNO Uffici - Esposizione - Officina:
Via Saretti 36, telefoni 823-874 - 80-000

BONFANTE VITTORIO Esposiz.: C. Vitt. Em. 93
Offic.-uffici: C. Un. Sovietica 81, tel. 887-615, 887-651

GOTTA Fratelli Uffici - Esposizione - Officina:
Corso Valdocco 15-7, telefoni 511-835 - 48-967

ORECCHIA & SCAVARDA Via Carlo Alberto 36,
telef. 40-548, 553-258 - Esposizione: Piazza Arbarello 8,
tel. 42-193, 555-018 - Uff.: C. Lecce 56, tel. 780-881, 72-321

SACAUTO Sezione Esposizione e Vendita - Ricambi
Officina assistenza - Corso Racconigi, 141, Torino.
Telefoni 30-443 - 32-006 - 389-591

S.I.C.A. (Soc.) Uffici - Esposizione - Officina:
Via Nizza 30, telefoni 62-962 - 62-963

TAGLIERO & C. Uffici - Esposizione - Officina:
Corso Unione Sovietica 91, telefoni 890-104 - 890-105

VALLE G. B. Uffici - Esposizione - Officina:
Via Madama Cristina 32, telefoni 883-215 - 650-174

COMMISSIONARI LANCIA

BENEDETTO & C. Via Arcivescovado 2, tel. 41-444
Off. Ripar. e autoveicoli usati: P. Adriano 8, tel. 21-110

ITALCAR Esposizione: corso Matteotti 3, tel. 44-897
Vendita e assistenza: via Ibrezia 7, tel. 42-447, 520-777

L'Autosalone BERTOLA
(ESCLUSIVISTA FRANCIS LOMBARDI)
VIA BERTOLA, 17 - TORINO - Telefono 527-970
Presenta il nuovo modello della «LUCCIOLA», la nuova «600» a quattro porte. La «GIULIETTA NORMALE e T.I.», «2100» e «500» cinboreto. Furgoncino su telaio multipla L. 870.000
Consegna immediata, permuta vettura d'occasione di ogni tipo
MASSIME RATEAZIONI

COMMISSIONARIO ESCLUSIVO
MORRIS - M. G. - TRIUMPH - LLOYD
AUTOSALONE RUBEO
VIA PIETRO GIURIA 54 - Telef. 697-872 - TORINO

Autosalone BORDESE
Esclusivista: "VIGNALE"
Commissionario: "MASERATI"
(FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO)
VIA NIZZA 31 - Telefoni 883-213 - 883-661 - TORINO

Periodicamente noi pubblicheremo questa rubrica, comprendente i prezzi di listino delle automobili nuove ed i prezzi medi di mercato di quelle usate, precisando per queste ultime che le quotazioni si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e che, logicamente, esse sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo e hanno il solo scopo di servire di orientamento per l'acquisto o la vendita.

FIAT

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo	BOLLO
500 C	1949	BERLINA trasform.	115/120.000	—	5.060
500 D	1951	BERLINA trasform.	140/145.000	—	»
500 C	1952	BERLINA trasform.	160/180.000	—	»
500 C	1953	BERLINA trasform.	180/210.000	—	»
500 D	1956	BERLINA trasform.	210/250.000	—	»
500 C	48/51	GIARDINIERA	70/110.000	—	»
500 C	1953	BELVEDERE mot.	200/235.000	—	»
500 C	1953	BELVEDERE mot.	250/270.000	—	»
500 C	1954	BELVEDERE mot.	310/330.000	—	»
500 Nuova	1958	BERLINA trasform.	—	650.000	7.700
600	1956	BERLINA	350/360.000	—	9.520
600	1956	BERLINA	390/400.000	—	»
600	1957	BERLINA	420/440.000	—	»
600	1958	BERLINA normale	440/450.000	695.000	»
600	1958	BERLINA trasform.	450/500.000	695.000	»
600	1957	BERLINA 5/6 posti	370/400.000	—	»
600	1958	FULMINO 4/5 posti	—	780.000	»
600	1957	FULMINO 4 posti	390/430.000	—	»
600	1958	FULMINO 6 posti	—	775.000	»
1100 E	48/49	BERLINA	70/100.000	—	10.777
1100 E	49/50	BERLINA	90/120.000	—	»
1100 E	51/52	BERLINA	120/150.000	—	»
1100 E	1953	BERLINA	150/220.000	—	»
1100/103	1953	BERLINA	200/300.000	—	»
1100/103	1954	BERLINA	340/420.000	—	»
1100/103	1955	BERLINA	390/460.000	—	»
1100/103	1956	BERLINA (1ª serie)	410/500.000	—	»
1100/103	1956	BERLINA	460/550.000	—	»
1100/103	1957	BERLINA	550/610.000	—	»
1100/103	1958	BERLINA	600/700.000	975.000	»
1100/TV	1954	BERLINA	350/390.000	—	»
1100/TV	1955	BERLINA	410/450.000	—	»
1100/TV	56/57	BERLINA	540/640.000	—	»
1200	1958	GRANLUCE	—	1.300.000	»
1200	1958	SPIDER	—	1.375.000	»
1100/103	1954	FAMILIARE	360/410.000	—	»
1100/103	1956	FAMILIARE	480/560.000	—	»
1100/103	1956	FAMILIARE	600/660.000	—	»
1100/103	1958	FAMILIARE	—	1.150.000	»
1400	1950	BERLINA	90/110.000	—	14.370
1400	1951	BERLINA	110/130.000	—	»
1400	1952	BERLINA	130/150.000	—	»
1400	1953	BERLINA (iniz.)	170/220.000	—	»
1400	1953	BERLINA (iniz.)	210/250.000	—	»
1400	1954	BERLINA (iniz.)	250/270.000	—	»
1400 A	1954	BERLINA (iniz.)	320/420.000	—	»
1400 A	1956	BERLINA (iniz.)	420/500.000	—	»
1400 B	1956	BERLINA	600/700.000	—	»
1400 B	1957	BERLINA	—	1.400.000	»
1400 Diesel	1954	BERLINA	440/520.000	—	41.256
1400/A Diesel	1956	BERLINA	480/600.000	—	»
1400 Diesel	1957	BERLINA	—	1.625.000	»
1900	52/53	BERLINA	220/310.000	—	»
1900	1954	BERLINA	300/450.000	—	»
1900 A	1955	BERLINA	430/600.000	—	»
1900 B	1957	BERLINA	—	1.900.000	»
1900	1945	GRANLUCE	350/500.000	—	»
1900	1954	GRANLUCE	500/650.000	—	»
1900 A	1955	GRANLUCE	550/750.000	—	»
1900 A	1956	GRANLUCE	650/850.000	—	»
1900 B	1957	GRANLUCE	—	1.300.000	»

LANCIA

TIPO	ANNO costruz.	CARATTERISTICHE	PREZZO dell'usato	PREZZO del nuovo	BOLLO
ARDEA	47/48	BERLINA 1ª serie	50/80.000	—	11.130
ARDEA	48/47	BERLINA 2ª s. basa	70/100.000	—	»
ARDEA	48/49	BERLINA 3ª s. 2 m.	150/190.000	—	»
ARDEA	1950	BERLINA 4ª s. 2 m.	190/240.000	—	»
APRILIA	1947	1500 6 Volt	60/80.000	—	24.210
APRILIA	1949	1500 12 Volt	80/90.000	—	»
AURELIA	1950	B 10 BERLINA 2760	150/160.000	—	23.111
AURELIA	1951	B 10 BERLINA 2760	140/160.000	—	»
AURELIA	1952	B 10 BERLINA 2760	150/170.000	—	»
AURELIA	1953	B 10 BERLINA 1700	180/190.000	—	»
AURELIA	1952	B 21 BERLINA 2997	230/250.000	—	72.371
AURELIA	1953	B 21 BERLINA 2997	200/230.000	—	»
AURELIA	1953	B 21 BERLINA 2991	220/250.000	—	»
AURELIA	1953	B 53 BERLINA 1901	180/190.000	—	»
AURELIA	1954	B 12 BERL. 2ª s. 2996	200/190.000	—	52.521
AURELIA	1955	B 12 BERL. 2ª s. 2266	130/200.000	—	»
AURELIA	1956	B 12 BERL. 2ª s. 2266	150/200.000	—	»
AURELIA	1953	B 20 G. T. 1991	220/230.000	—	72.521
AURELIA	1955	B 20 G. T. 1500	750/820.000	—	57.336
AURELIA	1956	B 20 G. T. 1500	800/1.000.000	—	»
AURELIA	1957	B 20 G. T. 2500	—	2.062.000	»
AURELIA	1957	B 24 SPIDER 2500	—	2.625.000	»
APPIA	1953	BERLINA	190/200.000	—	10.371
APPIA	1954	BERLINA	220/250.000	—	»
APPIA	1955	BERLINA	250/280.000	—	»
APPIA	1956	BERLINA 2ª serie	750/820.000	—	»
APPIA	1957	BERLINA 3ª serie	800/850.000	1.215.000	»
APPIA	1958	BERLINA 3ª serie	900/1.000.000	—	»
FLAMINIA	1957	BERLINA	—	2.240.000	57.336

ALFA ROMEO

1900	1953	BERLINA 4 posti	40/50.000	—	57.336
1900	1947	BERLINA 6 posti	50/60.000	—	»
1900	1947	BERLINA 1ª serie	70/80.000	—	»
1900	48/49	BERLINA 2ª serie	80/90.000	—	»
1900	50/51	BERLINA 3ª serie	90/100.000	—	»
1900	1951	BERLINA 1ª serie	170/210.000	—	31.956
1900	1952	BERLINA 2ª serie	190/240.000	—	»
1900	1953	BERLINA 2ª serie	240/250.000	—	»
1900	1954	SUPER	250/300.000	—	58.335
1900	55/56	SUPER	300/340.000	—	»
1900	1957	SUPER	900/1.400.000	1.900.000	»
1900 C	1957	SUPER Sprint	—	1.900.000	»
1900	1957	T.I.	—	2.150.000	»
Giulietta	1953	BERLINA	220/300.000	—	23.335
Giulietta	1956	BERLINA	710/760.000	—	»
Giulietta	1957	BERLINA	720/900.000	1.575.000	»
Giulietta	1956	SPRINT	820/1.000.000	—	»
Giulietta	1957	SPRINT	1.000/1.200.000	1.625.000	»
Giulietta	1957	SPRINT VELOCE	—	2.250.000	»
Giulietta	1957	T.I.	—	1.625.000	»
Giulietta	1957	SPIDER VELOCE	—	2.250.000	»
Giulietta	1957	SPRINT SPECIALE	—	2.000.000	»
845	1959	DAUPHINE	—	990.000	14.500

Questo listino viene pubblicato a cura della S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia), via S. Tommaso 22, Torino

AUTOSALONI

AUTOAGENZIA «SAVOIA» di ELIO BIANCHI
Compra-vendita Automobili, v. Tiziano 32, tel. 390-800

AUTOSALONE TESSIORE
(Commissionario S.I.A.T.A.)
Vastissimo assortimento macchine usate
Via Roma 327 bis - Telef. 43-595 (Piazzetta delle Chiese)

BORLETTO PASQUALE - AUTOSALONE
Corso Vinzaglio, 5 - Telefono 57-208

COMMISSIONARI ALFA ROMEO

DARIO VICO Via Filadelfia 81, tel. 396-814 (tre linee urbane). Esposizione: Via Granaci 18 - Tel. 32-301

SUPERCAR Fratelli Cottino - Via Valeo, 10/12
Tel. 68-663 - 47-314, corso Giulio Cesare 213, tel. 25-301

IFIT AUTO Soc. a r.l.
VIA SAN QUINTINO 4 bis
(ANGOLO PROPERZIA)
TORINO
Telefoni 5.30.00 - 5.39.48
***
FINANZIAMENTI E ANTICIPAZIONI
SU AUTOVEICOLI 12 - 24 - 36 MESI
TASSO BANCARIO

SEGMENTI per pistoni **KIKLOS**

IL CLASSICO SEGMENTO CHE RISPONDE ALLE ESIGENZE DELLA MODERNA TECNICA MOTORISTICA

SEGMENTI CONTINENTALI PLACCATI IN CROMO POLIMETRON (P. N.)

Segmenti KIKLOS s.r.l. TORINO - Via Ceresa 42 - Telef. 790.930

Viaggiate veramente sicuri con
SASBRE
PER FRENI - PER FRIZIONI
Soc. p. Az. SASBRE - Uffici e Stabil. Via Pacini 53 - Via Quittengo 35 - TORINO - Tel. 284.611 - 273.078

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

AUTOMOBILI L. 250 per parola

A AUTOMOBILISTI occorrono settimanalmente disinvolti ed autovetture, accettando visitazione dal Diesse, Modulin, segretaria Fiacconi. Piazza Nizza 4. Telefono 47 845. -5814

A buone condizioni: Appia, seconda serie, 103 familiare, T.T., 600 nuova. Occasione. Cavalieri, Bersezio 13. 2365

A buone condizioni grandi disponibilità in autoveicoli, Bodoni 1, telef. 521-281.

A privato vendo 1900 Gran Luce perfetta condizioni unico proprietario. Telefonare 534-012, via Juvara 37.

ABBIAMO Alfa, Lancia, Fiat, ogni tipo rateazioni, permute. Autosalone Porta Nuova, Porta S. Tel. 48-881. 2348

ABBIAMO autoveicoli qualsiasi tipo nuove occasioni. Autoagenzia «Bodoni» v. Parmate, luogo rateazioni. Tel. 43-176.

ABBIAMO pronte 600 nuove occasioni, nuova 500, 102 tipo 55-56-57, belle 1100 E, Ardea 5 marce metano, 1400 giulietta, belle 500 D vetture giardiniere, belvedere, Cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5. 5890

ABBIAMO vetture nuove, d'occasione, ogni tipo, serie; massimi e furgoni via S, T. 10, 17 quintali. Corsi G. Cesare 30.

AFFIDATASI vendita autoveicoli rateazioni massime garanzie. L'Argus, piazza Carlo Felice 67. 253

ALFA super lusso nuova 1400 1956, vendesi occasione. Tel. 43-730. 6150

ALFA 1900 super lusso, bellissima vettura, giardiniera inalliam Nuova occasione conveniente. Tel. 677-043. 5078

ALL'AUTOAGENZIA Cenisio, Palermo 4, tel. 50-453, troverete vetture occasionali Giulietta Sprint, Giulietta TI, Appia, ultimo ultimo, 103 diesel, 600 nuova seminuova, nuova 500, Belvedere, 500 C. Cambi, rateazioni. 7847

ALL'AUTOAGENZIA, Lagrange 33, compresi di funzionari, privati, macchine nuove seminuove. Vendesi Giulietta 1958, 1900 nuova, 1400 A TV ultimissima, 103, 600, 500. Telef. 538-852. 8134

ALL'AUTOSALONE Bonissi via Nizza 31, Telefoni: 683-213, 683-661. Occasionissime Ford Thunderbird ultimo tipo Chevrolet Impala, M.G. e a r. Aurelia B 20, carrozzeria speciale. Giulietta Sprint e Spider. 8438

ALL'AUTOSALONE a Tesoriera v. via Roma 327 bis, telefono 42-636, 700 Abarth Vignale, Giulietta normali, T.I., sprint, Spyder, Ford Consul, Appia 1, II. Serie, 103/59, TV. Lingotto 1400, B/12 Cambi, rateazioni. 868

AMMORTIZZATORI, compressori, freni, organi sterzo, officina specializzata, servizio rapido garantito. Arnida, via Vigone 62. Via Servais 33 A (Borgo San Paolo). Telefonare 30-609 4294

APPIA seconda serie ammortizz. 600 ammortizz. vendo. Sant'Agostino 8. 8133

APPIA 1952, 1953, 1954 guida sinistra vendo via Medici 24. 2285

APRILIA 6 Volt unico proprietario prima vendo causa passo 4,72 chilometro, ottimo stato vendesi. Telefonare 56-023 ostetrico pasti. 7149

AUTOCARRI Orecchia & Scavarda, Commissionaria Fiat, Telef. 43-132.

AUTOCARRI 2½ Arbos con ribaltina lavori agricoltori, vendesi. Tel. 387-274

AUTOPARO: Hillman Simca Fiat 1900, 1958 familiare. 1100 Derby, 600 polmino furgone, 500, 1100 coupé cabriolet, tutte garanzie 6 mesi. Facilitazioni, permute, coupé contanti pagando massimo, Accademia Albertina 3. Telef. 832-332.

AUTOVETTURE prima, seconda serie, Ardea ultima, 103 familiari, 103 normali, Autovimento 600, 600 C vetture, belvedere, giardiniere. Rateazioni, Autoagenzia Scioglia, Galliari 11, tel. 50-494. 8129

ARDEA bere ultimissima 1952 vendesi miglior offerente. Telefonare 388-376, ore pasti. M3878

ARDEA 5 marce con gas vendesi. Telefonare 388-879. M9658

AURELIA GT quinta serie perfetta, privato vende, via Rosolo 8, Faccinge.

AURELIA Gran Turismo Speciale Zagato ultime condizioni vendesi. Telefonare 638-777. F81.77

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 111 Giulietta normali, T.I. 1958, Chevy Impala 600, Appia 1-II serie, Ardea cinque marce, 615 lungo rateazioni nuove. 1100 3-5-7-10 q.li, massime garanzie. 615

AUTOCARRI Lancino ribaltabile, Taurus ribaltabile, cerrali vendesi. Via Feruzzi 11. 23688

AUTOMOBILISTI, Senza perdere tempo l'ufficio Fiducia provvede per la prova e consegna a domicilio del vostro automezzo per qualsiasi riparazione. Corso Chieri 26. Telefonare 868-990. 690

AUTOMOBILISTI Vetture rapidissime e Gilio », via Pomaranza 8 (Madonna). Telefono 531.974. 9418

AUTOROLEGGIAMI con, senza patente nuove 600, 103, TV, 1400. Migliolo, Principe Tommaso 12, lontano 60-664

AUTOROLEGGIO Duchessa Jolanda 32: 1400, 103, 600, 600 multipla, nuova 500. 500 belvedere. Tel. 772-985. 3978

AUTOROLEGGIO moderno nuova 500 pelonino, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 276-931. 7478

AUTOSALONE Bertola, Commissionaria Francis Lombardi, presenta nuova tipo 600 a quattro porte, 600, 1100, Giulietta, Sirene, furgoncino su telaio multipla. Massime rateazioni, via Bertola 17.

AUTOSALONE Monfalcone, Petrarca 8, tel. 857-681: Giulietta Sprint, 1400 Diesel, Simca due mesi, 103, 600 nuove fiammanti, 103 Lingotto, Bianchina, nuova 500, belvedere, 500 C furgone. 787

AUTO-UNION D.K.W. sicure, economiche, resistenti, eccellenti, consegna immediata, facilitazioni, rateazioni, cambi. Autocentro. Finelli 24. 6477

COMMISSIONARIA Fiat s.a.s. Bolzanio di G. Nardi & C. corso Unione Sovietica 87/39, Sede Esposizione corso Vittorio Emanuele 38. Autoveicoli nuovi ed elettrodomestici Fiat. Servizio assistenza ed officina riparazioni. Ricambi originali Fiat. Rateazioni e specificazioni originali Fiat. Rateazioni SAVA. Autoveicoli occasione perfetta 600 C, 1100 E, 600, 1100/103, 1400, 1400 A, giardiniera, 1400 B e 1900. Ufficio sotto.

COMPRO qualsiasi macchina elettrica purchè in buono stato. Telefonare 276-934. 9010

CONTACHILOMETRI, indicatori livello, cronometri, manometri, specialmente Nocetti, Pio Quinto 18. 8906

ELEGANTISSIMO coupé modelli Ghia 1100 tedesco, 5 posti, trazione anteriore, pneumatici, cambi, rateazioni. Concessionaria Turco, Giulio 54, telef. 697-872.

FIAT Commissionaria e Arti. Franchising autoveicoli nuovi. Vasto assortimento vetture usate, Via Fiochi angolo Monte Pietà, tel. 45-412. Corso Belgio 101, telefono 890-603. 10858

FIAT Sava, commissionaria via Vasco 20, telefono 682-982, 683-683. Mostra Mercato comunale Autoveicoli nuovi ed usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e speciali serie, Carrelli corso Inghilterra 500. 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale granluce, Appia, Aurelia granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 diesel quintali. 615, 638, vari commissionari, furgoncini 102, 600, 500, Argos. Cambi rateazioni fino a 18 mesi. 8789

FINANZIAMENTI rateizzazioni comodissimo fino 60-70% valore commerciale autoveicoli autovetture, rimorchi. Migliori condizioni. Comunale, corso Re Umberto 8

FIAT 1400 B blu scuro, pochi chilometri, come nuova vende privato. Telefonare 23-806. 7411

FIAT sovrani usati con pneumatici massima calcolazione esistenza. Tel. 871-083.

FINANZIAMENTI su autoveicoli e prestiti immediati. Piazza 4 D, tel. 42-733.

FRENI smerigliatrici compensatori, officina specializzata cambia ganasce con guarnizioni, ruotica, garanzia, bar, via Montebello 31, telef. 688-607. 3647

FURGONI speciali modificate a garanzia doppi 1100-103, furgoni speciali tutti tipi. Servizio rapido, smerigliatrici, scambiatori organi sterzo, Arnida, via Vigone 62 (Borgo San Paolo), tel. 30-509.

GIULIETTA 1959, Aurelia B 21 completamente revisionata, Appia 1958, 1956, 1954 vendo via Roma 25. 2315

GIULIETTA sprint Spider nuova azione rossa vendo cambio. Telefonare 45-732

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rateizzazioni finanziamenti su autoveicoli.

JAGUAR Cars Ltd., Commissionaria: Negri Analtiser Torino e Piemonte-Torino, via Assarotti 8, telef. 47-994. Milano, via Pontaccio 20, telef. 799-344. 3408

LAMAR, fabbrica apparecchiature per liquidi, metano, impianti gassificazioni prezzi concorrenza. Crescentino 36, telefono 30-858. 339

IMPIANTI Weber gas liquido, metano, servizio carburatori. Concessionaria Turco, Chieti 18. Telefonare 888-998.

LIQUIDAS, impianti perfettissimi 60 cadauno, garanzia 40.000. Revisione qualsiasi tipo riduttori, riparazioni garantite. Marconcelli 80, tel. 23-109. 7963

METANO impianti perfetti lire 45.000, bombole usa gratuito. Centrale rifornimento Sgam. Telefon. 280-800, 288-998.

OCCASIONISSIME 1100-103, 600, 500, 1400 giardiniera anteriore. Appia, Ardea, 1100, furgone, vendo cambio rateizzo, garanzia. Figura 44/

OTTIMA 600 chiara 300.000 cadauna 180.000, Repubblicani, Corso Filatoio 117.

PELLEGRINO, Francia 21, telef. 783-969, vende: Alfa 425 ribaltabile, Lancino ribaltabile, 615 tentone, 616 normali, Taurus, 600 ribaltabile, 626 scudo terzi, 1100 camioncini e furgoni. 600 furgone, ecc. 854

PEUGEOT 403 ventilatore automatico cuscia scendente, la miglior vettura media Europea, 1.420.000 adeguata. Corso Unione Sovietica 32, tel. 676-154, Torino

PRIVATO vende bellissima 1100 D. 140 alla costante. Telefonare 84-453.

PRIVATO urge vendere macchina americana Buick ultimo stato, pronta subito. Telefonare 341-378. 83272

PIEMONTE Autocoperta, rateando 600, 103 ogni tipo, familiare, multiple, belvedere, Appia, Alfa, Super, Lecturino Lingotto, Tunisi 139, tel. 670-062. 8742

PRIVATO vende Mercedes 170 Diesel 1953 perfetta sotto proprietario, dettagliare sig. G. Damiano d'Asti, telefono 21. 82562

PRIVATO vende Giulietta Sprint Veloce '58. Telefonare 36-076. 3436

PRIVATO vende 103 fine 1958 ultima serie, Telefonare 298-537. 7769

PRIVATO vende 500 nuova condizioni 90%. Via Torricelli 6. 7413

PRIVATO vende 103 '58 mod ott conservatissima. Autorimessa, via Ormea 20. 68223

PRIVATO vende 600 1956 nuova serie, bella silenziosa. Telefonare 780-871.

PRIVATO vende 600 anno 1957, unico proprietario, Pininfarina. Vercelli 112.

PRIVATO vende 1100 E aprilia carrozzeria Maxivan 300.000. Torricelli 6 A.

RADIATORI Barbiroli. Riflet. Chiarini. Furgoni. Carrozzerie, Rimorchi e ingegneria A. Cocchi 68 bis, Domini. Telefonare 32-808; 30-533.

RAGAUTO, corso Racconigi 141, Fiat-Lancia, la concessionaria di fiducia. Permute, luoghi rateazioni. 4170

RAGAUTO, corso Racconigi 141, pronta consegna, vetture usate con garanzia: Giulietta Spider, Giulietta Sprint, come nuove, Appia 59 serie perfettissima, Aurelia C.P. 2500; Fiat 1200, 1100, 600 reconditionati, Luoghi rateazioni rateazioni.

VENDESI Appia Gran Turismo Zagato km. 6000, immatricolata aprile. Telefonare 561-960 ore 18-14. M0481

VENDESI auto Fiat 1400 iniezione gas liquido bollo ed assicurazione fino dicembre. Telefonare 764-381. 80380

VENDESI marca 500 mese otto, km. 4500 380.000, Sant Bernardino 12. M1413

VENDO perfetta 1400 auto gas liquido. Telefonare 21-963. M1516

VENDO rate 103, 1400, 1100 E, 600, C belvedere, Giardiniere legno, furgone C, stazion T-4 quintali, 1400, Aurelia B 12. Galileo 52, tel. 60-452. 3088

VENDO 600 D bellissima, a rate pronta anche rateizzazione, Ferrucci 111. M0468

VENDO 1100 E 1961, Balduzzi, via La Salle 38, tel. 33-617. M3674

VENDO bella 600, fine 1958 cambio favore permute. Telefonare 30-588. 8780

500 1958 lusso, 1400 diesel, 1100 E, 1100 familiare, 103 TV, 1400, 600 multipla, 600 belvedere, 600 furgoncino, 600 C furgoncini, 1100 familiare, 1100 E, 1100 TV, 1400 A, 1400 B, 1900 Granluce, 1900 Sprint, 1900 Spider, 1900 furgoncino, 1200 Granluce, 1200 Spider, 1200 furgoncino, Aurelia B 12, B 20, B 21, B 24, Flaminia, Appia, Ardea, Aprilia, Lancino, Taurus, Argos, Autocarri, Autobus, Autotreni, Autosnodati, Autocisterne, Autocarri speciali, Autocarri ribaltabili, Autocarri furgonati, Autocarri frigoriferi, Autocarri per trasporto bestiame, Autocarri per trasporto latte, Autocarri per trasporto carne, Autocarri per trasporto pesce, Autocarri per trasporto frutta, Autocarri per trasporto verdura, Autocarri per trasporto fiori, Autocarri per trasporto piante, Autocarri per trasporto animali, Autocarri per trasporto persone, Autocarri per trasporto merci, Autocarri per trasporto materiali, Autocarri per trasporto rifiuti, Autocarri per trasporto liquidi, Autocarri per trasporto gas, Autocarri per trasporto polveri, Autocarri per trasporto granulati, Autocarri per trasporto sfusi, Autocarri per trasporto imballati, Autocarri per trasporto containers, Autocarri per trasporto casse mobili, Autocarri per trasporto pallets, Autocarri per trasporto bancali, Autocarri per trasporto gabbie, Autocarri per trasporto reti, Autocarri per trasporto teli, Autocarri per trasporto coperture, Autocarri per trasporto sponde, Autocarri per trasporto paratie, Autocarri per trasporto cassoni, Autocarri per trasporto vasche, Autocarri per trasporto serbatoi, Autocarri per trasporto cisterne, Autocarri per trasporto silos, Autocarri per trasporto tramogge, Autocarri per trasporto nastri, Autocarri per trasporto coclee, Autocarri per trasporto pompe, Autocarri per trasporto compressori, Autocarri per trasporto motori, Autocarri per trasporto trasmissioni, Autocarri per trasporto differenziali, Autocarri per trasporto assali, Autocarri per trasporto ruote, Autocarri per trasporto pneumatici, Autocarri per trasporto cerchioni, Autocarri per trasporto mozzi, Autocarri per trasporto freni, Autocarri per trasporto tamburi, Autocarri per trasporto ganasce, Autocarri per trasporto molle, Autocarri per trasporto ammortizzatori ecc.

CHEMICO
E' il polish che lavora per voi
GRATIS campione richiedendolo:
C. I. M. A.
Via Gioberti 25, t. 50.051
dove troverete anche la
BATTERIA COLNAGO
Potenza - Durata - Prezzo

CON SOLEX carburatori POTENZA SOLEX carburatori REGOLARITÀ SOLEX carburatori RIPRESA SOLEX carburatori OVUNQUE ASSISTENZA

PER LA RICOSTRUZIONE DELLO STABILE gli sportelli della S P I (avvisi economici, necrologie, echi di cronaca, ecc.) sono provvisoriamente trasferiti in Via SAN TOMASO 22 (A 50 METRI DA VIA CARLO FELICE 7) TELEFONI INVARIATI 62.039 - 50.893 - 53.981

A Taormina, in occasione della rassegna del cinema

Gassman nei panni del terribile Oreste

Lo difenderà l'avv. Cassinelli, ma sarà il pubblico ad emettere la sentenza sulle sue gesta efferate - "David„ in oro saranno consegnati ad Anna Magnani e alla Loren e un premio speciale a Susan Hayward

Nostro servizio particolare

Messina, sabato sera.

Nei corridoi del Palazzo di Giustizia, Bruno Cassinelli difensore dell'avventuriero parigino Roger Isoard, accusato di omicidio, tentava con i colleghi od i giudici di trovare una via d'accordo sulla data di ripresa del dibattito: «Il giorno 22, tra l'altro — diceva il noto penalista — ho il processo di Taormina». Un ufficiale giudiziario che si trovava nei pressi intervenne dicendo: «Va bene, si può telegrafare al pretore di Taormina di rinviare quel processo». Cassinelli chiarì l'equivoco: il 22 a Taormina non andrà a difendere un fuoriuscito, ma nientedimeno che Oreste, il mitico personaggio che sarà impersonato da Vittorio Gassman nel quadro della quinta rassegna cinematografica internazionale organizzata dall'Ente provinciale per il turismo di Messina.

Cassinelli sarà il difensore di Oreste, la sera del 22 luglio, nel processo che verrà celebrato nella «Cavea» del Teatro Greco di Taormina. A capo della Corte sarà l'avvocato Gino Sotis, presidente dell'«Open Gate Club» di Roma. Implacabile pubblico accusatore sarà più o meno sfrenato gusto di Oreste sarà l'avv. Luigi Zegretti. La giuria sarà formata dal pubblico e sarà appunto il pubblico a emettere il giudizio.

Splendido Oreste, Vittorio Gassman, cercherà poi di dare corpo alla sua propria figura attraverso l'interpretazione di brani tratti dalle opere citrecché di Eschilo, di Shakespeare, Alfieri e Sartre. Altri interpreti nei ruoli di contorno saranno Alberto Lupo, Carla Bizzarri, Emma Danieli, Angela Cavo, Luigi Vannucchi. Luciano Lucignani, insieme alla regia, curerà l'allestimento scenico, mentre a Mischia Scandella toccherà il compito di preparare il dispositivo scenico.

Sempre a Taormina la sera del 25 si avrà la consegna dei premi. I «David» di Donatello in oro, assegnati ogni anno dalla giuria dell'«Open Gate Club» di Roma, che sono così assidivisi:

— ad Anna Magnani, miglior attrice italiana del 1959, quale interprete del film *Nella città l'inferno*;

— ad Alberto Lattuada, miglior regista, per il film *La tempesta*;

— alla «Dino De Laurentiis Cinematografica», per il miglior film *La tempesta*, della produzione cinematografica '59 (maggiore impegno industriale, tecnico ed artistico);

— a Jean Gabin, migliore attore straniero del '58, quale interprete del film *Le grandi famiglie*;

— a Deborah Kerr, miglior attrice straniera del '58, quale interprete del film *Tavole separate*;

— alla «M.G.M.» per *Gigi*, migliore produzione straniera;

— a Sophia Loren, miglior attrice italiana, nel film di produzione straniera *Orchidea nera*;

— a Renato Rascel per la interpretazione del film *Policarpo*.

Un premio speciale sarà conferito a Susan Hayward per la eccezionale interpretazione del film *Non voglio morire*.

Nell'ambito delle manifestazioni della rassegna, l'associazione albergatori e turismo e spettacolo e sport della regione siciliana, ha indetto, anche questo anno, il «Secondo Premio Sicilia» per documentari di interesse turistico riguardanti l'isola. Il «Premio Sicilia», è dotato di dieci milioni di lire.

Da parte dell'Ente provinciale per il turismo di Messina e del Comitato per l'arte e cultura dell'«Open Gate Club» di Roma, sarà conferito, infine, il secondo premio (internazionale «Olimpo» per il teatro, da assegnarsi annualmente alla personalità del teatro internazionale (attore, regista, autore) che nel corso dell'anno abbia dato, con la sua attività il maggiore apporto artistico alla valorizzazione del teatro italiano o straniero.

L'anno scorso il premio fu assegnato per la prima volta a Vittorio Gassman, il quale è stato nominato anche presidente della giuria del «Premio Olimpo», consistente in una maschera d'oro da tragedia.

Quest'anno sarà chiamato ad assegnare al nuovo premiato la maschera da tragedia.

Tra i film che saranno presentati nel corso della rassegna sono: *Riffi chez les femmes* della Euro International; *Orfeo Negro*, della Lux; *Vacanze d'inverno* della De Laurentiis; *Arrivo Jess James* della Dear; *La casa sul fiume* della Cinaris; un film di cartoni animati della Wagner Bros.

Tra le attrici presenti saranno Susan Hayward che ritirerà il premio assegnato; Sophia Loren e Carlo Ponti; Silvana Mangano con De Laurentiis; Lattuada con Carla Del Poggio (questi ultimi due tornano appositamente dagli Stati Uniti); Zsa Zsa Gabor; Rita Gam; Leslie Caron, ed altre. Sono anche in corso trattative per avere a Taormina Brigitte Bardot, Ava Gardner, Marina Vlady, Jean Russel, che ha manifestato il desiderio di venire a conoscere la terra dove sono i parenti di sua madre, la famiglia Truscello di Messina.

La quinta rassegna sarà inaugurata la sera del 16 luglio nei locali a mare della città turistica, sullo stretto di Messina.

m. b.

Presso le coste del Kent

Una nave affonda per una collisione

A causa della nebbia un piroscafo greco cozza contro la nave inglese - Tre naufraghi sono mancanti

L'AJA, sabato sera.

La nave greca «Monte Athos» ha comunicato per radio di essere entrata in collisione, presso le coste del Kent, con una nave britannica che è affondata dopo l'urto. Il messaggio aggiunge che sette uomini della nave britannica sono stati salvati. Tre risultano mancanti.

La nave britannica è la motonave «Saint Ronan» di 680 tonnellate, di proprietà di una società di Glasgow. La nave investitrice stazza 7178 tonnellate.

Il messaggio della «Monte Athos», captato e ritrasmesso alle 7 di stamane dalla radio North Foreland, dice: «Nella nebbia siamo entrati in collisione con la motonave britannica "Saint Ronan" presso South Goodwins. La "Saint Ronan" è affondata. Stiamo salvando i superstiti. Abbiamo già salvato quattro uomini».

Più a nord due battelli costieri inglesi si sono scontrati, per la scarsissima visibilità. Si tratta della motonave «Scarcity» di 600 tonnellate e della petroliera «B. P. Manage» di 1000 tonnellate.

La prima nave ha raggiunto il porto con i propri mezzi.

Anche otto scimpanzè si allenano all'astronautica

Alamogordo, sabato sera.

I dirigenti del laboratorio aeronautico di medicina spaziale di Alamogordo, nel Nuovo Messico, hanno reso noto che è in corso l'accurato addestramento di otto scimpanzè da impiegare in futuri voli nello spazio.

Due degli animali, «Sam» e «Tiger», due giovani maschi, si trovano attualmente nella apposita sezione dell'università del Kentucky dove si sta insegnando loro a premere bottoni, azionare leve ed attuare un'infinità varietà di altri compiti in risposta a segnali auditivi e visivi.

L'addestramento cui vengono sottoposti i due quadrumani assomiglia sotto certi aspetti a quello in corso per i sette aviatori candidati al volo umano spaziale. Dall'università del Kentucky, gli scimpanzè faranno ritorno ad Alamogordo per partecipare ad ulteriori e più difficili prove. Fra queste vi è quella della «sedia spaziale» con la quale vengono simulate le condizioni cui l'animale dovrà sottostare al momento del rientro nell'atmosfera terrestre.

CAMBIANO I GUSTI DELLA GENTE IN VACANZA

Fioriscono le novità estive da Ponte San Luigi a Bordighera

Predilezione di un profumiere alessandrino e iniziative di italo-americani - Rilancio del meraviglioso Giardino Hanbury? - Tognazzi ha fiducia nei reclusi - Mario Carotenuto dà lezioni di cucina agli "chefs„

DAL NOSTRO INVIATO

Bordighera, luglio.

La gente in vacanza cambia gusti. La ricetta ideale per le ferie qualche anno fa era riassunta nello slogan: «Tutta l'Europa in dieci giorni»; poi, a poco a poco, è andato aumentando il numero dei turisti che scoprirono il gusto di sistemare abiti e biancheria nei cassetti e negli armadi delle camere d'albergo, andare a letto la sera senza dover pensare a un'imminente precipitoso partenza.

La vedova di Voronoff

Questa scoperta è stata l'inizio di una rivoluzione ora in pieno sviluppo. Specie per iniziativa delle donne: esse argomentano che a trascorrere le vacanze per intero nella medesima località ne guadagnano la salute e la borsa in pieno. Ecco perchè il sta moltiplicando il numero delle famiglie che, come si faceva prima della guerra, affittano un appartamento o un villino; e addirittura acquistano un alloggio, per trascorrere in piena tranquillità le settimane e i mesi della villeggiatura.

Di questo fenomeno che in maggiore o minore misura interessa tutte le stazioni climatiche italiane, si scorgono chiaramente i segni nel tratto più occidentale della Riviera dei Fiori, da Ponte S. Luigi a Bordighera. Ossa e palazzi sorgono come funghi e ai popolano di piemontesi e di lombardi. Tutte sono occupate sono le ville della grande tradizione locale, fra Ventimiglia e il confine (per esempio quelle Fulton, Campbell, Olivier, Sella, Orengo); eleganti villini vengono edificati in nuove località nei dintorni di Latte; l'esempio è stato dato da un industriale alessandrino dei profumi; si dice di lui: «Per la clientela inventa essenze infittolate a località esotiche, dal mari dei tropici alle isole del Pacifico; per sè, invece, chiede di soltanto il profumo... della solitudine». Un titolo-canzonatura, in un punto panoramico, a due passi dalla Croce della Mortola sta ultimando un albergo residenziale, semi nascosto fra ulivi e pini marini; un italo-statunitense, a fianco della rustica strada che sale verso il vecchio, pittoresco paese di Grimaldi Alto, ha edificato un palazzo e ha ultimando il suo gemello: l'uno e l'altro contengono alloggi per innamorati del paesaggio e della solitudine; dalle finestre si domina la costa italiana fin oltre Sanremo e quella francese fino a Cannes. Il quartier generale per le vendite è stato istituito a Londra.

Tutto lo sono di confine vive in un'atmosfera d'attesa di grandi novità. Che cosa accadrà del castello e dello stupendo parco del prof. Voronoff? Si dice che la vedova Bruno Mantenari; questi artisti sono meravigliati della predilezioni manifestate dalle giovani straniere. Mentre nelle città italiane il pubblico non chiede se non motivi americani, qui statunitensi, danesi, inglesi, scandinavi, francesi si entusiasmano a Carina, prima una gamba poi l'altra; da un paio d'anni è affetto quasi senza interruzione; di occasionale statura (oltre un metro e novanta), solo di quando in quando viene collocata su una sedia a rotelle; il che richiede l'opera di tre robusti persone. Nella villa rantucca sopravvive, Lady Dorothy ha in compagnia del secondo marito, Mr. Forbes, di dieci anni più giovane di lei: un pastore protestante dedito alla vita contemplativa e a lunghe soste sulla spiaggia.

Mario Carotenuto insegna allo «chef» Cavallone la vera ricetta della «cacciatora» italiana

Si cercano 150 milioni

Ma le novità auspicate da tutti, per i vantaggi che ne deriverebbero a tutta la zona, sono quelle riguardanti il famoso giardino Hanbury. Famoso per le sue bellezze del tempo passato, allorchè folte squadre di esperti giardinieri curavano preziosi esemplari di piante rare. La situazione cominciò a cambiare quando nel 1937 morì il proprietario, Lord Hanbury, e due anni dopo, la vedova Lady Dorothy riparò in Gran Bretagna in previsione della guerra. Ora è di nuovo qui, ma le sue condizioni sono tali da impedirle di pensare alle piante esotiche del vastissimo parco. Più che settantenne, è malata di cuore; in due successive cadute si fratturò

«Guardatele, non toccatele»

In realtà Tognazzi in questo periodo ha un motivo ben preciso per essere assiduo qui: segue da vicino la organizzazione del festival del film umoristico che, com'è noto, si svolgerà a Bordighera dal 25 luglio al 9 agosto con la partecipazione di 7 nazioni; a lui toccherà la parte del leone, essendo il protagonista di entrambe le pellicole italiane: Guardatele, ma non toccatele, e Noi siamo due evasi. Per recare un tocco di bizzarria alla presentazione di questi due lavori, saranno fatti affluire qui due gruppi di ospiti che non passeranno inosservati: venti ausiliarie dell'aviazione americana per Guardatele, ma non toccatele e venti reclusi in uniforme per Noi siamo due evasi. Le ausiliarie saranno autentiche e avvenenti ragazze statunitensi; nel conto dei reclusi esiste invece disparità di vedute. Saranno autentici ospiti di penitenziario in libera uscita? Oppure galantuomini che quel giorno indosseranno il costume da bagno penale, anzichè da bagno di mare? Tognazzi vorrebbe degli autentici delinquenti. Dice: «Io sono per il realismo. E poi i galantuomini, se appena si vestono da galeotto, incutono soggezione».

Già ora a Bordighera non si parla che di umorismo. Un via vai di caricaturisti si nota nella casa del prof. Gilberti, chirurgo cosmopolita e presidente dell'azienda autonoma di soggiorno, e del sindaco, senatore Raul Zaccari. (Da quando Bordighera è diventata la capitale dell'umorismo, a Palazzo Madama egli è considerato

A tutti questi interrogativi nessuno sa dare una risposta sicura. Con cortese, dichiarava a Bordighera una compiacente di nuoto, si può affermare soltanto che non si tratta di... Vianello travestito.

Guardatele, non toccatele

In realtà Tognazzi in questo periodo ha un motivo ben preciso per essere assiduo qui: segue da vicino la organizzazione del festival del film umoristico che, com'è noto, si svolgerà a Bordighera dal 25 luglio al 9 agosto con la partecipazione di 7 nazioni; a lui toccherà la parte del leone, essendo il protagonista di entrambe le pellicole italiane: Guardatele, ma non toccatele, e Noi siamo due evasi. Per recare un tocco di bizzarria alla presentazione di questi due lavori, saranno fatti affluire qui due gruppi di ospiti che non passeranno inosservati: venti ausiliarie dell'aviazione americana per Guardatele, ma non toccatele e venti reclusi in uniforme per Noi siamo due evasi. Le ausiliarie saranno autentiche e avvenenti ragazze statunitensi; nel conto dei reclusi esiste invece disparità di vedute. Saranno autentici ospiti di penitenziario in libera uscita? Oppure galantuomini che quel giorno indosseranno il costume da bagno penale, anzichè da bagno di mare? Tognazzi vorrebbe degli autentici delinquenti. Dice: «Io sono per il realismo. E poi i galantuomini, se appena si vestono da galeotto, incutono soggezione».

Già ora a Bordighera non si parla che di umorismo. Un via vai di caricaturisti si nota nella casa del prof. Gilberti, chirurgo cosmopolita e presidente dell'azienda autonoma di soggiorno, e del sindaco, senatore Raul Zaccari. (Da quando Bordighera è diventata la capitale dell'umorismo, a Palazzo Madama egli è considerato con timore reverenziale: i senatori pensano: «Non si sa mai...»). Il festival di quest'anno, nelle sue varie sezioni, dal film alla caricatura, sarà un grosso successo. Il polso della manifestazione si può misurare fin d'ora nel negozio di libri e giocattoli di Cesare Perfetto, presidente del Circolo della Stampa e dava ai macchina dell'organizzazione: fra mostri di gomma e armi spaziali si assistono disegni provenienti da tutto il mondo. Quest'anno saranno anche i caricaturisti del «Krokodil», che tra l'altro si impegneranno in gare di cucina italo-russa.

Gastronomia: ecco un tema sempre attuale. In una sala dell'Albergo Residence di Sanremo ho sorpreso un signore mentre dava istruzioni allo chef. Diceva: «Ecco la insegno io la vera ricetta della cacciatora all'italiana: aglio, olio, rosmarino e, a metà cottura, una spruzzata di vino bianco secco. Se si cucina l'abbacchio, s'aggiunge qualche pezzetto d'acciuga e capperi». Questo buongustaio è l'attore Mario Carotenuto. Mi ha confidato come gli è nato l'hobby della cucina: «Quando, giovane artista di compagnie in bolletta, facevo spesso pasti di pane e mortadella, davo libero sfogo alla fantasia, immaginando piatti schietti e genuini».

Negli alberghi ove capita, gli chefs gli sono grati. Ogni sua ricetta merita un applauso a scena aperta.

Furio Fasolo

L'ammiraglio De Moratti muore ieri sera a Malta

La Valletta, sabato sera.

In seguito a malattia, è morto ieri sera a Malta l'ammiraglio italiano Bruno De Moratti, vice capo di Stato Maggiore (Operazioni) presso il Quartier generale delle Forze alleate nel Mediterraneo. Aveva 53 anni.

Quando fa caldo

è indispensabile l'olio fino d'oliva Mirella crudo composto di grassi vegetali che nutrono senza pesare sullo stomaco. Rende più saporite le vivande e mantiene inalterato il fragrante sapore di olive.

Mirella
OLIO FINO D'OLIVA

RICHIEDETE AL VOSTRO FORNITORE LA LATTINA DA 2 KG. CHE VI SEGUIRÀ IN VILLEGGIATURA SENZA PERICOLI DI SOTTURA. AVRETE CON VOI UN ALIMENTO INSOSTITUIBILE

UN CUCCHIAIO OGNI MATTINA

OLEIFICIO IMPERIALI SOC. COOP. G. & C. TORINO

Eccezionale serata di gala stanotte sulla Costa Azzurra

Edith Piaf con sette canzoni ha riaperto lo "Sporting„ di Montecarlo

Fra il pubblico d'eccezione Gary Cooper, Liz Taylor, Abbe Lane e Merle Oberon - Venerdì gala assistenziale con Charles Trenet e Walter Chiari

DAL NOSTRO INVIATO

Montecarlo, sabato sera.

Il Principato è già ricco di turisti: la piscina del Beach accoglie celebrità e miliardari; i «Cabanons» della Vigie, tra pini e roccia, offrono ogni comfort, e per la sera c'è lo Sporting con le sue fresche terrazze e i suoi galà internazionali. E' arrivato Benny Goodman, il re del clarino, con la figlia sedicenne Rachel. Ha incontrato Charlie Chaplin che ha fatto qui una breve fuga, dicono, per combinare la villeggiatura estiva di tutta la sua numerosa tribù. Chaplin sta bene, è contento, ha quasi finito le sue «Memorie» che saranno pubblicate per Natale.

Lo «Sporting» si è riaperto ieri sera nel consueto quadro suggestivo che evoca sognanti e sognati lidi. Tutti quei fiori, quella eleganza di particolari: le donne, gli abiti, i gioielli, le pellicce. E lo spettacolo: le plastiche Montecarlo Dancing Stars, e nella stupenda notte la voce — unica, drammatica, conturbante — di Edith Piaf, reduce dall'America, da un amore finito (quello di Moustaki), dalla morte due volte mancata; la voce di questa umile donna senza bellezza contiene tutto il dolore del mondo, e le note fortissime di una speranza nuova.

Dopo anti amori — Pills, Constantino, Cerdan, Marlen, Meurisse, Montand, Aznavour, Moustaki — Edith è ora di nuovo innamorata di un americano, un giovanottone bruno, robusto di 31 anni, pittore: Douglas Davis, per lei «Doug». L'ha incontrato per caso, le ha fatto un ritratto, ne è nato un amore. «Questa volta è proprio l'uomo della mia vita», ha esclamato Edith, con la sua voce piena, calda, appassionata, al suo impresario Louis Barrier. Certo, dopo la duplice operazione, le tre trasfusioni, se non c'era Doug sarebbe morta. Quando è uscita dall'ospedale pesava 36 chili. Oggi sta riprendendosi di giorno in giorno. E canta canzoni vecchie e nuove, di Jean-Pierre Moulin, Julien Bouquet, Bivegueche, e della fedelissima Marguerite Monnot.

Ieri sera, nel suo vestitucciò nero, che è la sua uniforme per i «recitals», è apparsa quasi immateriale e, per contrasto, la sua voce ingannatrice. Piaf «urla» a modo suo le sue canzoni; e tende l'arco interpretativo dalla modulazione sottovoce alla stridore delle note gridate. Ha cantato sette pezzi: «Comme moi», «Le ballet des cosure», «Salle d'attente», «Come on, my Lord», «La foule», «If you love me». Alla terza canzone hanno cominciato a piovere attorno le rose; all'ultima aveva intorno a sè tutto un tappeto. C'erano gli Onassis con trenta capiti; Piaggio, Niarchos, Ruspoli. C'era, con la moglie, Gary Cooper, notevolmente ringiovanito dalla plastica facciale, e Liz Taylor giunta l'altro ieri a Cannes con il marito; Abbe Lane venuta da Sanremo dove sta girando un film; Gianna Maria Canale e Merle Oberon attualmente signora Pagliai. Le gemelle tedesche Kessler, diventate ormai le beniamine della Costa Azzurra. Venerdì prossimo lo «Sporting» dedicherà un grande galà all'Opera stabilendo per l'assistenza all'infanzia; canterà Charles Trenet; presenterà Walter Chiari.

m. f.

Benny Goodman e la figlia in un locale notturno di Montecarlo (Tel. a «Stampa Sera»)

Giunto a Milano alle 10

Da stamane Cesaroni è in una cella di S. Vittore

Milano, sabato sera.

Enrico Cesaroni è giunto a Milano alle 10,15 di stamane con la «Freccia del Sud» ed è stato subito tradotto a San Vittore. Al quarto marciapiede della stazione centrale decine di curiosi si erano ammassati per assistere all'arrivo del bandito. Un centinaio di agenti in divisa e in borghese si erano allineati lungo il marciapiede.

Arrivato il treno, i fotografi si precipitavano verso la seconda vettura, nel cui corridoio si scorgevano i visi dei marescialli Cesari e Valente, gli angeli custodi del bandito di via Osoppo e del dott. Mordone, capo della Mobile milanese. Un momento dopo è apparso allo sportello dello scompartimento Enrico Cesaroni; portava occhiali scuri da sole e indossava un abito marrone, di una certa eleganza.

Gli agenti l'hanno preso in mezzo e hanno cominciato a fendere la calca disorganizzatasi lanciando per le braccia il detenuto. «Non così... Posso venire da solo. Non c'è nessun pericolo» così ha decisamente protestato il capo della gang di via Osoppo. Fra una grande confusione, mentre i fotografi sparavano i loro lampi, Cesaroni è stato condotto fino all'ascensore della stazione; scesso dall'ascensore, il delinquente veniva fatto salire a bordo dell'Alfa 1900 nera della Mobile, che lo ha condotto a gran velocità a San Vittore.

L'ordine di carcerazione, preparato in precedenza dal dott. Jovine, è stato firmato da Mordone, che ha subito inviato, per mezzo di un motociclista, un fonogramma al presidente della Corte d'Assise, informandolo che il gangster è da questa mattina a sua disposizione. Nel frattempo il questore ha informato il Ministero degli Interni che gli uomini della Mobile di Milano hanno portato a termine la missione.

Arrestato perchè scagliò un bicchiere contro la moglie

Biella, sabato sera.

La polizia stamane ha arrestato il trentaseienne Pierino Ramella Levrio, domiciliato a Cossila San Giovanni, per aver scagliato un bicchiere contro la moglie trentaseienne Candida Moscarola, ferendola alla testa. Poco dopo le 5,30 fra i coniugi era sorta una discussione che ben presto degenerò in uno scatto d'ira: il marito afferrò il bicchiere e lo lanciò con forza contro la moglie. La poveretta ha dovuto recarsi all'ospedale per farsi medicare una ferita.

Portate la DENTIERA!
Rifatela da L'OXZYMASE autorizzato dal
PER.DE.CO.
CHIRURGO-DENTISTA-MEDICI FARMACISTI
AG. GEN. PER.DE.CO via BEAUMont 21 TORINO

PRESTITI
contro cessione stipendio concedonsi a dipendenti, Comunali, Provinciali, Enti locali, Ospedalieri, Aziende telefoniche, Ostetriche, Medici e Veterinari condotti, Ferrovie secondarie, Aziende tranviarie, Vigili urbani, Vigili del fuoco, Automobile Club, Casse di Risparmio, ecc.
Ispettorato Cessioni Guido Stipendio Milano - Via San Prospero 1 - telefono 808.854

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

Debolezza sessuale - Ipertrofia Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET Specialista esperto, pazz. Trent. 361-147 Corso Re Umberto 56. Ore 9-10; 18-19.30

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti angolo via Roma 20 9-12 15-20; fest. 10-12; lef. 15-20

OSTETRICA BELTRAME
Via Madama Cristina 76, 1° piano
Telefono 667-700 - TORINO

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)
Il prezzo di questa inserzione decrescerà corrispondendo sull'ammontare e qualunque mese della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tommaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/20031. Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (intendo dieci, sdoppiando le articolazioni semplici) per la tariffa della fascia oraria all'annuncio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni urgenti o ripetute presso speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle penalizzazioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.
Tutti gli avvisi recanti pubblicità se « LA Stampa » od in « Stampa Sera », non sono ammessi anonimi che esigano una o più lettere intanto non indispensabili all'intelligibilità, richieste di listerarie o di indirizzi di denaro o francobolli sotto nulla per la risposta.
Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere in fronte « Scrivere casella . . . SPI, Torino » (od altra sede), limitata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il solo della casella in lire 100 per decade, ed un prezzo deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo, e colore che non potranno eseguirsi il ritiro dietro valutazione della ricevuta del noleggio.
La corrispondenza indirizzata al nostro Casella non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non respinte se insufficienti o incomprensibili.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

ASSORTIMENTO macchine utensili, apparecchiature ed utensileria meccanica, nuovo ed usato disponiamo. Facilitazioni pagamento. Via Pigafetta 39, tel. 505 506.
CARRELLO sollevatore Clark perfetto stato, vendesi occasione. Scrivere casella 6033, SPI, Torino. 80132
SATRIE sotto e nazionali per auto moto, industrie. Maresge, Martini 28, Telefonare 371-713. 10300
FABBRICA cercasi per lettere in cristallo, novità assoluta, preventivi senza impegno. Bani, telefono 372-689. 9795
LAMIERE metalli varie e sagome, lavorazioni speciali sino a 200 mm., lisci ed striati. Via Parma 11, tel. 299-982.
MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, acquisterete bene presso: Scesa, Cirenne 2, Torino. 5676
MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni, Lopparia, Unione Elettrica 157. 7000
MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, sincronici, chiusi ventilazione artificiale, elephan. Gabrenati. Telefono 22-743. 676
PESE alimentari occasione, tutte dimensioni, portate varie. Telefonare 390-965.
ROTTAMI, acquistiamo ferro, metalli, specialmente Ferrari, Quittengo 40, telef. 280-807.
SALDATRICE elettrica rotativa Lorenz KW. 4, 220-320 V, vendesi migliore offerente. Telef. 206-605, 714-546. 43297

FRIGORIFERI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI V. NIZZA 41

FINANZIAMO rapidamente sulle cose terreni, valutando personal. Telef. 788-592 ore 8-20. 10343
GARANZIA oppure rendo per ricevuta Castella, affido mila contabilismo debora. Telefonare ore ufficio 778-442. M0074
GIRARDA rateazioni, rivendita, riparazione macchine da cucire, Singer, Necchi, Elna, Borletti, Rex, Rotary, Vigorelli, Franklin, Pfaff, Alfa, Wertheim, Bernina, Adler, Singer

Dopo la superba prova di ieri ed alla vigilia delle scalate alpine

Bahamontes "favorito n. 1,, al Tour

LUNGO 210 CHILOMETRI DI PERCORSO TORMENTATO

Da Clermont Ferrand a St. Etienne si prevede ancora dura battaglia

Baldini: "Continuerò a lottare,, - Tutti i gregari italiani hanno corso con le loro sole forze naturali - Louison Bobet ed Anquetil vogliono rinunciare ai campionati del mondo

Da uno dei nostri inviati

Clermont Ferrand, sabato sera.

Ercole Baldini ha nettamente accusato il colpo della sconfitta, di entità superiore alle previsioni della vigilia, subita ieri nella cronoscalata al Puy de Dôme. Il campione del mondo, l'altra sera all'imbrunire, era andato in macchina con il commissario tecnico Binda e con Bartolozzo a compiere un sopraluogo sulla salita: «Devo dar ragione a Gemignani — disse dopo la "visita" Baldini — il quale nel Giro d'Italia dell'anno scorso mi aveva detto che la salita di Superga era dura ma che il Puy de Dôme era più duro ancora; farò tutto il possibile, ma sarei già contento se mi riuscisse di perdere domani soltanto il tempo che teoricamente potrei recuperare nell'altra corsa a cronometro sui 89 chilometri di pianura da Saurre a Digione».

Questo era stato il commento del corridore romagnolo alla difficile prova ch'egli avrebbe sostenuto quindici ore dopo.

Le previsioni di un'amara sconfitta sono state purtroppo ottimistiche ed Ercole, appena tagliato il traguardo sulla vetta del Puy de Dôme, ha commentato la situazione con parole in cui dominava lo scoraggiamento: «Non cerco scuse. Posso dire soltanto che sono arrivato molto stanco; ma ed sentivo molto più imbasilito prima di partire che ora. A Clermont Ferrand faceva caldo. Ho dormito male ed ho iniziato la corsa troppo nervoso. Ho iniziato volutamente a basso ritmo per conservare energie per il durissimo finale. Ma ho sofferto molto. E inutile: almeno per questo anno io la salita più forte di così non so andare. Non credevo di perdere tanto da Rivière e Anquetil e neppure dai favoritissimi Bahamontes e Gaul. Sono ancora in buona posizione di classifica e continuerò logicamente a lottare, ma confesso che le mie speranze sono sempre minori».

Questa agli italiani, la consegna era una sola: marciare «a pane ed acqua» per non andare incontro a pericolose ed inutili crisi, ma forzare quel tanto sufficiente per evitare la minaccia dell'eliminazione per il tempo massimo.

I piani prestabiliti sono stati rispettati con qualche ora di ritardo a causa da parte di Baldi. La squadra tricolore, malconcia, sempre in difficoltà, ha vinto quindi un'altra battaglia rispetto alle altre formazioni giudicate più salde: tutti i «tricolori» infatti hanno concluso la scalata entro il tempo massimo.

* *

Ed oggi la corsa continua con un programma destinato ad intensificare sempre più la già durissima selezione degli ottantun superstiti. Si è giocati a Clermont Ferrand attraverso i massacranti e tortuosi saliscendi del Massiccio Centrale; si è sostato un giorno per affrontare l'ardua scalata al Puy de Dôme; si riprende stamane con partenza alle undici per raggiungere St. Etienne, sede dell'ultimo riposo prima della volata finale verso Parigi, attraverso le Alpi. La definizione ufficiale data dagli organizzatori alla tappa di oggi è questa: «Tappa accidentata, di cui un terzo di media montagna; elevazione totale 2778 metri».

Un percorso di 210 chilometri che si presta magnificamente come terreno di battaglia per quanti avranno energie da spendere. E non saranno pochi, ché la prospettiva di poter recuperare le forze nella domenica di sosta a St. Etienne indurrà molti corridori a lasciar da parte ogni prudenza.

Tuttavia, come si è accennato, si tratta di una tappa a montagne russe, come la Albi-Aurillac e la Aurillac-Clermont Ferrand; di una tappa senza un tratto tranquillo per concedere un po' di respiro ai corridori. Dopo la Côte de Pradeaux, si affronta ancora il Col de la Croix de l'Homme Mort e dalla vetta, posta a metri 1162, si deve superare un dislivello in discesa di oltre 700 metri e appena quindici chilometri per raggiungere i 397 metri di Maringt. Di qui al traguardo vi sono ancora 40 chilometri su strade secondarie, con un finale in leggera salita. Una tappa durissima, quindi, nella quale un arrivo in gruppo sarà assai difficile da verificarsi.

* *

Indiscrezioni in stile telegrafico ai margini del Tour. Anquetil e Bobet hanno confermato ieri la loro intenzione di non accettare la designazione come componenti della nazionale francese per i Campionati mondiali ciclistici su strada. «Sul circuito di Zandvoort — ha detto Anquetil — non v'è alcuna possibilità di difendere sportivamente il proprio nome contro velocisti come Van Looy, Poblet e Van Steenbergen».

Anche Rivière non parteciperà ai Mondiali su strada, limitandosi a «difendere la maglia iridata dell'inseguimento; mentre gli altri «selezionabili» Cazala, Darrigade, Graczyck, Hassenforder e Privat andranno in linea di massima a Zandvoort.

Gianni Pignata

Protestano spagnoli ed italiani

La giuria troppo generosa con i... nazionali di Francia

I giudici costretti nella notte a cambiare decisione: anche Hassenforder eliminato

Notte agitata al Giro di Francia per colpa... di Bahamontes. Il meraviglioso tempo ottenuto dallo scalatore spagnolo nella cronoscalata del Puy de Dôme avrebbe costretto infatti ben nove uomini, fuori tempo massimo, a riprendere melanconicamente stamane la via di casa. Questo tempo massimo, per precisa disposizione del regolamento del Giro di Francia, era fissato nel 33 per cento sul tempo del vincitore; ma il regolamento precisava anche che la percentuale poteva essere portata al 38 per cento in casi eccezionali. La giuria del Tour (tra i nove uomini in questione figuravano tre nazionali di Francia e due nazionali belgi) non perdeva l'occasione di ritenere «eccezionali» sia l'impresa di Bahamontes sia le condizioni atmosferiche nelle quali l'impresa si era svolta. La giuria però esagerava nella sua generosità, spostava arbitrariamente la percentuale dal 33 al 40 per cento, in modo che due soli atleti (Mastrotto e Utset, anche Hassenforder, nazionale francese, e il regionale Hoffmann stamane non prendono il via.

Federico Bahamontes, dominatore al Puy de Dôme

Il Tour è corsa che sembra fatta apposta per creare gioie improvvise che si diverte poi a distruggere nel giro di pochissime ore. L'altro giorno, la riuscita fuga di Baldini con Anquetil e Rivière aveva destato nel «clan» italiano un'ondata di grande entusiasmo, ieri la secca batosta subita senza sosta alcuna dal romagnolo sul Puy de Dôme ha trasformato l'entusiasmo in un ambiente da funerale.

Baldini in salita non si trova a suo agio, la vittoria ottenuta in un giro d'Italia sulla rampa di Boscochiesanuova non fu tanto in materia. La batosta di ieri, quindi, anche se un po' aumentata nelle proporzioni, rientra in un quadro abbastanza normale, che diventa grave non tanto quando si guarda il distacco inflitto al romagnolo da Bahamontes, ma piuttosto allorchè si sottolineano i distacchi inflitti a Baldini da Rivière e da Anquetil.

La classifica generale comunque per ora sorride a Bahamontes, alla squadra belga, all'Anglade, ma Anquetil, Rivière e Mahé non hanno certo deciso di rinunciare a battersi nella speranza di un rovesciamento di fronte. Ciò sa davvero che cosa hanno ingerito gli atleti per vincere ieri la salita ostile del Puy de Dôme! Chi sa indovinare, con esattezza, le conseguenze dello sforzo prodotto sotto la sferza degli eccitanti? Chi riesce ad anticipare gli scherzi che il caldo andrà combinando per strada? Il Tour dà l'impressione di avere incontrato i suoi dominatori. Ma forse è un'impressione falsa. Per Baldini, insomma, c'è ancora tempo di porre rimedio alla sconfitta di ieri.

Gigi Boccacini

I tennisti azzurri in grande forma

Due a zero per l'Italia dopo la prima giornata

Perché i francesi non hanno potuto opporre che una scarsa resistenza all'azione di Pietrangeli e Sirola - Oggi si disputa il doppio - E' quasi certo l'ingresso della nostra squadra nella finale europea di Davis

Nostro servizio particolare

Sanremo, sabato sera.

Robert Haillet e Pierre Darmon, seduti al tavolino di un bar, ieri sera, sembravano sinceramente non aver intenzione di alzarsi dai quali si erano asserragliati nel pomeriggio, rispondevano effettivamente ai nomi di Pietrangeli e Sirola, o se non vi fosse stata una diabolica sostituzione di persona. Contro Pietrangeli e contro Sirola sia Haillet sia Darmon già avevano giocato più di una volta, ma mai e poi mai era loro capitato di trovarsi di fronte due rivali così scatenati, così decisi, così formidabili.

Reduci dal clamoroso insuccesso di Wimbledon — la sconfitta subita nelle semifinali del doppio, dove in una specialità nella quale figuravano come i grandi favoriti dagli stessi tecnici inglesi — Pietrangeli e Sirola si erano trasferiti direttamente a Sanremo. La compagnia dell'allenatore Marcello Del Bello e di Beppe Merlo, che è ritornato il compagnone dei tempi passati, aveva avuto il magico potere di ricaricarli moralmente alla vigilia di un confronto, come quello con la Francia, valevole quale semifinale europea di Coppa Davis.

Ieri, nella giornata inizialo di Italia-Francia, Pietrangeli e Sirola hanno dato spettacolo.

Pietrangeli, contro Haillet, aveva un conto da saldare. Quattro volte, in precedenza, il campione d'Italia aveva affrontato il francese; tre volte aveva vinto e l'unica sconfitta l'aveva subita a Napoli nel corso di un «match» amichevole. Ma allora Pietrangeli era affetto da «sciatica» e non aveva potuto fornire una prestazione all'altezza della situazione. Adesso, i tecnici francesi, dimenticando i tre successi dell'azzurro avevano basato

Pietrangeli in azione durante il singolare di ieri a Sanremo

su quell'unica vittoria di Haillet tutte le loro speranze. Pietrangeli ha voluto dimostrare di essere almeno di due classi superiore al rivale e, sacrificando la sua superiorità e adottando una tattica tutta basata sulla regolarità e sulla sagacia tecnica, ha ridicolizzato Haillet giocando in tre sole partite.

Sirola, contro Darmon, si è messo in cattedra. Ha lasciato che il francese si aggiudicasse il game iniziale, poi ne ha infilati nove consecutivi cavalcando il primo set per 6 a 1 e passando a condurre per 3 a 0 nel secondo. Un attimo di tregua (3 a 1), quindi altri tre games e secondo 6 a 1 per il «gigante». In questo primo incontro Sirola ha giocato come potrebbe fare soltanto il n. 1 del mondo. Altro che i famosi professionisti Gonzales, Hoad e soci!

Il doppio, che ha inizio nel pomeriggio di oggi alle 15,30 e che viene completamente televisionato, dovrebbe fruttare agli azzurri il terzo punto, quello necessario per accedere alla finale d'Europa. Pietrangeli e Sirola, immuni da sconfitte nella Davis europea, dovrebbero addirittura similare la coppia Grinda-Pilet. Ma i due italiani hanno il vizio di giocare sul ritmo degli avversari; ragion per cui è facile che faticheno maggiormente per ridurre alla ragione formazioni deboli cosa è appunto quella francese. Tuttavia il pronostico parla chiaro: Nicola Pietrangeli e Orlando Sirola sono «finalmente» favoriti.

Alberto Calvi

Tennisti per tv

La televisione trasmette oggi la collegamento diretto con Sanremo alcune fasi dell'incontro tennistico di Coppa Davis tra l'Italia e la Francia. La telecronaca avrà inizio alle ore 14,30.

Domani invece gli incontri di «Davis» saranno seguiti dai telecheroni a partire dalle ore 10.

La situazione nelle varie graduatorie

Classifica generale

1. Bahamontes	33,21'31"	
2. Bahamontes	a	4''
3. Pauwels	a	40''
4. Anglade	a	48''
5. Mahé	a	2'30''
6. Anquetil	a	5'00''
7. Adriaenssens	a	6'38''
8. Baldini	a	7'19''
9. Rivière	a	7'28''
10. Vermeulin	a	13'08''
11. Brankart	a	17'57''
12. Saint	a	18'17''
13. Manzaneque	a	21'37''
14. Bergaud	a	22'37''
15. Gaul	a	23'13''
16. Dotto	a	25'49''
17. Planckaert	a	30'18''
18. Desmet	a	32'06''
19. Bobet	a	32'25''
20. Friedrich	a	32'30''
21. Quehenlle	a	39'17''
22. Van Aerde	a	41'42''
23. Darrigade	a	41'55''
24. Bauto	a	43'13''
25. Bono	a	49'21''
33. Falaschi	a	1h 11'11''
41. Fabbri	a	1,31'18''
48. Giamondi	a	1,34'52''
52. Ballì	a	1,35'12''
61. Barlolomé	a	1,14'08''
62. Castari	a	1,16'08''
66. Padovan	a	2,21'18''
70. Negri		

Il G. P. della Montagna

1. Bahamontes p. 27
2. Saint 16
3. Gaul 21
4. Binet 14
5. Anglade 13
6. Bergaud 13
7. Mahé e Rivière 11
9. Desmet 10
10. Privat, Dotto e Jansone p. 8
13. Vermeulin 7
14. Bobet, Robinson, Brankart p. 5
17. Manzaneque, Krauss, Pauwels, Picot, Le Dissez 4

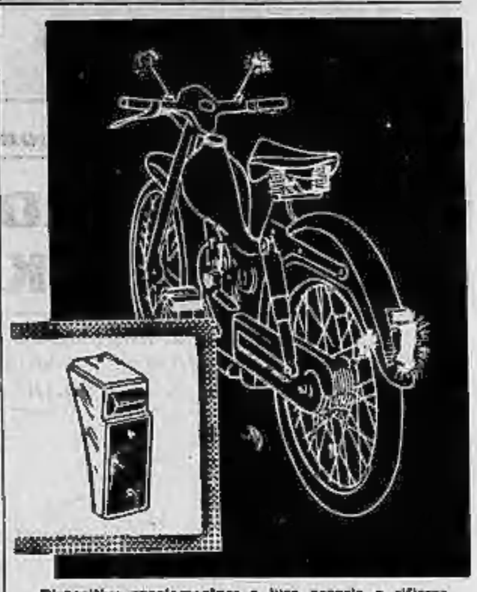
Classifica a squadre

Di tappa

1. Spagna 3,0'3" (Bahamontes, Manzaneque, Barilli)
2. Francia 2,1'0"; 3. Centro-Midi 2,1'20"; 4. Ovest-Sud-Ovest 2,1'43"; 5. Belgio 2,1'51"; 6. Olanda 2,2'0"; 7. Svizzera 2,2'2"; 8. ITALIA (Giamondi, Baldini, Falaschi) 2,2'25"; 9. Fiandre-Nord-Est 2,2'26"; 10. Internazionale 2,12'26".

Generale

1. Belgio (Meersman, Pauwels, Adriaenssens) 99,1'42"; 2. Francia 99,5'31"; 3. Centro-Midi 99,5'59"; 4. Ovest-Sud-Ovest 100,4'5"; 5. Spagna 100 14'26"; 6. ITALIA (Baldini, Binda, Falaschi) 100,21'11"; 7. Paris Nord-Est 100,18'43"; 8. Olanda-Lussemburgo 100,33'53"; 9. Svizzera-Germania 100,46"; 10. Internazionale 100,30'46".



Dispositivo regolamentare a luce propria e riflesso

NIGHT FIRE S.p.A.
Viale Roma, 16 bis - NOVARA
Per brevetto MIRA (unica forma) esclusivista per l'Italia della ALBA di Brancolini - Viale Padova, 36 - Milano

LAMPADARI
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE
MODELLI - FACILITAZIONI
L'ELETTRICA
CASA DEI LAMPADARI

PUBBLICITA' ECONOMICA

(VIA SAN TOMASO N. 21)

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALASSIO. Pensione «Casa Gallaro», posizione tranquilla, acqua corrente, spiaggia propria. L. 1800. 10329

ALASSIO pensione San Raffaele sul mare, ottimo trattamento familiare, ottimi... Vittorio Veneto 37. Informazioni telefonare Torino 85-570 ore pasti.

ALASSIO. Pensione familiare confortevole, luglio 1800, agosto 2000. Berto, corso Dante 67. 82381

ALBISSOLA Marina, soggiorno vicino mare, giardino, trattamento familiare. Telefonare 505-412. M0178

BELLARIA. Pensione Belmaggiorno, ottimo trattamento, vasto parco, grandi medici. Interpellateci. 9889

BORGO Pallio pensione Soleiaco, trattamento ottimo, soggiorno ideale, 1600 complessive. 81381

BORGO Pallio, 750 metri, pensione Belsasso, panoramico, trattamento ottimo, 1600 complessive. 80833

BORGO Albergo della Grotta, Mondelli Cecilia di Nemes, nuova ambienta, ogni... confortevole, trattamento familiare, grandi medici. Interpellateci. 9681

CASALABLANCA Hotel, Bogliasco (Genova) sul mare, ombra ciarpata. Telefono Bogliasco 790-092. 8570

DIAMOMARINA, pensione Anna, Roma 55, telef. 35-148, familiare, economica.

FIUGGI, Villa Marina, bella pensione, confortevole, tranquilla. Prezzi moderati. Prenotateci. 10380

FONDI (Trevio) m. 1000 moderna stazione climatica estiva, panorama incantevole sulle Dolomiti, importante centro stradale. Informaz. Pro Loco. 9034

LAVAGNA, Albergo Elena, nuova costruzione, ogni comodità. Telef. 97-59, Lavagna. 9968

LIGNO, Nuova Pensione Ascota, Ambiente signorile, ottimo trattamento. Chiedere prospetti. 9939

POSA Hotel Bosone, inaugurato 1959, 76 camere lusso aria condizionata. 9072

PRENOTAZIONE pensione Fonti Micenzi Cervia Reale, trattamento familiare. 1500 luglio e agosto. 81105

RIMINI albergo pensione «Giuliana» veramente sul mare raccomandandosi direttamente amici. Interpellateci. 80289

RIMINI Hôtel Reig, via Firenze, nuova costruzione modernissima sul mare, pochi passi dal mare, luglio 2000, agosto 3000. Miramare, Hotel Stockholm, moderno, vicino mare. Prezzi medici. Interpellateci. 9700

RIMINI Pensione Fiorella vicinissimo mare. Prezzi modicissimi. Scouti convenz. Antoporto. 9571

RIMINI Pensione Silvana, luglio-agosto prezzi medici. Interpellateci. 81386

RONCEGNO (Trentino) bagni arsenico ferruginosi. L'Albergo Palazzo delle Terme vi offre un soggiorno piacevole e divertente. 9024

SANREMO [illegible] si sovviene signorile Residence Hotel, Principe sul di verde, quieto, cento metri spiaggia.

SPOTORNO, Grand Hotel Palace sul mare, splendido soggiorno ideale per famiglia. Giugno pensione L. 2800. Telefono 76-012. 9034

VARAZZE Pensione Villa Belvedere, ottimo trattamento, camere vista mare, posizione incantevole. Giardino, parcheggio. Prezzi medici. 10063

VILLEGGIATURA estiva Fenestrelle nuovo albergo Tre Re, soggiorno ideale, ottimo sole. 81681

VIAREGGIO Pensione San Marco, direttamente spiaggia, luglio agosto 1700, settembre 1100. 9824

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 300 per parola

ACCOMIATORI, patinatrici, diventerà frequentando Scuola Maria, Sant'Antonio 18, Telefonare 687-962. 12633

ALBANO, Villa Collegio maschile e Liceo Mater e, Manzoni 14, accoglie alunni Arrivederci, Media, Commerciali, Ginnasio, Ragioneria, Chimici industriali, Magistrale. Lingue. Ricupero. Cura medica. Telefono 40-801. 7736

ASSICURATEVI buon impiego frequentando stenografia, dattilografia, computisteria, ragioneria commerciale, p.c. Istituto Oreglia, Corsala 32. 3108

CORSI estivi con ampie facilitazioni per avviare celermente ai impieghi offerti da ditte locali: Dattilografia, Stenografia, Calcolo Meccanico, Lingue Straniere, Istituto Stellone, via della Rocca 14, telefono 28-655, Torino. 9943

CSI Istituti Lingue (corso Re Umberto 2, tel. 46-974) e Maria Vittoria (piazza Vittorio Veneto 12, tel. 689-963) [illegible] dal 1° al 25 agosto. Sino al 31 luglio e dal 24 agosto, invece, funzionerà regolarmente dedicandosi, in particolare, alla preparazione in ogni materia di esami di Stato di Avviamento Commerciale riservati alla sessione autunnale. Inoltre, le lezioni ai fini Federazioni di mezzobollo, campo, atletica, lingue, nuoto, da ora e sino al 31 agosto, godranno dello sconto unico del 10%.

MANUALI [illegible] aziendali, preparando nostri corsi autodidattici, via Lombardore 4.

ALBI, STRADARI, PREZ. L. 15 per parola

A [illegible] disegna distinta [illegible], corso S. Martino 6, telef. 513-035.

STUDIANTE 2° geometri cerca lavoro domiciliare disegni e scrittura normografo. Telefonare 781-485. 9926

TEDESCO inglese francese accetta studenti tecnico commerciali. Telefonare 46-043 pomeriggio. 81256

VERAMENTE pratico ogni lavoro ufficio accompagnatrice lettere libri contabili, paghe, contributi, fatturazione, tenuta corrispondenza, per artigiani e piccola azienda. Assicurasi massima precisione e serietà. Scrivere casella 3034, SPI, Torino.

CAMERE [illegible] L. 750 per parola

A ottimi prezzi immobiliare zona Ospedale Sovigliana. Condizioni. Telefonare 362-903.

AFFITTASI camera libera via Cavaliere Ferrari 3. Telefonare 283-342.

ANNUNCIALIA, [illegible] 10-12.000 lire lettini 3000. Telef. 50-342.

ANNUNCIALIA cicloditta indipendente cerca [illegible] uno piedi-a-terra. Telefonare 283-501. 81518

CENTRALE familiare 1-2 letti indipendente tranquillo. Modicità. Tel. 670-262.

CORSO [illegible] 2 [illegible] 400 lettino. Telefonare 627-040. 42378

PIED-A-TERRE indipendentissimo, signorile libero subito. Riservo, Esaminatore 18.

DOMANDE IMPIEGO L. 150 per parola

[illegible] [illegible] [illegible] ma, [illegible] Corso [illegible]. Telef. 877-61.

GALEOPHAGO Sarto [illegible] offresi mattore, posto Cirenia, disposto viaggiare. Scrivere casella 6037, SPI, Torino. 80885

CONTABILE corrispondente tenuta libri paga pensionamento lavori ufficio offresi. Telefonare 280-062. 81068

CORRISPONDENTE francese, conoscenza inglese, stenodattilo, primo impiego, offresi per lavori ufficio. Telef. 43-841 ore ufficio. 82154

DISEGNATORE edile cercasi disegnatori edili ove meriti. Telefonare 870-814.

INTERESSATE domiciliate capoluogo industriale commerciale possesso grande industria torbiere, massima referenze, libera anche estivo, disposte viaggiare. Scrivere casella 2520, SPI, Torino. 81410

LAUREATO conoscenza sistemi meccanografici elettronici di registrabile impiegherebbesi. Scrivere casella 4060, SPI, Torino. 81805

MECCANICO [illegible] meccanico [illegible] piccola azienda esperienza tecnica, serietà, referenze, cerca impiego massimi dirigenti. Scrivere casella 3068, SPI, Torino.

LAUREATO conoscenza sistemi meccanografici elettronici di registrabile impiegherebbesi. Scrivere casella 4060, SPI, Torino. 81805

PRATO elettrotecnico giovane, militare, diploma inglese, dattilografia, perito, referenze, comprendesi presso azienda industria. Scrivere casella 3061, SPI, Torino. 80677

(Continua a pag. 10)

Moss favorito a Rouen nella prova di "formula 2,,

Lungo 17 km. di salita si corre domani la Trento-Bondone

Domani l'attività automobilistica sarà in tono minore. Quantomeno non si parlerà direttamente di luglio mondiale: sia le macchine di Formula 1 che le saporite di grande cilindrata se ne stanno a riposo, in attesa che riprendano le prove di campionato del mondo.

Tuttavia sono in programma due gare di un certo interesse, in Italia l'una, in Francia l'altra. A Rouen-Les-Essarts, su quel veloce circuito di 6255 metri, saranno di scena le macchine di Formula 2 (motori di cilindrata massima 1500 cmc.), nella rivincita alla Coppa internazionale di velocità disputata domenica scorsa a Reims e vinta da Stirling Moss davanti ad Hermann.

Questi due piloti — l'uno al volante della Cooper-Borgward, l'altro della veloce Porsche-Behra, una interessante macchina realizzata da Jean Behra nelle poche ore da nomade vita da corridore, dovrebbero essere anche a Rouen i primattori della corsa.

Nelle prime prove ufficiali, Moss ha ottenuto il miglior tempo a oltre 197 di media.

Altri piloti di fama presenti a Rouen sono Trintignant, Bonnier, Gobeli, Gregory, Ruch. Avrebbe dovuto partecipare anche Clif Allison su Ferrari, ma lo sciopero degli operai delle industrie metalmeccaniche in Italia ha paralizzato il lavoro anche alle officine modenesi, interrompendo la preparazione dei mezzi meccanici.

L'assenza a Rouen delle Ferrari passa comunque in seconda linea di fronte alle insuperabili difficoltà della Cote di Merzouello circa la messa a punto delle macchine di Formula 1 che subito in luglio avrebbero dovuto allinearsi ad Aintree per il Gran Premio d'Inghilterra, quarta prova di campionato mondiale.

Ben 186 piloti delle categorie turismo, gran turismo e sport, sono iscritti alla Trento-Bondone, una delle classiche della salita, che si corre domani.

Il percorso si snoda su chilometri 17,500 fino al culmine del Passo Bondone in località Vason a quota 1628.

La gara è valevole per il Trofeo della Montagna e verosimilmente vedrà impegnati nella lotta per la vittoria assoluta lo specialista della salita Giulio Cabianca su Ferrari 3000, Boffa e [illegible] su Maserati 3000. Nelle minori cilindrate sono quelli di Leonardi, Stanza e Ricamonti su Osca 750; Bini e Brendi su Osca 1100; Bertè, Heinz, Seidel su Porsche 1500; Scarfiotti su Osca 1600.

Numerosi anche i piloti torinesi del Racing Club 73: Carlo Mario Abate e Nando Pagliarini su Ferrari 3 litri gran [illegible], Alessandro Cavalli su Maserati 1600, Augusto Ciccolini su Fiat 8 V, Ada Pace e Francesco De Leonibus su Alfa Romeo Giulietta S.V., Giovanni Leonardi, Carlo Gallo e Giovanni Ferrero su Giulietta turismo, Anselmo [illegible] su Fiat 600.

s. b.

Nella «tre giorni» motoristica parigina in programma da domani a martedì, saranno impegnati con i più forti assi europei, anche parecchi italiani. Tra gli «azzurri» spicca Fritz Dannerlein, neo-primatista nazionale dei 100 e dei 200 m. a farfalla. Il giovane napoletano (che nella foto sta nuotando a dorso), ha ottenuto prestazioni d'assoluto valore internazionale

Il campione d'Italia Balestra in testa al torneo di pallone

Domani giocherà a Torino - Ad Acqui Barruti-Feliciano

Il campionato di pallone elastico è ancora agli inizi, avendo le squadre in campo disputato soltanto tre partite, ma già si possono trarre indicazioni su quelle che saranno le ulteriori fasi del torneo. Analizzato da rilevare la netta superiorità del quartetto di Balestra su tutti gli altri contendenti e questa superiorità proviene non solo dalla indiscussa qualità del capitano, ma anche dalla classe dell'assieme che ha raggiunto oltre tutto un grado di coesione eccellente.

Tre quadriglie dopo quella del campione d'Italia, si [illegible] all'attenzione [illegible] e cioè quella di Feliciano, di Manzo e di Barruti.

Manzo, nonostante i suoi 41 anni, tiene ancora degnamente il campo e domenica scorsa, come si è detto ne ha dato prova battendo il suo ex-allievo Feliciano.

Barruti che guida il Cal acquese ha conquistato anch'egli due vittorie su tre partite giocate, tuttavia egli appare nel presente campionato piuttosto inferiore come rendimento, a paragone di quanto seppe fare nella scorsa stagione. Barruti ha però in Galliano II un elemento di tale classe da compensare le sue deficienze attuali e in grado di mantenere la squadra in [illegible] per i primi posti.

Domani quarta giornata di campionato. Particolarmente interessante si presenta l'incontro che si disputerà allo sferisterio di Acqui tra Barruti e Feliciano. Entrambi i contendenti hanno conquistato due vittorie su tre partite giocate e la necessità di non perdere ulteriore terreno nei confronti del capolista Balestra li spingerà a battersi a fondo.

Altro incontro interessante quello che opporrà allo sferisterio Eda Balestra contro Alemanni: il campione d'Italia è tuttavia nettamente favorito. Di ordinaria amministrazione i rimanenti due confronti in programma, Manzo contro Solferino ad Alba e Giolitti contro Dadlippi a Cuneo.

La classifica dopo la terza giornata di campionato è la seguente: 1. Balestra, p. 2; 2. Manzo, Feliciano e Barruti, 2; 5. Alemanni, 1; 6. Dadlippi, Solferino e Giolitti, 0. Alemanni e Dadlippi 1 partita in meno, Solferino 2 partite in meno.

g. f.

Prova di campionato italiano

Entrobordo da corsa in gara ad Omegna

Omegna, sabato sera.

L'Associazione Motonautica Milano in collaborazione con la città di Omegna e l'Ente provinciale turismo di Novara, ha [illegible] per domani, domenica, la terza edizione del concorso motonautico del Cusio con sette gare, di cui 3 valevoli per il [illegible] italiano.

A queste manifestazione di interesse agonistico che si svolgerà sulle acque antistanti la nostra città, hanno assicurato la loro presenza le migliori scuderie nautiche italiane.

Tra i piloti è assicurata la partecipazione di Broglia, Dall'Orto, Lhaco, dei Guidotti Flavio e Libocio, padre e figlio. Il concorso motonautico prenderà il via alle ore 15 con gli entrobordo turismo ed il suo percorso di m. 2000 e giri 6 pari a km. 10; sull'identico tracciato alle 15,35 seguiranno per la prima prova di campionato i fuoribordo sport classe C.U.I.; alle 15,50 i fuoribordo sport classe D.U.; alle 16,15 i fuoribordo sport classe C.U.; alle 16,40 gli entrobordo da corsa da 1000 cmc. si batteranno su di un percorso portato a 12 giri per complessivi 24 chilometri; e alle 17,10 su 10 chilometri di percorso accidentato in acqua i fuoribordo sport classe E.U.

La manifestazione si concluderà alle 17,30 con una prova valevole per il titolo italiano degli entrobordo corsa da 600 chilog. anni su di un percorso complessivo di 24 chilometri. Lo spettacolare carosello vedrà in gara scafi da un minimo di [illegible] di cilindrata ad altri di 2500 di [illegible] capaci di sviluppare, questi ultimi, una velocità superiore ai 140 chilometri

Sei fantini all'ospedale per incidente di corsa

MELBOURNE, sabato sera.

Sei fantini sono rimasti feriti e tre cavalli uccisi in una spettacolare collisione avvenuta stamane durante una gara.

Uno degli infortunati ha dichiarato: «E' stato tutto così rapido che nessuno sa bene che cosa sia avvenuto. Siamo stati fortunati a non rimanere uccisi o. I sei guidatori sono stati subito ricoverati in ospedale.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

BUONE VACANZE: seconda tappa

Fuoco incrociato di critiche a Kramer

La rassegna canora, nonostante il grande apparato, cade nella monotonia - Stasera "voci d'eccezione,,: Nilla Pizzi, Natalino Otto e Flo Sandon's

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Era stata avanzata da qualcuno l'ipotesi che, dietro le quinte di «Buone vacanze» al colosseo Giovannini e Garinei, i due attori che facevano da Deus ex machina del «Musichiere» e che hanno saputo per mesi e mesi, con trovatine a spunti, combinazioni e ospiti d'onore, tener desta l'attenzione di un vastissimo pubblico per la trasmissione presentata dal simpatico Mario Riva. Si trattava di un'ipotesi senza fondamento, che sono proprio gli spunti e le trovate, cioè la collaborazione intelligente di uno o più autori che mancano all'attuale trasmissione televisiva del sabato.

Si era detto, prima che la rubrica iniziasse, che si trattava di uno spettacolo leggero, «estivo», senza troppe complicazioni, ma non interventi burleschi ed estrosi per non far cadere la serie di trasmissioni nelle congerie di «ore» e «mezz'ore» di canto che ci toccherà poi in abbondanza nel corso della settimana. Come si vede siamo molto distanti dall'indirizzo cui si uniformavano talune trasmissioni d'evasione e di successo. E anche l'intervento, per merito di inserti filmati o in «diretto» di grossi personaggi del Music-hall internazionale — come i Platters, Harry Belafonte e i Nicholas Brothers — non faranno che riportarci alla ben nota formula del «Perry Como Show».

Da molte parti le critiche sono piovute addosso al povero Kramer, il quale si è forse illuso con troppa fiducia su questo terreno minato: il sabato è un giorno di punta ed il pubblico dei telespettatori è più numeroso ed esigente. Varie e feroci sono le critiche a «Buone vacanze», ma una soprattutto ci sembra fondata: non c'era bisogno di tutto quell'apparato orchestrale per presentarci i soliti cantanti con le solite canzoni. Ed è troppo facile riempire con una parata canora un'ora di allo ascolto, fidando sulla benevolenza del più largo strato degli italiani.

Ma una trasmissione quando è avviata, è difficile cambiarla. E se anche Kramer ha in serbo nuovi e più felici spunti, non gli riuscirà di realizzarli ad un tratto, da un sabato all'altro. Il musicista che fungerà stasera da «ospite d'onore» dello spettacolo è un personaggio ben noto, il maestro Bruno Canfora.

E, oltre ai cantanti firmati coi «fiori» della rubrica — e cioè Jula De Palma, il Quartetto Cetra, Johnny Dorelli, il basso Mario Petri e il Quartetto «Due più due» — avremo come «voci d'eccezione» Nilla Pizzi, Natalino Otto e Flo Sandon's.

g. n.

Nilla Pizzi

CON L'*ANGELICA*, COMMEDIA INEDITA DEL TORINESE LEO FERRERO

Impegnativa prova a Venezia dello "Stabile,,

Il regista De Bosio (a destra) dirige Calindri (al centro) durante le prove generali della commedia scritteci ieri presso la sede della «Famija Turineisa» nei Giardini Reali a Torino

L'opera, di particolare valore artistico ed umano, sarà presentata al Festival del Teatro - Il regista De Bosio considera il copione fra i più interessanti degli ultimi decenni

La compagnia dello «Stabile» al gran completo, cinquanta attori, il regista De Bosio, il maestro Liberovici, i tecnici, i macchinisti, sono partiti questa mattina per Venezia, il viaggio più difficile e impegnativo che la troupe di Torino abbia intrapreso dal giorno in cui si è formata. Partecipano al Festival del Teatro, uno degli avvenimenti culturali più importanti dell'anno, in campo nazionale ed internazionale ed in cui compaiono, di solito, i gruppi più validi del palcoscenico europeo.

Del Festival si è già svolta la prima parte, nei giorni scorsi; l'altra sera è iniziata, con Les paravents *di Genet, presentata da Marie Blanchar, la seconda tornata: lo «Stabile» debutterà la sera del 15 luglio e darà una sola replica di una commedia quasi inedita in Italia, l'Angelica di Leo Ferrero; in chiusura il Piccolo di Milano interpreterà il lavoro nuovo di Eduardo di cui si è già molto parlato: Coma nasce un soggetto cinematografico.*

L'Angelica sarà l'unico spettacolo recitato all'aperto, nel suggestivo teatro «Verde» della Fondazione Cini all'Isola di San Giorgio. Sino a ieri gli attori hanno «provato» a Torino, nel parco dei Giardini Reali, dove è la sede estiva della «Famija turineisa».

L'allestimento dell'opera (che i torinesi vedranno quest'inverno) ha richiesto uno sforzo economico notevole e una preparazione lunga e delicata. Angelica — sostiene il regista — è una opera teatrale con un particolare valore, oltre che artistico, anche umano». Per il mondo degli intellettuali antifascisti e per tutti quelli che hanno vissuto politicamente appartati o quli negli anni fra il '26 e la seconda guerra mondiale, essa rappresenta un punto di riferimento, un ricordo vivo e sempre attuale delle lotte, delle speranze, delle illusioni comuni.

L'autore è un torinese morto a poco più di trenta anni, nel '33, ed era del luogo, un amico, un compagno di battaglia: è stata una figura particolare, una bruciata intensa di interessi culturali e di fede politica. Suo padre fu un insigne scienziato, e sua madre figlia di Cesare Lombroso. Nella loro casa, a Torino, passavano le grandi personalità artistiche d'Europa; il ragazzo visse gli anni della adolescenza in un clima felice e fervido, crebbe rapidamente e diventò ad un certo punto una specie di enfant prodige che, a dieci anni pacatpa, conosceva correntemente parecchie lingue ed era il prediletto dei grandi amici dei genitori. Con loro emigrò in Svizzera e in Francia; a Parigi nel '27, a ventiquattro anni scrisse l'Angelica rappresentata con grande successo nei più grandi teatri della capitale.

La morte tragica, in un incidente d'auto, colpì dolorosamente gli italiani e specie i torinesi rifugiati all'estero. Con il giovane e pregiato regista De Bosio, cui considerano il rappresentare la commedia un omaggio doveroso verso l'amico di quel tempo lontano.

«Tuttavia l'interesse per Angelica va oltre il fatto umano e sentimentale. E' una poderosa opera di teatro, pur con i difetti d'un autore ancora molto giovane ed immaturo. La sua forza si è balzata addosso, quasi inaspettata, quando abbiamo iniziato le prove: è teatro vero che si può giudicare soltanto sul palcoscenico».

De Bosio ritiene di aver in mano uno dei copioni più interessanti di questi ultimi decenni. In Angelica vi è una satira continua della dittatura, delle prepotenze dei regimi totalitari, dei metodi poliziesch, dei soprusi; è un inno alla libertà ed i due uomini che si combattono, il «reggente» tiranno di un piccolo stato e «Orlando», che quasi un simbolo giunge da chissà dove per liberare il paese dalla schiavitù, sono due figure ben precise, con riferimenti minuti (fascismo e dannunzianesimo: il diffusore antisemitismo più o D'Annunzio che a Mussolini).

Ma vi è un contorno di personaggi, alcuni dei quali portano i nomi delle più famose maschere italiane, Arlecchino, Balanzone, Pantalone, Meneghino, Gianduja, cui l'autore ha attribuito i difetti, le meschinità, i vizi, la furbizia o la malignità degli uomini di ogni tempo.

«In questa rete di pensieri, sensazioni e sentimenti sta il valore più grande di Angelica — conclude De Bosio —. Nell'impostazione che ho dato allo spettacolo ho cercato di mettere il massimo in risalto questo contrappunto. Sulla scena non compariranno comici veri, non vi saranno troppi richiami al regime fascista». La commedia sta fra la realtà e la favola, le azioni e i pensieri dei personaggi, pur con attacchi alla vita vissuta, sono fuori del tempo e perciò di ogni tempo.

m. a.

CINEGUIDA PER LO SPETTATORE

Legionari, aviatori, criminali in sette film antichi o nuovi

Predominano le "riprese,, - Una stupenda Barbara Stanwyck *(I marciapiedi di New York)* e un convincente Glenn Ford *(Il capo della gang)* - Tra le novità: un "western,, e un "horror film,,

STANZA BLINDATA 111 (Corso) — Dedicata all'esposizione minuziosa dei tabù imposti contro le pingui somme di sicurezza d'una banca, questo film tedesco beneficia di alcuni buoni momenti di «suspense» che ne compensano la schematicità e l'artificio. Nadja Tiller, ex Rosemarie, ha stavolta un ruolo angelico, e non vi si ritrova. Efficaci maschere virili quelle dei rapinatori Martin Held e Harry Krüger, «bruciato» il primo, recuperabile l'altro.

ARCIPELAGO IN FIAMME (Cristallo) — Ripresa di uno tra i più efficaci film aviatori (regia: Howard Hawks) nel quale, anno 1942, si narra l'odissea di un equipaggio nord americano obbligato dai nipponici ad atterrare su un'isola polinesiana e ivi costretto ad epica difesa. Harry Carey, John Garfield, Gig Young, Arthur Kennedy.

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK (Ambrosio) — Ripresa. Giallo psicologico, dominato da un'interprete stupenda (Barbara Stanwyck), nella parte della tormentata moglie d'un avvocato, irretito da una fulgida e perfida cliente (Ava Gardner) che poi sarà trovata uccisa. Film di rara eleganza formale, abilmente diretto da Mervyn Le Roy e interpretato inoltre da Van Heflin, Cyd Charisse, James Mason. Bianco e nero.

I 50 DELLA LEGIONE (Astor) — Ripresa. Il uno dei tanti film a colori girati a fondo di deserto, e la guerra in uno combattuto dagli «uomini senza nome e senza passato». Un Burt Lancaster quasi imberbe in una parte spavalda ed ironica, s'affianca a una bionda «vamp» d'altri tempi: Jody Lawrence.

GLI ORRORI DEL MUSEO NERO (Vittoria). — Cinemascope a colori. Uno scrittore di «gialli» provvede ai propri «soggetti» commettendo o facendo commettere a un suo segretario spaccuba i più macabri e macchinosi delitti. Invisa la polizia che brancola nel buio finché, come tutti i troppo furbi, non si tradisce. Accurato ma piuttosto parco di brividi.

LA FRUSTA DELLA AMAZZONE (Reposi). — Un avventuriero condannato a morte ingiustamente si libera dal capestro sposando una ricca fanciulla marzo-indiana che andava in cerca di un marito di paglia. Ma il nostro non l'intenda così, e nel corso di una vicenda avventurosa cui prendono parte trafficanti disonesti e indiani bellicosi, donna la bisabetica virago trasformando-

Nadja Tiller, ex-Rosemarie, che rappare in un film di «suspense»

la in un'ardente mogliettina. Un buon western a colori, con la bella Rhonda Fleming e il pugnace Guy Madison.

IL CAPO DELLA GANG (Lux). — Ripresa (titolo natico: «Hard boiled») di un realistico film di malavita americana centrato sulla gesta d'un agente segreto impegnato in dura lotta contro l'invincibile capo d'una sanguinaria gbenga. Glenn Ford è il convincente protagonista bene secondato da Nina Foch. Bianco e nero.

Marisa Del Frate esce dal nascondiglio

Domani avrà un incontro col suo impresario, assistita da un legale

Roma, sabato sera.

L'avventura di Marisa Del Frate, «scomparsa» misteriosamente nei giorni scorsi, è giunta al termine. Secondo indiscrezioni di fonti bene informate, la cantante ha finalmente deciso di uscire dal proprio nascondiglio. «E per tale motivo, ha avuto un colloquio telefonico con persone a lei vicine, al fine di stabilire un incontro con il proprio procuratore d'arte, Carlo Martino Ghiringhelli.

L'incontro, si ritiene, avrà luogo domani. Ad esso parteciperà anche l'avv. Emanuele, il quale è stato fino ad oggi il legale della cantante e del Ghiringhelli. L'avv. Emanuele ha, peraltro, pregato la Del Frate di nominarsi altro avvocato di fiducia che possa assumerla nel progettato incontro.

Si ha così conferma che la «scomparsa» della cantante era dovuta semplicemente al suo desiderio di troncare i rapporti col suo impresario.

Domani e «Uno, due, tre»

Tognazzi sarà la vittima di un Vianello-Frankenstein

Roma, sabato sera.

La settima puntata di «Uno, due, tre», che sarà trasmessa domani 12 luglio cogliera alcuni aspetti paradossali del «terrore» che certa cinematografia poliziesca e certi film hanno proposto al pubblico. Vianello si presenterà, in alcune scene, nelle vesti di commissario di polizia e Tognazzi in quelle di un agente e poi di un suicida, aggrappato alla finestra del 26° piano di un grattacielo. Successivamente, Vianello parodierà il celebre personaggio di Frankenstein alle prese con Tognazzi rinchiuso nella cella della morte di un carcere.

Nel mondo della canzone

Modugno in Spagna e Tommy Steele in Russia

Duecento canzoni inviate dai nostri autori al Festival di Zurigo del 10 ottobre

DOMENICO MODUGNO è partito questa mattina alle ore 7,50 in aereo per Catania. Il popolare cantante, che terrà alcuni concerti a Messina e Reggio Calabria, sarà di ritorno fra un paio di giorni. Subito dopo il ritorno a Roma partirà alla volta di Madrid, prima tappa della sua «tournée» in Spagna. Modugno ha precisato che la sua attività estiva terminerà in settembre con una lunga «tournée» nell'America Latina.

* *

TOMMY STEELE, il cantante inglese di «Rock n' Roll» si recherà a Mosca il mese prossimo per partecipare al primo Festival cinematografico internazionale nella capitale sovietica. Egli partirà per Mosca il 5 agosto a bordo di un aereo di linea sovietico a reazione.

* *

Il comitato organizzativo del «Festival della canzone italiana», che come è noto avrà luogo al «Kongresshaus» di Zurigo la sera del 10 ottobre, ha reso noto che sono giunte dall'Italia più di 200 canzoni. In generale, il livello delle canzoni, che prossimamente verranno sottoposte alla commissione di lettura, è buono; anche i testi corrispondono meglio alle finalità di questo festival, che si propone di diffondere la canzone italiana all'estero.

Al festival di Zurigo, giunto ormai alla sua terza edizione, prenderanno parte l'orchestra Galassini e il quartetto Vox Wood, nonché i cantanti Modugno, Latilla, Togliani, Fausto Cigliano, Tonina Torrielli e il Duo Fasano. Cigliano canterà le ripetizioni in lingua francese, mentre quelle in inglese saranno affidate a Karol Ibanell, messasi in luce in una trasmissione alla televisione italiana. Per le canzoni, che verranno ripetute in tedesco, sono in corso trattative con Lys Assia e Caterina Valente.

Domani complesso corale ai Concerti popolari

Domani, alle ore 21,15, nel cortile dell'Università di via Po, per la stagione dei concerti sinfonici popolari, organizzati dall'Ente autonomo Teatro Regio, sotto l'egida del Comune, concerto del complesso corale misto «Lugdunum» di Lione. Il pubblico avrà libero accesso, al cortile dell'Università dall'ingresso di via Po 17.

LE CURIOSE VICENDE D'UN CELEBRE TEATRO INGLESE

Shakespeare era proibito sul palcoscenico dell'«Old Vic»

Questo avveniva nel secolo scorso quando gli spettacoli di prosa a Londra erano riservati ai teatri muniti di patente reale - Ingegnosi stratagemmi per eludere il divieto

Il nome dell'«Old Vic» è familiare anche a chi è digiuno di teatro. Il pensiero corre subito a una celebre compagnia inglese di prosa o, se non altro, ad alcuni attori che il cinema ha reso popolari: Laurence Olivier, Vivien Leigh, Alec Guinness. Ma pochi conoscono le origini e le vicende, davvero curiose, del teatro londinese. Ad esempio, perché si chiama così? Old Vic, cioè «vecchio Vic», non è altro che l'affettuosa abbreviazione di Royal Victoria Theatre, come a sua volta era stato ribattezzato nel 1833 il Royal Coburg Theatre, costruito, quindici anni prima, nel popolare e malfamato quartiere di Lambeth.

Questo e molto altre notizie si possono trovare in un bel libretto di Gigi Lunari, «L'Old Vic di Londra», con il quale l'editore Cappelli ha iniziato una collana di teatro a cura di Paolo Grassi e Giorgio Guazzotti. Spiega poi il Lunari che il Royal Victoria era un «minor theatre»: non poteva cioè rappresentare normali spettacoli di prosa, che erano riservati ai «patent theatres» (in pratica il Drury Lane e il Covent Garden) da una lettera patente del re e del lord ciambellano.

Le rappresentazioni delle opere di Shakespeare, che costituiranno poi il maggior titolo di gloria dell'Old Vic, avrebbero dovuto essere proibite sul palcoscenico del Victoria. Ma la legge poteva essere elusa con un accorgimento usato da tutti i «minor theatres»: i drammi shakespeariani e di altri autori venivano annunciati come «melodrammi», spesso con titolo mutato e con l'omissione del nome dell'autore, e per salvare le apparenze si interpolavano in essi un paio di canzoni, un coro, un balletto: in certi casi non più di un quarto d'ora di musica contro due ore di «recitativo parlato», vale a dire di prosa bella e buona.

Il Royal, allora periferico e mal frequentato, passò poi di proprietario in proprietario desiderando sempre più tanto da assomigliare meno a un teatro che a un caffè concerto, in cui la polizia, negli anni dal 1780 al 1880, compiva frequenti retate. Ma proprio quando il Royal sembrò toccare il punto più basso (il suo «foyer» era diventato addirittura luogo di meschini incontri con le donnine allegre del quartiere), le cose mutarono radicalmente: il teatro fu trasformato in un «music-hall». Ma, intendiamoci, un «music-hall» di un genere del tutto speciale, gestito da un'associazione assistenziale che si proponeva di offrire alle classi povere i divertimenti dei normali «music-hall», senza il carattere di immoralità che dominava in quegli spettacoli.

Diretto da due donne, Emma Cons prima, Lilian Baylis più tardi, il Royal Victoria Music Hall diede i più svariati spettacoli: programmi di varietà, recitals di canzoni, conferenze con proiezioni, esibizioni di cori, concerti e opere liriche; ma non drammi né commedie. Era forse un residuo dell'austerità puritana per il teatro? Probabilmente sì, se pur vi concorsero altri motivi. Il fatto è che la prosa fu assente solo molto tardi, verso il 1911. Ma già nel 1914 il glorioso edificio, chiamato ormai Old Vic, si avviava a diventare la «casa di Shakespeare» o uno dei maggiori teatri di prosa del mondo.

a. b.

Sophia Loren a Vienna dove sta interpretando il film «Olympia» insieme a Maurice Chevalier, s'è concessa l'altra notte una breve sosta nel suo lavoro per intervenire ad un grande ballo, di cui era capito d'onore, insieme al marito, il produttore Carlo Ponti (Telefoto)

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Titina De Filippo ne *Il vitalizio*, sul Primo Programma, alle ore 22,15 - Il *Faust* di Gounod, con Nicola Rossi Lemeni sul Secondo (ore 21) - *Buone vacanze* alla tv (ore 21,10)

SABATO 11 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 527,9, Torino II, m. I. D.) — Ore 7: Giornale - 14,15-14,30: Cronache del teatro e Cronache cinematografiche - 14,30-16,15: Trasmissioni regionali: 16,15: Mimì e cannoli - Tour de France: Arrivo a Saint-Etienne - Giornale - 17,15: Scuola radio (trasmissione per gli istituti).

Ore 18: Pagine scelte da «Guglielmo Tell» di Gioacchino Rossini: Sinfonia; «Ah! Matilde, io l'amo»; Finale a sei; «Selva opaca»; Finale ultimo del primo atto; «Resta immobile e per la mano»; Sinfonia dello stesso - 18,40: Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Arthur M. Schlesinger: «Alcuni contributi americani alla civiltà mondiale» - 19: Lotto - 19,05: Varietà musicale - 19,45: Problemi e progressi italiani - 20: Un po' di Dixieland - 20,30: Giornale - 21: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: Non spegnete la televisione: Operazione 12 bis di Giulio Ferrario per i giocatori dell'Enalotto. Orchestra diretta da Filippo Barilaro. Presenta Corrado. Regia di Riccardo Mantoni. Poi: Joe e Flippo e Carr al pianoforte.

Ore 22,15: «Il vitalizio», un atto di Gabriel D'Arrellies. Con la partecipazione di Titina De Filippo e con Antonio Baldinotti. Regia di Gian Domenico Giagni. La vicenda: Le sciantose signora Lebidon, tornando balenare come un miraggio la sua prossima fine, induce l'ingenuo signor Verduraan ad acquistare la casa dov'essa abita, in cambio di un considerevole vitalizio. Ma, non appena ha terminato di firmare l'atto notarile, la vecchietta, da grave ammalata quale appariva, diventa arzilla e allegra e, soprattutto, desiderosa di vivere ancora per parecchio tempo col cospicuo assegno vitalizio consumato da Verduraan. Ora, in casa della signora Lebidon si rivela in condizioni più che deplorevoli, per cui Verduraan è costretto a impegnarsi in una lunga serie di riparazioni: coloselismo. Anche di questo si lagnerà ad avvantaggiarsi la diabolica vecchietta, che chiuderà per quanti anni si goderà l'ultimo periodo della sua vita a spese del turlupinato Verduraan.

Ore 22,45: Cannoli presentato al VII Festival della canzone napoletana: Orchestra diretta da Marcello De Martino - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m. f. II, Alessandria Mella Gioco m. 190,1) — Ore 14: Taormina delle 14 - 14,30: Giornale - Fogi di ieri, di oggi, di sempre - 14,40-16: Trasmissioni regionali - Un arcobaleno al giovani: Michel Legrand - 15: Giradisco.

Ore 16,45: Giornale - Ritmi e voci d'oggi - 18: Theodor delle vacanze: Appunti per un viaggio di Ezio pellizzari - 18,50: Ordinerra, diretta da Walter Maigoni - 17: La tabaccheria dei maghi: Biglietto d'invito per il Circolo Gardner di Londra.

Ore 18: Giornale - 18,10: Tour de France: Ordine d'arrivo della tappa internazionale Fernand-Saint Etienne e classifica generale - 18,15: Ballate con noi - 19: Piccolo roteolen della canzone napoletana - 19,30: Teatro - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - Tour de France: Commenti e interviste - 20,30: Varietà musicale in miniatura - Ultime notizie - Cinematografo di Lello Bersani.

Ore 21: «Faust», dramma lirico in cinque atti di J. Barbier e M. Carré. Traduzione italiana di De Lauziéres. Musica di Charles Gounod. Interpreti: Ruggero Farnandi, Nicola Rossi Lemeni, Piero Ocelli, Vincenzo Preziosa, Renata Scotto e altri. Direttore Armando La Rosa Parodi. Maestro del Coro Ruggero Maghini. Orchestra sinfonica e Coro di Torino. Negli intervalli Arbarchi. Ultime notizie - Giradischi.

Ore 23: Pagina scelta da «Guglielmo Tell» di Gioacchino Rossini: Sinfonia; «Ah! Matilde, io l'amo»; Finale a sei; «Selva opaca»; Finale ultimo del primo atto - 23,40: Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Arthur M. Schlesinger: «Alcuni contributi americani alla civiltà mondiale» - 24: Lotto - 24,05: Varietà musicale - 24,45: Problemi e progressi italiani - 1: Un po' di Dixieland - 1,30: Giornale - 2: Varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: Non spegnete la televisione: Operazione 12 bis di Giulio Ferrario per i giocatori dell'Enalotto. Orchestra diretta da Filippo Barilaro. Presenta Corrado. Regia di Riccardo Mantoni. Poi: Joe e Flippo e Carr al pianoforte.

Ore 22,15: «Il vitalizio», un atto di Gabriel D'Arrellies. Con la partecipazione di Titina De Filippo e con Antonio Baldinotti. Regia di Gian Domenico Giagni. La vicenda: La sciantose signora Lebidon, tornando balenare come un miraggio la sua prossima fine, induce l'ingenuo signor Verduraan ad acquistare la casa dov'essa abita, in cambio di un considerevole vitalizio. Ma, non appena ha terminato di firmare l'atto notarile, la vecchietta, da grave ammalata quale appariva, diventa arzilla e allegra e, soprattutto, desiderosa di vivere ancora per parecchio tempo col cospicuo assegno vitalizio consumato da Verduraan. Ora, in casa della signora Lebidon si rivela in condizioni più che deplorevoli, per cui Verduraan è costretto a impegnarsi in una lunga serie di riparazioni: coloselismo. Anche di questo si lagnerà ad avvantaggiarsi la diabolica vecchietta, che chiuderà per quanti anni si goderà l'ultimo periodo della sua vita a spese del turlupinato Verduraan.

Ore 22,45: Cannoli presentato al VII Festival della canzone napoletana: Orchestra diretta da Marcello De Martino - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m. f. II, Alessandria Mella Gioco m. 190,1) — Ore 14: Taormina delle 14 - 14,30: Giornale - Fogi di ieri, di oggi, di sempre - 14,40-16: Trasmissioni regionali - Un arcobaleno al giovani: Michel Legrand - 15: Giradisco.

Ore 16,45: Giornale - Ritmi e voci d'oggi - 18: Theodor delle vacanze: Appunti per un viaggio di Ezio pellizzari - 18,50: Ordinerra, diretta da Walter Maigoni - 17: La tabaccheria dei maghi: Biglietto d'invito per il Circolo Gardner di Londra.

Ore 18: Giornale - 18,10: Tour de France: Ordine d'arrivo della tappa internazionale Fernand-Saint Etienne e classifica generale - 18,15: Ballate con noi - 19: Piccolo roteolen della canzone napoletana - 19,30: Teatro - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - Tour de France: Commenti e interviste - 20,30: Varietà musicale in miniatura - Ultime notizie - Cinematografo di Lello Bersani.

Ore 21: «Faust», dramma lirico in cinque atti di J. Barbier e M. Carré. Traduzione italiana di De Lauziéres. Musica di Charles Gounod. Interpreti: Ruggero Farnandi, Nicola Rossi Lemeni, Piero Ocelli, Vincenzo Preziosa, Renata Scotto e altri. Direttore Armando La Rosa Parodi. Maestro del Coro Ruggero Maghini. Orchestra sinfonica e Coro di Torino. Negli intervalli Arbarchi. Ultime notizie - Giradischi.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m. f. III) — Ore 19: Comunicazioni agli Osservatori giudizi - Conversazione - 19,15: Florilegio da Palestrina: «Ricercare del V tono» per flauto diritto, viola, soprano, flauto, viola bassa, e «Super fluvina Babilonis», motetto a 5 voci; «De coel data sunt», canzonetta; «O bone Jesu», mottetto - 19,50: Nel centenario dell'Unità: Le idee unitarie del Risorgimento: VI: «L'indirizzo democratico» - 20: Informazioni economico - 20,15: J. S. Bach: «Quartetto in re maggiore per archi op. 64 n. 5 "L'allodola"»; N. Zarlel: «Le Tombeau de Couperin».

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Piccola antologia poetica: Poesia spagnola del dopoguerra: José Maria Valverde - 21,50: Concerto Sinfonico diretto da Franco Caracciolo, con la partecipazione del violinista Riccardo Brengola. Musiche di Carlo Fioroli, Bohuslav Martinu, Gianfrancesco Malipiero e Goffredo Petrassi.

ROMA II (m. 556) — Ore 23,55-0,35: «Notturno dell'Italia», programmi musicali e notiziari.

TELEVISIONE

Ore 16,30 (Eurovisione): Italia: Sanremo: Coppa Davis Italia-Francia - 17,15: La tv dei ragazzi: Ogni all'acquario: Programma in riposa diretto dall'Acquario di Ciampino in Roma: «Le strade del cielo» (quarta ed ultima parte): le cupolone con questa puntata la visita dei piccoli Gigi e Gabriella all'aeroporto di Ciampino: una visita che è stata per i due ragazzi un'interessante ed istruttiva esperienza e, nel contempo, una bella avventura. Oggi i quattro giovani protagonisti assisteranno all'atterraggio di un aereo con turisti stranieri, che compiranno dalla Sala Radio, e concorreranno, in un affettuoso ed amichevole incontro alcuni ragazzi che vivono nell'aeroporto. - L'avventura in Libreria.

Ore 18,30: Telegiornale - Sintesi sul Lazio - 18,50: Giro del mondo: I. El Dorado - 19,10: Storia: Lettere alla tv - 19,25: Quattro passi tra le note: Varietà musicale. Orchestra diretta da William Galassini - 19,45: In risposta per l'Europa al Leopardo Cortesi: I. Dall'Ala a Bruxelles - 20,30: Parigi: Servizio speciale in Eurovisione sul Tour de France - 20,36: Tic-Tac - Segnale orario - Telegiornale - 21: Cinema30. Ore 21,10: Kramer presenta: Buone vacanze, con Mario Petri, il Quartetto Cetra, Jula De Palma, Johnny Dorelli, il Quartetto Due più due e Nilla Pizzi, Flo Sandon's, Natalino Otto, Sorma di Cesarini da Senigallia. Regia di Mariano De Giobani.

Ore 22,10: Concerto di prosa, con Enrico Maria Salerno e Giacomo Sbragia - 22,50: L'armistizio di Villafranca, a cura di Franco Valsecchi e Filippo Naccari. Questa trasmissione, corredata di gran copia di mappe, foto e documenti vari dell'epoca, ricorderà lo storico avvenimento, gettando un rapido sguardo alle campagne della guerra d'indipendenza e dell'armistizio stesso, soprattutto per quanto riguarda le annessioni e i plebisciti della Toscana, dei ducati di Parma, Piacenza e Modena e della Romagna. Seguirà una rievocazione della lotta risorgimentale in queste regioni e particolarmente il sacrificio di Ciro Menotti e dei suoi compagni - 23,30: Telegiornale.

DOMENICA 12 LUGLIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 9,05: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 12,10: Il mondo della canzone - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - Fantasia della domenica - 14: Giornale - 14,10: Musica sacra - 14,30: Musica specialista - 15: Canzoni del Festival napoletano - 16,30: «La fortuna si diverte», tre atti di G. Trabucco - 17,15: Discorama - 17,30: Concerto sinfonico - 18,30: Canzoni napoletane - 19,45: La giornata sportiva - 20: Ricordi di Londra - 20,30: Giornale - 21,05: Varietà musicale - 21,45: L'industria della vanità - 23: Complesso Copper - 23,15: Voci del mondo - 23,45: Circo di Quartieri: Mediterraneo - 24,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Notizie del mattino - 10,15: La domenica delle donne - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - Vita con la moglie - 14,05: Orchestra Fasil - 15: Il diavolo - 15,30: Orchestra Fragna - 16: La Mondiglione - 17: Musica e Sport - 18,40: Ballate con noi - 19,30: Normalli e succede - 20: Radiosera - Tour de France - 21: Cantanti alla sbarra - 22: Ricordi occidentali - 22,50: La tv degenda di Pulcinella - 23: Orchestra Malgoni.

TERZO PROGRAMMA — Ore 14-15,30: Selezione settimanale - 18: Biblioteca - 19,30: Musiche di Schubert - 20: L'Africa cambia volto - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «Ifigenia», opera di Mannoyamaki.

TELEVISIONE — Ore 10: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 12: Zoomerigalo sportivo - 17,40: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: La fiera dei burattini - Recenno accaggiato - 20,10: Cinemalelampo - 20,30: Tour de France - 20,35: Tic-Tac - Telegiornale - 21: Carosello - 21,10: On, due, tre - 22,35: «Una passeggiata in Messico», racconto settimanale - 22,45: Telegiornale - La domenica sportiva.

Istituto Vendite Giudiziarie
Via Sant'Ottavio 14 - TORINO - Via Sant'Ottavio 14

COMUNICATO

Nel rammentare agli interessati che le vendite all'ASTA PUBBLICA continuano per tutto il corrente mese, nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana dalle ore 16 in avanti, si precisa che molti lotti di attività, anche di provenienza fallimentare, saranno posti in vendita al maggior offerente senza determinazione di prezzo base, cioè a qualsiasi offerta.

Esposizione nelle ore precedenti la vendita

in tutte le edicole
MONDO SOMMERSO
RIVISTA MENSILE DI VITA SUBACQUEA

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura		
	giorni 15	L. 350
	mesi 1	» 700
	mesi 1 ½	» 1020
	mesi 2	» 1380
	mesi 2 ½	» 1700

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma angolo via Bertola) dalle 8 alle 16 e dalle 16,30 alle 19, o in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente N. 2/1380

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la corrispondenza relativa.

C.A.P. CORSO AUTO con deroghe
FURTO AUTO
FURTO IN AUTO
AUTO e AUTOFILOBUS CUSCINO
CONDUTTORE INCENSURATO (per chi guida)
TORINO Corso Duca Duca 125 - Tel. 65.00.35

ULTIME NOTIZIE

STAMANE, IN VATICANO

Segni dal Papa in visita ufficiale

Dopo le tre genuflessioni protocollari, Giovanni XXIII ha intrattenuto il Presidente del Consiglio a colloquio privato, nella biblioteca pontificia, per 45 minuti - Sua Santità benedicendo all'Italia ha sottolineato i buoni frutti della Conciliazione nei rapporti tra Chiesa e Stato

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, sabato sera.

Alla visita ufficiale compiuta in Vaticano il sei maggio scorso dal Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, si è aggiunto questa mattina un ricevimento altrettanto ufficiale, al Palazzo Apostolico, del presidente del Consiglio italiano.

Naturalmente, le modalità seguite per l'odierno incontro di Giovanni XXIII con l'on. Segni sono state, sotto l'aspetto protocollare, sensibilmente più modeste che non le fossero il sei maggio, giorno in cui fu puntualmente applicato, tra le mura leonine, il cerimoniale caratteristico per gli arrivi dei capi di Stato. Ciò non ostante, in una atmosfera che si potrebbe definire di austera solennità, accresciuta dalla ricorrenza del trentesimo anniversario dei Patti Lateranensi, la visita dell'on. Segni in Vaticano è stata sottolineata dalla più viva cordialità.

Il presidente del Consiglio, che indossava il frack con decorazioni, prima tra tutte la Gran Croce dell'Ordine Piano conferitagli anni addietro da Pio XII, è stato accompagnato in Vaticano dal sottosegretario Carlo Russo, dall'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Bartolomeo Migone, dal capo di gabinetto Corrado Catenacci, dal capo della segreteria particolare, Mario Costa, dall'addetto al cerimoniale, Felice Marchioni, e dal capo ufficio collegamento con il Ministero degli Esteri, Federico Sensi. In tutto, dunque, sei persone accompagnavano l'on. Segni e avevano preso posto con lui in quattro automobili, adornate da bandierine italiane e pontificie e scortate, fino all'ingresso in Vaticano, da una decina di carabinieri motociclisti.

E' interessante rilevare che, mentre il protocollo stampato e pubblicato dalla Congregazione cerimoniale, in occasione delle visite di Capi di Stato cattolici in Vaticano non ha mai fatto menzione esplicita delle tre genuflessioni prescritte per tali alte personalità al momento in cui si trovano dinanzi al Papa, questa prescrizione sia stata, invece, ricordata nel piccolo fascicolato, di non più di quattordici pagine, dato alla luce dalla Poliglotta Vaticana, per fissare le modalità per il ricevimento dell'on. Segni. «S. E. il Presidente del Consiglio dei ministri d'Italia, accompagnato da mons. maestro di camera — diceva, infatti, la disposizioni protocollari — avvicinandosi a Sua Santità farà tre genuflessioni».

Il colloquio privato tra il Papa e l'on. Segni ha avuto la durata di circa 45 minuti; poi, riapertasi le porte della biblioteca, sono stati introdotti i membri del seguito, che nel frattempo attendevano nella Sala del Tronetto.

Dinanzi a tutti, Giovanni XXIII pronunciava allora parole di compiacimento per l'incontro, benedicendo all'Italia ed ai suoi futuri destini e rilevando i benefici frutti che da trent'anni la Conciliazione tra lo Stato e la Chiesa apporta alla Nazione.

Concludeva l'udienza pontificia, l'on. Segni è disceso al primo piano del palazzo apostolico, per incontrarsi con il Segretario di Stato cardinale Tardini e con gli altri prelati dirigenti il dicastero centrale della Chiesa.

Mancava poco alle 11, quando il Presidente del Consiglio, con i dignitari al seguito, è disceso nella Basilica vaticana, ricevuto all'ingresso da una deputazione capitolare, per soffermarsi dinanzi all'altare della Confessione. Uscendo, infine, in piazza San Pietro, ove un plotone della guardia palatina rendeva gli onori militari, l'on. Segni faceva ritorno al Viminale, dove poco dopo riceveva la restituzione della visita da parte del cardinale Tardini, accompagnato dal sostituto della Segreteria di Stato, mons. Angelo Dell'Acqua.

Filippo Pucci

I duchi di Windsor fotografati a Londra il giorno prima che la duchessa entrasse in una clinica per sottoporsi a una operazione di plastica facciale. Durante la traversata dell'Atlantico, la Windsor è caduta producendosi una ferita alla guancia sinistra. L'operazione di plastica facciale aveva lo scopo di eliminare la cicatrice (Telefoto)

L'incredibile delitto, in America, d'una ragazza di 14 anni

Lega il padre come per scherzare poi lo uccide con tre colpi di fucile

«Non voleva che andassi a ballare» dichiara allo sceriffo - Una pallottola ha spezzato la corda che teneva avvinto il padre e questi è riuscito ad accusarla prima di morire - La quattordicenne ha atteso tranquillamente in casa la polizia, mangiando un panino e ascoltando un disco

Nostro servizio particolare

Royalton, sabato sera.

Freddamente, cinicamente, Shirley Voeliers, di quattordici anni, ha ucciso il padre dopo aver organizzato il delitto nei minimi particolari e probabilmente sarebbe sfuggita all'arresto se tutto fosse andato come lei aveva calcolato.

Nonostante la giovanissima età la ragazza già da qualche mese pretendeva di avere dal padre una maggiore libertà, voleva andar a ballare, uscire in compagnia di ragazzi, andare con il proprio *boy friend* a trascorrere i *week-ends* in campagna. Naturalmente il padre, Julius Voeliers, di 44 anni, si opponeva a queste pretese della figlia, che riteneva premature e pericolose.

«Mio padre era cattivo con me — ha dichiarato dopo l'arresto Shirley alla polizia — ed ho deciso che dovevo liberarmi di lui anche per evitare sofferenze alla mia sorellina. Ieri sera papà era tornato a casa sereno e lieto, aveva avuto una gratifica e contava di portare me e la mia due sorelle a trascorrere il *week-end* sul lago dove lui avrebbe pescato e noi avremmo potuto fare il bagno. Le mie sorelle erano al cinema con una nostra vicina di casa. Scherzando ho detto a mio padre che avevo imparato guardando un concerto alla televisione come si lega un uomo ad una sedia senza che egli possa liberarsi ed ho chiesto a papà di lasciarmi provare con lui. Egli ha acconsentito ridendo ed io l'ho legato alla sedia. Quindi l'ho bendato dicendo che così il gioco era più divertente».

Senza batter ciglio, senza mostrare il minimo turbamento Shirley ha poi raccontato: «Quando mio padre fu bendato ho preso il suo fucile e gli ho sparato tre colpi».

La ragazza contava di «mettere in disordine la casa» per simulare un'aggressione da parte di uno sconosciuto, «Mi sarei legata da sola al mio letto» — ha precisato) ma non si è accorta che mentre lei si trovava al piano superiore Julius Voeliers, benchè mortalmente ferito era riuscito a liberarsi, dato che uno dei colpi che lo aveva raggiunto aveva spezzato la funicella che lo immobilizzava.

Perdendo sangue dalle ferite l'uomo è uscito di casa, è salito sull'auto che aveva lasciato davanti al cancello e per un miracolo di tenacia e di resistanza fisica è riuscito ad arrivare fino alla casa di una famiglia amica. Qui ha avuto appena il tempo di dire: «Chiamate un dottore, mia figlia mi ha sparato», poi ha avuto un estremo sussulto ed è morto.

La fuga del padre ha fatto crollare il piano così cinicamente architettato dalla parricida che, persa ogni speranza di incolpare del delitto un ignoto aggressore, ha atteso in cucina che arrivassero la polizia.

Gli agenti Barret e Colson, che l'hanno arrestata, l'hanno trovata che stava mangiando un panino mentre ascoltava un disco da lei stessa posto sul radiogrammofono.

Shirley fu curata di atteggiarsi a vittima della brutalità del padre: «Era cattivo con me e la mia sorella, per questo l'ho ucciso» — ha detto — allo sceriffo Edward G. Maloney. Ma la sua tesi è stata smentita dalla altra due figlie del morto e dal figlio diciassettenne che al momento del delitto si trovava a lavorare in una fattoria a circa cento chilometri di Royalton.

Il delitto ha suscitato enorme emozione nella cittadina e tutti davanti al carcere di Contea, dove Shirley è rinchiusa in attesa di essere trasferita al carcere per minorenni, sosta una numerosa folla le cui intenzioni preoccupano lo sceriffo, che teme il possibile tentativo di linciaggio della giovanissima parricida.

Earnest Ballentine

Catturato a Susa un evaso di Collegno

Susa, sabato sera.

I carabinieri di Susa hanno rintracciato e fatto tradurre al manicomio di Collegno certo Silvano Moschin di 32 anni, residente ad Aosta, fuggito il 24 giugno scorso dall'ospedale stesso. I carabinieri, avvertiti che uno strano individuo si era stabilito a Meana di Susa nella frazione Combe, in una stanza in disuso di certa Maria Pellissero di 79 anni, sorprendevano e immobilizzavano il Moschin che all'arrivo dei militari aveva dato in smanie rifiutandosi di seguirli.

Kathy Dowsett (dice una guardiana) ha pianto tutta la notte

Minaccia lo sciopero della fame l'erediterà in prigione per amore

Il padre armatore è sempre più rigido: "Non pagherò la cauzione per la libertà provvisoria; un po' di carcere farà riflettere mia figlia„ - Il promesso sposo Edward Langley respinge l'offerta d'un assegno a condizione di sparire

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

Katharine Dowsett, la figlia del miliardario armatore che le ha negato il consenso alle nozze con l'ex-camionista Edward Langley, ha trascorso la notte in una cella del carcere femminile di Holloway.

Fra la grigia massa dei reclusorio la ventenne ereditiera è entrata ieri sera, scortata da un agente di polizia che era andato a prelevarla a Consett, nell'Inghilterra settentrionale, dove la ragazza era stata tratta in arresto dalla locale polizia.

Katharine Dowsett deve rispondere di «oltraggio alla Corte» per aver tenuto in nascosto una sentenza dell'Alta Corte londinese con la quale si era deciso che la giovane doveva essere warden of the Court, cioè soggetta alla tutela della magistratura. Ciò comportava l'obbligo di non allontanarsi da Londra, ma Kathie non se tenne conto ed assieme al suo innamorato Edward Langley fuggì in Scozia per cercare di essere celebrata in matrimonio da un ufficiale di Stato Civile.

Harry Dowsett, padre della ragazza, ricorse allora alla magistratura scozzese perchè fosse vietato agli ufici di Stato Civile della Scozia di unire in matrimonio l'ex-camionista e la ricchissima ereditiera.

Come è noto Kathie ed Edward hanno commesso l'imprudenza di rientrare in Inghilterra, e questo ha permesso alla polizia di dare esecuzione all'ordine di arresto emesso dall'Alta Corte londinese, ordine che in Scozia non ha alcun valore.

Katharine è entrata nel carcere di Holloway piangendo e il suo saluto al fidanzato che aveva ottenuto di accompagnarla è stato molto commovente. «Aspettami, Eddie — ha detto Kathie al Langley, — nonmeno venti anni di carcere potrebbero impedirmi di sposarti».

Era stato lo stato di agitazione della giovane arrestata che il medico della prigione ha dovuto praticarle una iniezione calmante. Nel pomeriggio di oggi Katharine sarà tradotta davanti ad un magistrato per l'incriminazione formale; ma già ieri sera un cancelliere dell'Alta Corte ha reso noto che alla ragazza non sarà concessa la libertà provvisoria.

Dal canto suo Harry Dowsett ha dichiarato che se anche il giudice dovesse cambiar parere e concedere a Kathie la libertà provvisoria, egli non pagherebbe la necessaria cauzione. «Penso — ha detto il rigidissimo genitore — che l'isolamento del carcere potrà far riflettere mia figlia. Non mi importerebbe nulla se Kathie sposasse un uomo povero: quanto lui sarà da me lasciato abbondantemente per entrambi. Mi sta voglio assolutamente che sposi un individuo — quale è il Langley — senza arte nè parte, che ha saputo bene sfruttare le proprie prestanze fisiche per vivere senza lavorare».

La guardiana che è stata di servizio questa notte nel settore ove si trova la cella di Katharine Dowsett ha detto che la ragazza «ha pianto per quasi tutta la notte» e che stamattina ha rifiutato la colazione avvertendo che non intende mangiare alcunchè finchè sarà tenuta in prigione.

Si è intanto appreso che Edward Langley ha chiesto un colloquio al padre della ragazza, ma Harry Dowsett ha rifiutato di riceverlo facendogli dire che presso il proprio legale è pronto per lui un assegno, che gli sarà consegnato se rinuncierà al proposito di sposare Kathie.

Parlando con un giornalista Edward Langley ha dichiarato: «Naturalmente ho rifiutato, non intendo scambiare il mio amore con denaro».

Roberto Musil

Oggi stesso, dopo l'approvazione del Consiglio dei ministri

Il decreto di amnistia e indulto sottoposto alla firma del Capo dello Stato

I presidenti delle Corti d'Appello hanno già impartito disposizioni agli uffici dipendenti perchè si proceda alla sua applicazione con la maggiore rapidità possibile - Le "garanzie„ chieste dai monarchici a Segni (in seguito al discorso di Moro) costituiscono una specie di ultimatum nei confronti del governo

ROMA, sabato sera.

Il Consiglio dei ministri, si è riunito oggi al Viminale per l'esame di un solo argomento: il provvedimento di amnistia e di indulto che, già approvato dai due rami del Parlamento e pubblicato stamane nella «Gazzetta Ufficiale», aspettava la ratifica del Capo dello Stato, delegato a emanare il provvedimento di clemenza nei termini fissati dalla legge stessa. Il Consiglio dei ministri, pertanto, approva lo schema del decreto presidenziale che, subito dopo, il Guardasigilli on. Gonella, porta al Quirinale per sottoporlo alla firma del Presidente della Repubblica. Sarà l'autorità giudiziaria ad applicare, nei casi contemplati, tanto l'amnistia quanto l'indulto, e i Capi delle Corti d'Appello hanno già date disposizioni ai dipendenti uffici perchè si proceda con la massima rapidità possibile.

Nella loro riunione i ministri non si sono occupati d'altro, avendo giudicato opportuno demandare ad altra sede l'esame della piena attuale tranquilla situazione politica.

Il fatto più importante è costituito senza dubbio da una specie di ultimatum, rivolto al governo dai monarchici riuniti ora nel partito democratico italiano: «Se entro martedì il presidente del Consiglio non darà ampie assicurazioni sulla linea politica del governo e sull'atteggiamento della dc nei confronti del governo stesso e della maggioranza su cui il monocolore si basa, i monarchici decideranno di passare all'opposizione sia in campo nazionale sia nell'assemblea regionale siciliana».

Lo stato d'animo dei deputati monarchici appare eccitatissimo: essi lamentano fra l'altro che alla presidenza della Commissione Difesa, sia stato eletto il repubblicano Pacciardi, il cui partito è all'opposizione, anche con i voti dei democristiani.

«I monarchici si sono stancati di essere trattati come dei parenti poveri, buoni accetti nel momento del bisogno, e "scannati" nelle cerimonie ufficiali: bisogna che la dc si decida — ha detto un esponente del partito di Lauro e Covelli — o faccia la sua scelta una volta per tutte. Non gradisce i voti monarchici? Bene, lo dica, e noi saremo lieti di passare all'opposizione. Li vuole? Meglio. Ma se li vuole, deve accettarli a viso aperto e deve ringraziarci, altrimenti ritorneremo all'opposizione».

Linguaggio assai aspro, rivolto non tanto contro Segni, il quale, del resto, nei giorni scorsi aveva già dato assicurazioni agli esponenti missini che la linea governativa non sarà modificata, quanto al segretario politico della dc, on. Moro, il quale non ha nascosto recentemente le sue perplessità nei riguardi delle destre, perplessità che sono condivise da larghe frazioni del suo partito.

L'animosità delle destre verso Moro è tale che stamane un giornale romano dell'estrema destra diceva addirittura di preferirgli Fanfani, scrivendo: «Se non c'è nella dc altra forza, se non quella che non vuole e non sa giocare altre carte che quelle di sinistra, tanto vale che la partita vantaggiosa continuata dall'uomo che indubbiamente ha un carico prezioso di esperienze, se non altro per gli errori che ha commesso e per le delusioni che ha assaporato».

Ma a Montecitorio, non manca chi giudica sospetta la minacce dei monarchici e il duro linguaggio dei loro portavoce: «Lauro e Covelli — si dice in tali ambienti — avrebbero la sensazione di un possibile cedimento dei tre deputati regionali siciliani alle suggestioni [illegible] e vorrebbero mettere le mani avanti, allo scopo di precostituirsi un alibi nell'eventualità che questo temono, e cioè il passaggio al milazziani dei loro deputati siciliani, si avveri».

V.

Le quotazioni di Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

Le contrattazioni private a Borsa chiusa si sono svolte questa mattina con un'assoluta scarsità d'affari. Soltanto sulla Fiasidar la richiesta si dimostrava un poco più attiva. Anche la Liquigas appariva lievemente più sostenuta rispetto alla chiusura di ieri.

Ecco i prezzi registrati: Fiat 2034-2038; Catini 1147-3153; Vicosa: 3515-3525; Edison 4400-4410; Finsider 1044-1050; Bastogi 3380-2556; Liquigas 900-905; Immobiliare Roma 838-838.

Nel settore delle valute e dell'oro, affari nulli e quotazioni stazionarie.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio conio 5775-3925; sterlina oro nuovo conio 5000-5780; marengo svizzero 4275-4400; sterlina unitaria 1750-1770; dollaro blu 618,50-620,50; biglietto svizzero 142,75-144; biglietto francese 125,50-127,50; oro fino 701-706.

La conferenza per Berlino

Gromiko a Ginevra per la ripresa dei lavori

Herter e Pella attesi per oggi, Selwyn Lloyd e Couve de Murville per domani - Nella giornata di lunedì ricominciano i colloqui

Ginevra, sabato sera.

Stamane è giunto in aereo a Ginevra il ministro degli Esteri sovietico, Gromiko, in vista della ripresa della conferenza dei ministri degli Esteri sulla questione di Berlino, che avrà luogo lunedì mattina. E' giunto anche il ministro degli Esteri della Germania orientale, Bolz, che assisterà, assieme al collega di Bonn, ai lavori.

Entro oggi dovrebbero giungere il Segretario di Stato americano, Herter, partito con un nuovissimo aereo a reazione americano, variante militare del «Boeing 707», capace della velocità oraria di 960 chilometri; il ministro degli Esteri italiano, on. Pella, e il ministro degli Esteri della Repubblica federale tedesca, Von Brentano. Selwyn Lloyd, Couve de Murville sono attesi per domani.

La preparazione per la seconda fase della conferenza ginevrina dei ministri degli Esteri procede a pieno ritmo: al «Palais des Nations» la grande sala del Consiglio, ancora occupata dalla ventottesima sessione del Consiglio economico e sociale dell'Onu (Ecosoc), ha ripreso da ieri sera il suo noto aspetto: al centro la grande tavola circolare, ai lati le due tavole rettangolari riservate ai rappresentanti delle due Germanie, e un po' più discosta quella del segretariato. Le stesse misure di sicurezza, adottate nel corso della prima parte dei lavori, saranno applicate per la protezione dei delegati e per riservare ai loro lavori la massima discrezione.

La "banda delle fogne„ alla resa dei conti

Una figura di donna nel processo di Alessandria

E' un personaggio nuovo nella famosa vicenda - La dura richiesta del P. M. - Stasera forse la sentenza

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, sabato sera.

E' ripreso stamane, per concludersi in giornata, il processo alla cosiddetta «banda delle fogne» che svaligiò la succursale della "Banca Popolare di Novara" a Novi Ligure nel dicembre 1956 con un bottino variamente calcolato fra i 170 e i 185 milioni, poco importa se la cifra parte commerciabili.

E' stato un «difetto di forma» a prolungare di tanto il giudizio della magistratura: un difetto il quale, pur non incidendo sulla sostanza, fu doverosamente accettato dalla Cassazione con un nuovo rinvio a giudizio, preceduto da una libertà provvisoria degli imputati. «E' triste — diceva poco il rappresentante della Pubblica Accusa dr. Prosio — che un'applicazione rigida delle norme giudiziarie abbia permesso a criminali pericolosi di riprendere il largo ma è onore della giustizia essere simasta nelle regole».

Difatti, alcuni imputati si sono resi irreperibili, praticamente Eugenio Porchetto «il grande ingegnere progettista» (72 anni, veterano di imprese consimili), ed «esecutori dei lavori» come Silvio Cavalli e Aldo Barnocco, Giovanni Marsano, dello «stato maggiore», si era già reso irreperibile prima.

La giustizia non ha sottomano che Ginzio Rabotti, presunto finanziatore, e Giuseppe Bogliolo, supposto informatore. Quali indizi gravano su questi due? Il Rabotti fu colui che nel luglio del 1956 tentò di ritirare un prestito a breve scadenza dando in garanzia oltre centoquarantà milioni di titoli per denaro in contanti di mano della metà. Erano i titoli della rapina. Fu lui che andò a prelevarli con la sua automobile a Novi la sera stessa del furto; quelli lasciarono con una disinvoltura incredibile, se egli non fosse stato un personaggio di primo piano nell'organizzazione». E' quindi senza un minimo di esitazione che il rappresentante della Pubblica Accusa ha chiesto per lui 10 anni di reclusione e 60 mila lire di multa.

Il caso del Bogliolo è parzialmente soggetto a dubbi perchè egli, nel processo di primo grado ad Alessandria (1957), fu condannato a 5 anni ma fu assolto poi in appello a Torino. Egli era veramente «l'occhio osservatore» della banda a Novi per segnalare preventivamente i sospetti e i movimenti della polizia?

Nel nuovo processo si è inserita una figura nuova, quella della signora Anna Leonessa Del Piero, la quale ha istruito l'autorità perchè «sottoposta a minacce». Da chi? I nomi dei responsabili sono rimasti un po' nell'ombra ma è risultato che la donna aveva prestato la sua ripresa (e senza ricevuta) un milione e mezzo di lire a Giacomo Bisio durante la preparazione del «colpo». Il Bisio, già imputato nel processo, è poi deceduto. La Leonessa avrebbe saputo il Bogliolo confabulare più volte con il Bisio e gli altri dello «stato maggiore». Al dibattimento, si è ritrattata. Ma dov'è la verità?

Mentre il P. M. non esclude di «volere vedere con maggiore chiarezza su questa strana donna che presta somme rilevanti senza richiesto una contropartita di titoli di credito», domanda per il Bogliolo 5 anni e 50 mila lire di multa.

Agli otto avvocati difensori spetta oggi una disperata ricerca di innocenza o di attenuanti. Sul Pernhatto grava una richiesta di 12 anni e 60 mila lire di multa, sui Cavalli 8 anni e 50 mila lire, sul Barnocco 10 anni e 60.000 lire di multa, sul Marsano 7 anni e 300 mila.

m. d.

Catturato a Susa un evaso di Collegno

Susa, sabato sera.

I carabinieri di Susa hanno rintracciato e fatto tradurre al manicomio di Collegno certo Silvano Moschin di 32 anni, residente ad Aosta, fuggito il 24 giugno scorso dall'ospedale stesso. I carabinieri, avvertiti che uno strano individuo si era stabilito a Meana di Susa nella frazione Combe, in una stanza in disuso di certa Maria Pellissero di 79 anni, sorprendevano e immobilizzavano il Moschin che all'arrivo dei militari aveva dato in smanie rifiutandosi di seguirli.

Il tragico scoppio in Valle Stura di Cuneo

Un nugolo di schegge investì i due soldati

Uno degli artiglieri morì quasi subito, l'altro, rimasto ferito, è leggermente migliorato nella notte - Non ancora accertate le cause esatte dell'esplosione della granata

Cuneo, sabato sera.

Sulla gravissima disgrazia accaduta ieri verso le 17,30, durante un'esercitazione militare in Valle Stura, si apprendono ulteriori particolari, per quanto l'autorità mantenga tuttora sul fatto il massimo riserbo.

Viene assistito precisato che in località Forano di Aisone, durante esercitazioni del primo gruppo del 7° Regg. Artiglieria campale, divisione Cremona, che ha sede presso le scuole del vicino comune di Boves, per il presumibile scoppio prematuro di una granata a doppio effetto, di cannone da 105/32 tipo Woting, riportavano ferite due artiglieri ventidueenni, la cui generalità vengono stamane precisate dai carabinieri in quelle di Bucci Rolando, da Campagnallico (Grossato) e Belmonte Alberto da Marano Marchesato (Cosenza).

In seguito alla esplosione i due soldati feriti venivano trasportati d'urgenza, con autoambulanza militare, all'ospedale civile di Santa Croce, ove il primo, cioè il Bucci, vi decedeva per ferite alla regione temporale sinistra, mentre il Belmonte è stato sottoposto nella notte ad un delicato intervento di laparatomia per ferite da schegge alla regione ipocondriaca sinistra. Le sue condizioni erano nella notte gravissime, ma stamane si apprende che si è verificato un leggero miglioramento.

Secondo un'ipotesi che viene confermata in alcuni ambienti, la disgrazia poteva avere ben più gravi conseguenze, in quanto attorno al pezzo (i due feriti erano tra i serventi) stavano, quando è partito il fatale colpo di cannone, una ventina di soldati ed alcuni ufficiali.

La granata a doppio effetto è esplosa prematuramente, secondo alcune dichiarazioni, in quanto avrebbe, appena uscita dalla bocca da fuoco, incontrato il singolare ostacolo delle fronde di un albero. Sensibilissimo, il proiettile, a tale ostacolo, si sarebbe disintegrato con una spaventosa deflagrazione; alcune schegge investivano in pieno i due sventurati militari.

E' in corso comunque una severa inchiesta che deve far luce sul grave episodio.

L'ondata di caldo non subisce soste

Milano, sabato sera.

Le previsioni che volevano il ritorno in grande stile del caldo dopo la breve pausa dell'altro ieri si sono dimostrate esatte; ieri a Milano città si sono sfiorati i 35 gradi all'ombra. Enorme quindi il consumo di bibite dissetanti e grave il disagio per quanti sono costretti a lavorare in ambienti chiusi o in pieno sole.

Anche per oggi l'Osservatorio meteorologico di Brera prevede una giornata torrida. Un ritmo accelerato ha assunto negli ultimi giorni anche l'esodo dalla città, dalle varie stazioni. In testa, come traffico, naturalmente la Centrale.

In Piemonte l'ondata di caldo non subisce soste. Nel Novese, nel pomeriggio di ieri il termometro ha registrato 33 gradi all'ombra; stamane alle ore 8 segnava già 26 gradi.

Ad Alessandria il termometro supera sempre i 33 gradi all'ombra, mentre nella campagna ha raggiunto quota più alta. Si segnalano altri casi di insolazione e di incendio per autocombustione.

Ad Asti stamane alle ore 8 il termometro segnava già 27°.

Sulla *Riviera Ligure* la temperatura continua a mantenersi elevata. A Savona il termometro ha registrato anche ieri 30 gradi all'ombra. In seguito ad autocombustione di fieno verificatasi due incendi boschivi uno dei quali, avvenuto ieri in località Valloria di Savona, minacciava alcune case. Il pronto intervento dei vigili del fuoco è valso a scongiurare il pericolo. Il secondo incendio si è sviluppato in località «Castagnabuona», di Varazze ed è stato domato dopo circa quattro ore.

Stasera in vetta?

Quinto bivacco dei francesi sulla cresta di Lavaredo

Cortina d'Ampezzo, sabato sera.

Trascorsa la quinta notte di bivacco, gli scalatori francesi René Desmaison e Pier Mazeaud hanno ripreso all'alba la loro ascensione verso la cima ovest di Lavaredo. Prima di sera, secondo il parere delle guide, che seguono dalla base la loro impresa, essi dovrebbero toccare la vetta e completare in tal modo la via «direttissima nord», sulla quale, ora alcuni giorni di interruzione, sono impegnati da due settimane.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

COMUNICATO IMPORTANTE
ISTITUTO SAN SECONDO
Via S. Secondo 51 - Telefoni 585-376 - 596-802
CORSI ESTIVI di ADDESTRAMENTO
DIURNI - POMERIDIANI - SERALI
completamente gratuiti
per:
DISEGNATORI MECCANICI
ELETTRAUTO
MECCANICI MOTORISTI
AGGIUSTATORI MECCANICI
SALDATORI elettrici ed ossiacetilenici
TORNITORI MECCANICI
FRESATORI MECCANICI
RETTIFICATORI MECCANICI

IMPORTANTE INDUSTRIA FILATI
di lana per agugliaria, maglieria, calzetteria e tessitura
CERCA AGENTE DI VENDITA
per la seguente zona:
TORINO - VERCELLI - ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO
Previste provvigioni dell'ordinativo e adeguate provvigioni. Si richiedono curriculum ed referenze su piazza che garantiscano larga introduzione presso la clientela.
Rispondere a CASELLA 78-M - S.P.I. - MILANO

SORDITÀ
APPARECCHIO ELETTRONICO PER L'UDITO
Occhiali e apparecchi acustici di ogni tipo
Consultazioni e prove presso la:
MICROACUSTICA
TORINO - Via Saluzzo 19 - Telefono 651-815
Tutti i giorni

CURA CONSERVATIVA DELL'ERNIA SENZA OPERAZIONE
ERNIA
L'apparecchio ortopedico MANDRILE, soffice e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa ed in ogni sforzi che nella donna
IL MODELLO PROTETTIVO 52 A SOLE L. 5.000
Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a
Istituto Medico Ortopedico Specializzato Comm. Mandrile
TORINO - VIA SALUZZO, 1
Telef. 66-84 - PORTA NUOVA - Feriali 9-19 - Festivi e dom. 9-12

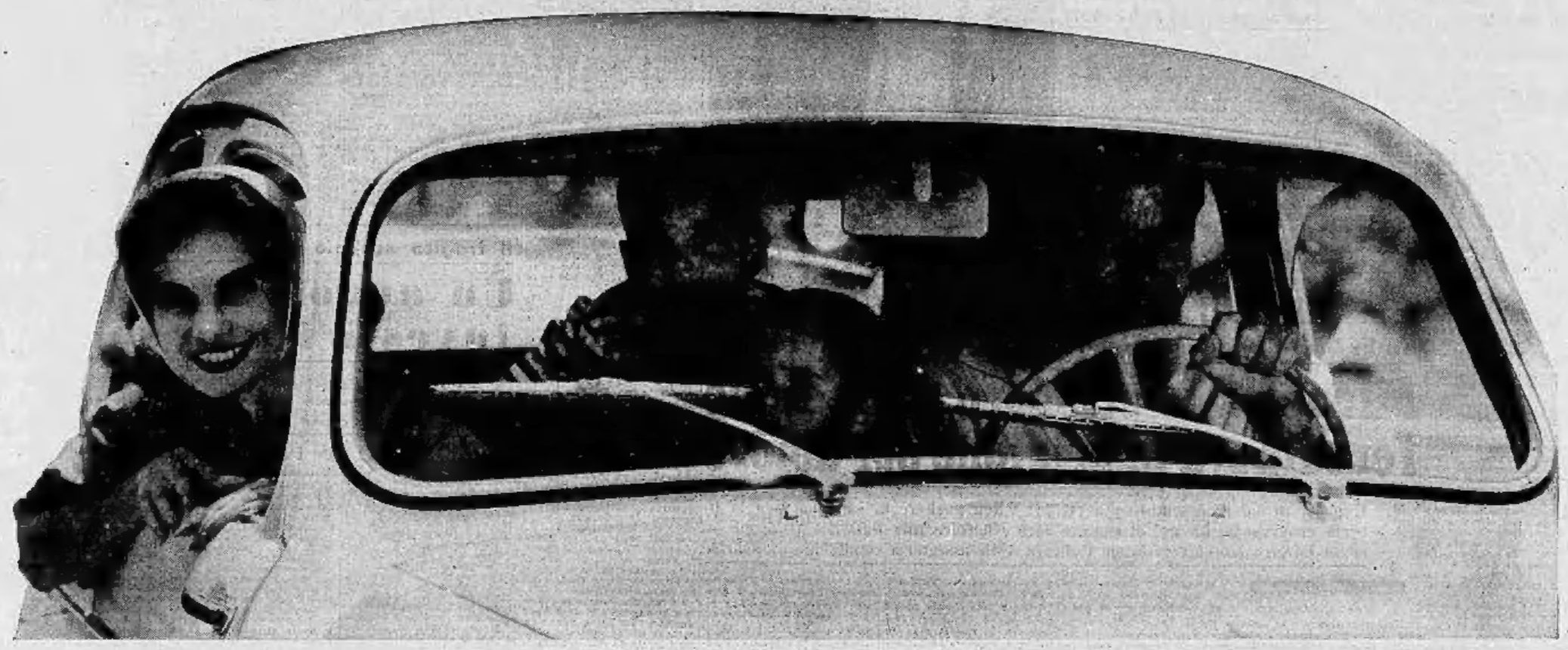
SEMBRA UN'ALTRA MACCHINA

■ corre di più
■ consuma di meno
■ economia velocità potenza

PER LE STRADE ITALIANE

SUPERCORTEMAGGIORE *la potente benzina italiana*

AGIP



PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 21)

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 7)

OCCUPERESBENE mezza giornata pratico lavori ufficio, magazzino, tenuta libri o commissioni. Scrivere casella 3645, API, Torino. 30358

PERITO elettrotecnico Ptenza 3 anni esperienza presso stabilimento siderurgico-tedesco, sezione progettazione impianti elettrici segnalazione ed interconnamenti, buona spagnolo, tedesco, impiegherebbesi. Scrivere casella 3207, API, Torino. 06582

PRATICISSIMA lavori ufficio pratiche contributi documentazione anche mezza giornata. Telefonare 761-770. 31227

RAGIONIERA indipendente praticissima contabilità bilanci paghe offresi azienda [illegible]. Scrivere casella 3931, API, Torino. 30659

RAGIONIERE praticissima contabilità, corrispondenza, paghe contributi, fiscale, amministrazione case, offresi per contabilità piccola ditta, privati. Tel. 774-084.

SIGNORINA 22anne, dattilografia, computista commerciale, buona pratica lavori ufficio, bella presenza, corrispondenti. Telefonare 254-631. 32260

TRENTENNE diplomato, esperienza amministrativa commerciale, contabilità, corrispondenza, conti, bilanci, stano d'esperienza, scopo miglioramento, eventuali mansioni responsabilità, referenze, offresi [illegible] casella 6042, API, Torino.

OFFERTE IMPIEGO
L. 150 per parola

CERCASI signora nizzarra clienti passeggio eventualmente 2-3 ore al giorno. Indirizzare età, stipendio pretendesi, preferenza orario, referenze. Scrivere casella 1237, SPI, Torino. 5483

CERCASI autocarrista autoambulanziere esperto contabile o paghe operai età 25-35, stipa, scrivere solo se veramente capace casella 3118, SPI, Torino.

CERCHIAMO elementi [illegible] abili trattazione affari, residenza Torino, per lavoro organizzato; massima serietà, possibilità buona sistemazione. Scrivere casella 1372, SPI, Torino. 7865

CERCO praticista femminile facile stirare, buon salario. Via [illegible] 37, CIRIE. 30809

COMMESSA buona presenza svelta pratica pesare merci, facilità parola, cercasi. Scrivere sempre frequentate posti occupati, età, casella 1267, API, Torino. 7411

CON macchina maglieria sfiziare «Cotton» lire 100.000, occupazione pendolari zona vostra, insegnamento, referenze. Camerci, San Quintino 4 bis (corsitia). 8277

IMPIEGATA praticissima lotta lavori ufficio preferibilmente 20-40 anni, cercasi da importante impresa edile Torino. In disponibile avere appartenuto a impresa edile. Dettagliare pratt occupati, referenze, età. Scrivere casella 3086, API, Torino. 30656

IMPORTANTE azienda [illegible] giovane diplomato entusiasmo, spirito attività commerciali, predisposizione commercio impian. Dettagliare età, posti occupati, referenze, preteso, Scrivere casella 4249, SPI, Torino. 32228

IMPORTANTE azienda [illegible] cerca abili stenodattilografi apprendisti impiegate residenti predestinazione Campidoglio-Parella. Scrivere casella 3545, API, Torino. 30388

IMPORTANTE industria [illegible] cerca persona abile tradurre corrispondenze inglese francese, possibilmente [illegible] esperienza almeno quinquennale e perfetta [illegible] terminologia tecnico commerciale per periodo quadriennale, con possibilità [illegible] Inviare dettagliato curriculum indirizzato alla referenze, preteso e casella 1342, SPI, Torino. 7690

INDUSTRIA elettromeccanica cerca capace disposto servizio pubblicità propaganda fiera con preparazione tecnica e lingua. Scrivere [illegible] 3125, SPI, Torino. 30659

INDUSTRIA [illegible] cerca giovane [illegible] Scrivere casella 4245, SPI, Torino. 31105

INDUSTRIA elettromeccanici cerca capacissimo. Scrivere casella [illegible] SPI, Torino. 30827

INDUSTRIA materie plastiche cerca commesso esperto organizzazione grossa ditta. Allegare curriculum [illegible] Scrivere casella 4370, API, Torino.

MAGAZZINIERE ingegnere esperto trattare clienti pratico meccanismi cerca impiegato ditta ingegneri Torino età 30-40. Scrivere casella 3111, SPI, Torino.

ODONTOTECNICO primo abilissimo cercasi da primario studio dentistico in Torino. Scrivere casella 4323, API, Torino. 32279

ORGANIZZO corrispondenza [illegible] elementi 22-45enni da inserire propria organizzazione ed avviare redditizia carriera. Saranno preferiti elementi possibilmente [illegible] trattazione affari in possesso buona cultura, lunga residenza Torino, stivali, diamitet. Scrivere casella 1289, SPI, Torino. 3932

RAGAZZA cerca media azienda, capacità referenziate. [illegible] cerca.

RAGIONIERA proveta capace lavoro in [illegible] buona presenza facilità parlare cercasi per ufficio centro città, scrivere età, posti occupati, preteso, casella 1205, SPI, Torino. 7411

SEGRETARIA 30-35enne [illegible] ufficio attiva [illegible] acclarato Torino privata, scrivere indicando esperienze, referenziali casella 4273, API, Torino.

STENODATTILO esperto [illegible] scheda conti correnti, bella calligrafia, buona presenza, cercasi. Scrivere sempre frequentate, posti occupati, età, casella 1268, SPI, Torino. 7411

STENODATTILOGRAFA [illegible] primo impiego massimo 18anne assume industria. Scrivere casella 4268, API, Torino

UFFICIO rappresentanze cerca per ente passeggio impiegata molto ordinata, età media, pratica contabilità [illegible] indirizzare offerte manoscritto indicando referenze, pretesa massima 4241, SPI, Torino. 32421

VENDITORE appalto legni cerniere ed articoli cerca importante ditta legnami Torino per zona Piemonte età 30-40. Scrivere casella 3112, SPI, Torino.

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

ABILISSIMA [illegible] presta opera 22anne, bella presenza, offresi possibilmente sera fiscosta o diurni. Telefonare 596-325. 32443

APPRENDISTA meccanico 17enne, licenza avviamento industriale, pratica di lima, forno, frese, volentieroso, vuole bocca referenze offresi a serio ditta. Scrivere [illegible] 4247, SPI, Torino.

AUTISTA offresi [illegible] 2° anche, 2ª salita, lunga pratica. Telefonare [illegible] 117, [illegible] [illegible] terminologia tecnico commerciale per periodo quadriennale, con possibilità [illegible] Inviare dettagliato curriculum indirizzato alla, referenze, preteso e casella 1342, SPI, Torino. 7690

AUTISTA pratico offresi [illegible] presenza patente 2ª scoppio, 3ª diesel. Telefonare 273-628.

AUTISTA proveto 26anne patente III e III, referenze sicure, offresi [illegible] qualunque [illegible] Telefonare 670-008. 30409

AUTISTA 28anne veneto patenti 2ª 3ª assolve impegno familiare, [illegible] offresi lavori città, linea o privato. Telef. 684-402 ore serali. 30971

AUTISTA 32anne 2ª 3ª offresi qualunque, 13 anni esperienza, referenze. Telefonare 675-863.

BARISTA [illegible] provata milite-[illegible] offresi alle [illegible] Telefonare 43-160. 30414

CAMERIERE diciottenne veneto offresi albergo o ristorante, referenziato. Scrivere casella 3221, SPI, Torino. 06916

DONNICI provincia [illegible] pulizia o quando piccolo stabilimento. Telefonare 566-037. 30230

DONNICI noli pianoforti maestri occupati cercano pertinente signorile. Telefonare 522-437 dalle 15 in poi. 30967

DOGMATTENNE 3ª ayr, provata successi, cs offresi primo ditta, Antonia [illegible] corso Umberto 34, Venzano (Cuneo).

ELETTRICISTA manutenzione impianti industriali buona conoscenza elettrovalvole offresi, Telefonare 660-374. 31439

ELETTRICISTA lunga esperienza offresi. Scrivere casella 3038, SPI, Torino.

EX agosto F. S. 30anne referenziato, offresi ditta seria roma sorveglianza, magazziniere, oppure persona fiducia. Scrivere casella [illegible] SPI Torino.

FUOCHISTA 2ª generale cerca età offresi, Disposto trasferirsi. Telefonare 962-264 ore 19-20, Vinovo. 31008

GIOVANE 19enne offresi apprendista meccanico garagista. Telefonare 696-451.

PENSIONATO cambiere, [illegible] referenziato, patente auto 2ª scoppio, offresi qualsiasi lavoro Rivoli. Tel 675-906.

QUARANTASETTENNE giovanissima ratissimamente moglie custode stabile sicurezza [illegible] massimi fiducia. Indirizzo, casicle. Telefonare 980-444.

SIGNORINA, portare, [illegible] presenza ottimi, commesso cassiera, qualunque lavoro dattilogr. Telef. 787-080 ore pasti.

SIGNORINA [illegible] portare libretto pregio estivo mare montagna. [illegible] Scrivere casella 3097, API, Torino.

TORNITORE 1ª categoria, attrezzista e generico, referenziato, offresi adeguata mensa. Scrivere casella 3127, SPI, Torino.

TRENTUNOTENNE commesso referenziato piccola cauzione, conoscenza serie ditta, conoscenza lavoro ferramenta. Scrivere casella 3127, SPI, Torino.

TRENTUNOTENNE mezzo calibare pratica lavori tipografici, con patente 3ª grado, [illegible]

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

Il pettinatrice è capitata bella presenza offrirebbesi lunga [illegible] Scrivere casella 5033, SPI, Torino. 32215

[illegible] [illegible] apprendista meccanico per [illegible] apparecchiature officina, istituto, corso Marconi 25.

ABILE disegn. per lavori domestici. Presentarsi Bonfanti, piazza Statuto 14.

AFFIDABE [illegible] anni-anni meccanico lavoro rigido, qualunque accountata. Richiedesi casella postale 28, Genova.

AUTISTA massimo trentenne 3ª nella massima grande serietà, Scrivere dettagliando casella 3075, SPI, Torino.

CAMERIERA giovane buona presenza cercasi da piccola clientela famiglia due persone centro città, paga massima. Scrivere età, posti occupati, casella 1234, SPI, Torino. 7411

[illegible] [illegible] 2ª [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] offresi lavori città, linea o privato. Telef. 684-402 ore serali. 30971

AUTISTA 32anne 1ª 2ª offresi qualunque, 13 anni esperienza, referenze. Telefonare 675-863.

BARISTA [illegible] provata milite-[illegible] offresi alle [illegible] Telefonare 43-160. 30414

CAMERIERE [illegible] veneto offresi albergo o ristorante, referenziato. Scrivere casella 3221, SPI, Torino. 06916

DONNICI provincia [illegible] pulizia o quando piccolo stabilimento. Telefonare 566-037. 30230

DONNICI noli pianoforti maestri occupati cercano pertinente signorile. Telefonare 522-437 dalle 15 in poi. 30967

DOGMATTENNE 3ª ayr, provata successi, cs offresi primo ditta, Antonia [illegible] corso Umberto 34, Venzano (Cuneo).

ELETTRICISTA manutenzione impianti industriali buona conoscenza elettrovalvole offresi, Telefonare 660-374. 31439

ELETTRICISTA lunga esperienza offresi. Scrivere casella 3038, SPI, Torino.

EX agosto F. S. 30anne referenziato, offresi ditta seria roma sorveglianza, magazziniere, oppure persona fiducia. Scrivere casella [illegible] SPI Torino.

FUOCHISTA 2ª generale cerca età offresi, Disposto trasferirsi. Telefonare 962-264 ore 19-20, Vinovo. 31008

GIOVANE 19enne offresi apprendista meccanico garagista. Telefonare 696-451.

PENSIONATO cambiere, [illegible] referenziato, patente auto 2ª scoppio, offresi qualsiasi lavoro Rivoli. Tel 675-906.

QUARANTASETTENNE giovanissima ratissimamente moglie custode stabile sicurezza [illegible] massimi fiducia. Indirizzo, casicle. Telefonare 980-444.

SIGNORINA, portare, [illegible] presenza ottimi, commesso cassiera, qualunque lavoro dattilogr. Telef. 787-080 ore pasti.

SIGNORINA [illegible] portare libretto pregio estivo mare montagna. [illegible] Scrivere casella 3097, API, Torino.

TORNITORE 1ª categoria, attrezzista e generico, referenziato, offresi adeguata mensa. Scrivere casella 3127, SPI, Torino.

TRENTUNOTENNE commesso referenziato piccola cauzione, conoscenza lavoro ferramenta. Scrivere casella 3127, SPI, Torino.

TRENTUNOTENNE mezzo calibare pratica lavori tipografici, con patente 3ª grado, [illegible]

DOMESTICO fuso corre distinta famiglia. Referenze controllabili. Scrivere casella 9214, SPI, Torino. 06416

FABBRI carpentieri cementista disegnatore. Cadore, via Santa Maria 20, Torino. M0192

IMPORTANTE [illegible] meccanico [illegible] apparecchiatura, Scrivere casella [illegible] SPI, Torino.

IMPORTANTE industria ingegneria tecnico cerca operai addetti frese prima categoria. Specificare età, posti occupati, referenze. Scrivere casella 4265, SPI, Torino.

IMPRESSIONI I e III categoria desiderasi ulteriormente bambino ed coniuge. Officine Grafiche Pinelli, Torino, S. Chiara 44. Telefonare 43-367 o passare ore 18-20. 32236

INDUSTRIA elettrodomestici cerca addetto [illegible] elettrico unisce leglie leggere. Scrivere casella 4186, SPI, Torino.

LABORATORIO controlloni cerca bravo manichino e [illegible] per lavorazione serie. Telefonare ore lavoro 31-443.

MARLIANI avvio lavoro abbondante redditizio [illegible] Guarneto, Mulp. 1 - Fiela 18. 6453

OFFERTA cerca operai pratici lavorazione saldatura parsuali. Presentarsi Nova Asti 95. 32080

PICCOLA [illegible] esperta cerca orologi pratici serali domenicali. Referenze controllabili. Telefonare 530-034.

STIPENDIO massimo cassiera viaggiatore [illegible] ferra cerca per ufficio casa. Telefonare ore ufficio 887-895. 4647

TORNITORI ed fresatori prima categoria [illegible] ultima conoscenza disegno cercasi immediata officina meccanica. Scriv. casella 3089, SPI, Torino.

PIANISTI, BALLERINE
L. 300 per parola

ASSUMIAMO per sala Torino produttore capace introdotto salumerie consumatori disponga vendita vasta gamma prodotti [illegible] primarie case [illegible] ed estere. Telefonare 690-834. 32149

ATTIVO, volenteroso, capace, introdotto Piemonte ufficina metalmeccaniche, ramperia, lavorazione lamiere, scopo migliorare cerca serio azienda, qualunque ramo o regione. Scrivere casella 3045, API, Torino. 30358

CERCASI proibitissi matrimoniali signorine previgliosi. Scrivere casella 3174, SPI, Torino. 30626

CERCASI [illegible] introdotto marcerie rendita zona. Referenziato. Telefonare dalle ore 20-21 942-389. 30663

MAGLIFICIO esterno intima cerca piazza Torino, agente Piemonte Liguria, preferibile introduttrice dettaglianti. Scrivere casella 3036, SPI, Torino.

ORGANIZZAZIONE rapida capillare e [illegible] commerciali, offresi mezzo [illegible] a 21-35enni, presenza, forte volontà, possibilità media, guadagno [illegible] mensili. Addestramento non [illegible] Scrivere casella 1243, SPI, Torino.

RAPPRESENTANTE meglierie intima esterna introduttissimo, [illegible] clientela [illegible] con [illegible] articoli [illegible] Scrivere casella 9008, API, Torino. 30759

INFORMAZIONI
L. 100 per parola

ANELLINO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti [illegible] Indagini svizzera, e Nuova fonia e, Via Quarto 20. Telef. 692-110, 653-878

AMBIATE premesse [illegible] [illegible] informazioni private, [illegible] accertamenti. Preferenti, telefon. 47-372. Carlo Alberto 42-57. 7186

ANELLI detectives svolgono indagini, sorveglianze Mondial, Cavour 5, tel. 531-191

ASSORTAMENTI [illegible] sorveglianze indagini informazioni urbane e [illegible] [illegible] Ursine 111, telef. 687-674.

CAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Cavour 12, telef. 51-100, 521-549, investigazioni [illegible] Informazioni ogni genere Italia, estero. Qualunque operazione: polizia privata. 604

OCCASIONI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ABBIAMO vasto assortimento Lambretta d'occasione rimesse a nuovo vendita con garanzia. Corsolo, telef. 86-988. 5509

ACCETTIAMO vendibile moto per permuta, chiamateci Cpl Gilera. Rivoli, Brescia 44, tel. 272-649. 14823

BARACCHINA, ciclomotori Zundapp Cimatti 50-70 cc., 2-3 marce; nuovi-usati. Vialfrè, Giulio Cesare 135. 542

CICLOMOTORI migliori marche, senza patente, stampati: Concessionario, via Bramante 44. 330

GILERA Glacca presenta nuova 98 quattro tempi, L. 129.000; rateazioni personalizzate. Glacca, C. Cesare 169, tel. 21-806

FIORI vi presenta ultima creazione 50 mila Zündapp, Fiorenza 51, agevolazioni.

LAMBRETTA, modello quale contanti [illegible] Zingaro, Fiorenza 51, agevolazioni.

LAMBRETTA 125, 150 Li, quattro marce miscela 4% scalare più potente. Prenotazione, prove, personale, consigli pagamenti dilazionati presso Concessionaria Turin Vice, corso Principe Oddone 71, Torino. Telefonare 534-292. 694

MOTOPLURIGRADINI Prima di ogni acquisto, nuovi, usati, Cassini, Interpellateci. Carmagnani, via Nizza 35. 1128

MOTOCICLETTE Caretti 70 cc. 98.000; Velocemaster 98.000; Mosquito 49 cc. 98.000. Rivoli, Brescia 44, tel. 972-815.

NUI 49 ciclo modelli da lire 68.000 a 104.000, 125 Superbia 227.000, 175 Superraraz 320.000 e 356.000, 250 Supermas 385.000. Finanziamenti: Bonaiuto 3.

OCCASIONI, motoleggerissimo Ape 125, Lambretta, ciclomotori. Pasquero, Principe Amedeo 21. 6198

VESPA-Elli Agenzia Piaggio, via Nizza, ang. via Cernaia. Prova consegna, cambio, rateazione. 627

SCOOTERISTI
Finanziamo subito per voi la radio a transistor portatile applicabile in pochi secondi sul vostro motoscooter. Radio Augusta, via Carlo Alberto 47 ang. via Massini. 7906

VENDESI Vespa sport 15.000 km. stato d'uso. Telefonare 761-681. 30233

VESPA-LOCUS ultimi modelli a 150 a rateazione. Via Saluzzo 53, tel. 60-775.

VOLETE acquistare, rateizzare Vespa, Ape? Da Corvolo esclusive [illegible] Cuneo 155, tel. 21-136. 61

VOLETE cambiare, comprare, vendere Vespa, Ape? Mantovani, via Madama Cristina 72, Telefonare 687-965. 2078

VOLETE [illegible] nuovi modello? Noi [illegible] compro cassetta. Unione Sovrana 188, tel. 203-625. 790

ANNUNCI VARI
L. 300 per parola

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine a fornelli elettrici ed a gas, produzione 1957-1958. L'Elettrica, via Carlo Alberto 26.

ARREDAMENTI Boutique Mobile Moral, via Maria Vittoria 18, tel. 68-742. Specialità mantelli, tailleur, sera, sposa. 3263

ACCESSORI, scaldabagni, lampi, occasioni trovarete via Silvio Pellico 8. Telefonare 652-586. 483

AFFARONE, avendo sala pronto imperio 100.000, [illegible] 40.000. Telef. 857-326

AFFARONE, vendo ricca pranzo. Nisa-[illegible] bocc, sulla pelle. Ormea 34.

AL Centro Radio televisori a gettone, novità assoluta. Telefonare 588-353.

ALLOGGIO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumentale), specialità mobili [illegible] Formica. Ogni arredamento a crediti quadriennali. Assortimento mobili in pronta. 14146

ANTIQUARIATO [illegible] Lavoriano, mogano, cristalli, argenteria, orologerie, mobili, soprammobili epoca, [illegible] 834-848. 9018

ARMADI-guardaroba, cassoni, sale, soggiorni, camerette ragazzi, prendisoni per cameriere, Pogelia, [illegible] 44. 8503

ARREDAMENTI per bar, sale, pollerie, tavolini Bonzo, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 6675

BENEDETTI Casa del Mobile, Borgo angino Mazzini, camere massima 75.000 cicli: 27.000, grandi armadi 35.000 facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, grande prezzi stabilmobili. Facilitazioni. Piazza Vittorio 6, Regione 33. Telefonare 852-868. 6361

BANCHI [illegible] recenti prezzi, privati, [illegible] Arte z. Cottolengo 3. 6275

CAMERE belle, sala pranzo interamente [illegible] Infinità modelli per [illegible] Via Cigna 17, Asti Lignitarsal. 275

COMPRO qualunque [illegible] anche scarto. Scrivere casella 9204, SPI, Torino.

CRESCIMOLA [illegible] Corvale, imbottite, pigiaveli, tavolini legno, metallo. Prodotti Regulitti. Alcipiadela [illegible] Alaia, Vimaglio 5. 9600

FINANZIATI, vistate nostre permanente mobili, auto, gruppo, camere letto da 100 mila a 400.000, cucine, tinelli 40.000, salotti bellissimi gran lusso 50.000, lampadari 5.000 fino 300.000, antrasine 20.000, cotrici ferrate, cucinelle rateazione, assoluto mobili. Corso Regio Parco 161, tel. 772-581.

FISCHETTI villeggiatura 20.000, con [illegible] 45.000, cicli, riparazioni. Brinco, corso Vittorio 85. 549

GELATI e ghiaccioli familiari [illegible] Bonvicini. Ditta Sovra, via Artisi 30, Torino. 31100

LAMPADARI moderni, [illegible] stelline, assortimento, [illegible] prezzi, Bertola 33, rispetto Elettricità Municipale. 2099

MACCHINE scrivere calcolatrici, ogni marca, rendiamo [illegible] Noleggi, riparazioni, Augusta, Cavour 6. 1145

MAGLIARI Macchine nuove da 100.000 a 500.000, insegnamento, rilasciamo, maglieri, Camerci, San Quintino 4 bis.

MOBILI a Cumbella a, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, camere assortite. Via Garibaldi 4, tel. 531-107. 2980

MOBILI a Cumbella a, Vercelli 90, fabbricazione propria, vasto assortimento, lunghe rateazioni. Cumbi. Visitarci. Telefonare 21-126. 1141

MOBILI, lavorazione di lusso, fuori e comuni, Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Vistate la nostra Esposizione, via S. Anselmo 2. 6098

MOBILI, mobili in blu vasta Esposizione Reuse, corso Vercelli 97, via Maria Vittoria 17. 8475

MOBILI Urgo, stessi propaganda; mobili da 28.000; camera da 98.000 90 rate. [illegible] 8 (vercelli). 1748

MOBILI per tutti; visitate [illegible] Cumbi corso Regio Parco 161, salotti 60 mila con tavolino. Attenzione. Tel. 772-528

MOBILI vera liquidazione saggiori, matrimoniali, causa demolizione stabile, [illegible] rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILI [illegible] [illegible] Sacchi 1, camere lusso, comuni. Matrimoniali da 95.000; sala, salotti da 35.000, specialità cucine Formica, piastrelle. Facilitazioni.

MOBILIFICIO [illegible] vasto assortimento salotti, tinelli, cucine [illegible] camere, sale, ogni stile. Facilitazioni, consegna gratuita ovunque, cambio mobili usati valutazioni massimo. Capelli-ni C. S. Donato 67. 818

OCCASIONE vendesi impianto Ufficio-tecnico. Telefonare 73-94 Mons. Fusco Cumiana. 19664

OMNI tipo, marca, macchine scrivere, calcolatrici, nuove, occasioni. Noleggio, noleggi, cambi, riparazioni, accessori. Mayo, Botero 4, 5. Francesco Assisi 2. Telefonare 852-868. 6361

PER ringiovanire [illegible] liquidazioni ogni genere, indirizzarsi, Pozzo, Armando Diaz 2 (Zumpoli).

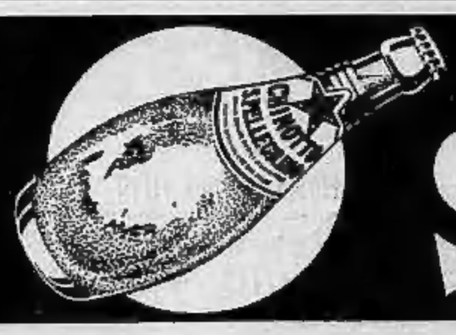
PIANOFORTI, Cocconato, via Lagrange 3, telef. 888-311. Nuovi, occasioni, noleggio, accordatura.

PIANOFORTI occasioni, [illegible] primarie, vendo, compro, cambio. Compro-lio 30. Telefonare 683-798.

RETE sedie, il più grande assortimento Bosco, corso Vercelli 97; via Vittoria 17.

STENDO [illegible] specchiere, [illegible] e sei porte, tinello, [illegible] Carello, Barrali 22. [illegible]

TESCHELLI unica macchina cucire che ricerca da sola. Rateazioni Lodi, Mazzini 41. 3018



CHINOTTO
S.PELLEGRINO